



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
**Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali**



**Società Autostrade Valdostane S.p.A.**

---

## **Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica sottoscritta il 2 settembre 2009**

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
**Direzione Generale per la Vigilanza sulle**  
**Concessionarie Autostradali**

**Società Autostrade Valdostane S.p.A.**

---

**Atto aggiuntivo alla convenzione unica**

**sottoscritta il 2 settembre 2009**

**TRA**

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, in seguito denominata per brevità “Concedente”, con sede legale in Roma, Via Nomentana, 2, istituita ai sensi del DPCM n. 72 del 11.02.2014.

**E**

Società Autostrade Valdostane S.p.A., in seguito denominata per brevità anche “Concessionario” con sede legale in Chatillon, Strada Barat n. 13 (C.F. e P.I. 00040490070)

\*\*\*

**REPUBBLICA ITALIANA**

L’anno duemiladiciotto, addì del mese di febbraio.

**SONO PRESENTI**

**DA UNA PARTE**

Il dott. Vincenzo Cinelli, nato a Roma il giorno 13 febbraio 1958, e domiciliato per la carica in Roma, Via Nomentana n. 2, nella sua qualità di Direttore della Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in virtù dei poteri conferitigli con DPCM del 14 agosto 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 25 agosto 2017.

**E DALL’ALTRA**

L’ing. Umberto Tosoni, nato a Varese il giorno 4 marzo 1975, in qualità di Amministratore Delegato della Società Autostrade Valdostane S.p.A., con sede legale in Chatillon, Strada Barat n. 13, capitale sociale di euro 24.000.000 interamente sottoscritto e versato alla data odierna, iscritta al Registro delle Imprese di Aosta, C.F.

e P.I. n. 00040490070 , in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 9 maggio 2017.

Le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

### **PREMESSO**

- che, in data 2 settembre 2009, ANAS S.p.A. e il Concessionario hanno sottoscritto lo Schema di Convenzione Unica - ai sensi dell'art. 2, commi 82 e seguenti del decreto legge 3 ottobre 2006 n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286 e s.m.i. - che disciplina il rapporto di concessione per la costruzione e la gestione delle autostrade assentite;
- che l'art. 2, comma 202 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 - che modifica l'art. 8 duodecies del decreto legge 8 aprile 2008, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2008 n. 101 - ha approvato tutti gli schemi di convenzione già sottoscritti da ANAS S.p.A. con le Società concessionarie autostradali alla data del 31 dicembre 2009, *"[...] a condizione che i suddetti schemi recepiscano le prescrizioni richiamate dalle delibere CIPE di approvazione, ai fini della invarianza di effetti sulla finanza pubblica, fatti salvi gli schemi di convenzione già approvati"*;
- che il Concedente ed il Concessionario, in attuazione della citata legge 191/2009, hanno adeguato con Atto di recepimento lo Schema di Convenzione Unica sottoscritto in data 2 settembre 2009, per recepire le prescrizioni di cui alla citata delibera CIPE n. 17 del 13 maggio 2010,
- che a seguito della sottoscrizione del citato Atto di recepimento, avvenuta in data 12 novembre 2010, il suddetto Schema di Convenzione Unica è divenuto efficace;
- che, con il citato Schema di Convenzione Unica, il Concessionario ha richiesto ad ANAS S.p.A. il riequilibrio delle condizioni della concessione ai sensi della Delibera CIPE n. 39 del 15 giugno 2007;
- che il comma 1 dell'art. 43 del decreto legge n. 201/2011, convertito con

modificazioni dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, precisa che *“Gli aggiornamenti o le revisioni delle convenzioni autostradali vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, laddove comportino variazioni o modificazioni al piano degli investimenti ovvero ad aspetti di carattere regolatorio a tutela della finanza pubblica, sono sottoposti al parere del CIPE che, sentito il NARS, si pronuncia entro trenta giorni e, successivamente, approvati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro trenta giorni dalla avvenuta trasmissione dell'atto convenzionale ad opera dell'amministrazione concedente.”*;

- che l'art. 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 ha stabilito che, in caso di mancata adozione entro il termine del 30 settembre 2012 dello statuto dell'Agenzia per le infrastrutture stradali ed autostradali, nonché del DPCM di cui all' art. 36, comma 5, del decreto legge n. 98/2011, l'Agenzia è soppressa e le attività e i compiti già attribuiti alla medesima sono trasferiti al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a decorrere dal 1 ottobre 2012;

- che, al fine di dare attuazione alla disposizione normativa di cui all'art. 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, con D.M. del 1 ottobre 2012 n. 341, è stata istituita la Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, oggi Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali ai sensi del DPCM n. 72 del 11.02.2014;

- che, con Delibera CIPE 21 marzo 2013, pubblicata sulla G.U. n. 120 del 24 maggio 2013, “Criteri per l'aggiornamento del piano economico-finanziario di cui alla Delibera 15 giugno 2007, n. 39”, è stato approvato il documento tecnico “Modalità e criteri per gli aggiornamenti quinquennali dei piani economico finanziari”;

- che, pertanto, tutti i rimandi del testo convenzionale alla Delibera CIPE n. 39 del 15 giugno 2007, si intendono integrati con le disposizioni di cui alla Delibera CIPE n. 27/2013;
- che con delibera n. 18 del 3 marzo 2017, registrata alla Corte dei Conti in data 17 luglio 2017 e pubblicata sulla G.U. n. 176 del 29 luglio 2017, il CIPE ha formulato parere favorevole in ordine allo schema di atto aggiuntivo alla Convenzione vigente;
- che con delibera n. 68 del 7 agosto 2017, registrata alla Corte dei Conti in data 9 gennaio 2018 e pubblicata sulla G.U. n. 19 del 24 gennaio 2018, il CIPE ha approvato una revisione dei criteri per la regolazione economica degli aggiornamenti dei piani economico finanziari delle società concessionarie autostradali;
- che le Parti hanno proceduto, in data 8 settembre 2017, sulla base della citata delibera CIPE del 7 agosto 2017, alla sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica disciplinante l'aggiornamento quinquennale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 11 della Convenzione, del piano finanziario allegato alla Convenzione stessa, ai fini dell'adeguamento dei valori previsionali presenti nel piano stesso, nonché della rimodulazione economica e temporale del piano degli investimenti, ferme restando tutte le pattuizioni della Convenzione medesima, ove non modificata e/o integrata con il presente Atto;
- che in data 9 gennaio 2018 il decreto interministeriale n. 629 del 29.12.2017 di approvazione del suddetto Atto è stato trasmesso alla Corte dei Conti per la successiva registrazione;
- che, con nota n. 1991 del 23 gennaio 2018, la Corte dei Conti ha restituito il suddetto decreto non registrato *“per forma non valida, in quanto l'Atto Aggiuntivo, accessivo a detto decreto di approvazione, non risulta firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del d.lgs. n. 50 del 2016.”*;
- che, premesso tutto quanto sopra, si è reso necessario procedere ad una nuova

sottoscrizione, con firma digitale, del presente Atto Aggiuntivo alla Convenzione vigente;

- che, pertanto, le Parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue.

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, rappresentata nel presente Atto dal Direttore dott. Vincenzo Cinelli, e il Concessionario Società Autostrade Valdostane S.p.A., rappresentata nel presente Atto dall'Amministratore Delegato Umberto Tosoni, si conviene e si stipula quanto segue.

#### **Art. 1**

##### **Premesse**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto aggiuntivo.

#### **Art. 2**

##### **Oggetto**

2.1 Fanno parte integrante del presente Atto aggiuntivo i seguenti allegati che, ove già presenti, sostituiscono i corrispondenti Allegati alla Convenzione vigente:

A) Tariffe di pedaggio;

B) Metodologia per la determinazione della congrua remunerazione del capitale investito e dei parametri X e K di cui alla Delibera CIPE n. 39 del 15 giugno 2007 e relativo calcolo;

E) Piano finanziario;

G) Aree di Servizio;

H) Elementi informativi minimi per le stime di traffico ai sensi della Delibera CIPE n. 39 del 15 giugno 2007;

J) Elenco elaborati progettuali che, pur non materialmente allegati alla

Convenzione, costituiscono parte integrante della stessa;

K) Elenco e descrizione delle opere;

M) Cronoprogramma degli interventi;

Q) Elenco contenzioso

### **Art. 3**

#### **Obblighi del Concessionario**

3.1 All'art. 3 della Convenzione vigente, dopo il comma 12, viene aggiunto il seguente comma:

“3.13 Il soggetto aggiudicatore dell'opera effettua il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229. Il medesimo soggetto assicura, altresì, al CIPE flussi costanti di informazioni coerenti per contenuti e modalità con il sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici di cui al citato articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144.”.

### **Art. 4**

#### **Bilancio e Partecipazioni del Concessionario**

4.1 All'art. 10 della Convenzione vigente, i commi 3, 4 e 5 sono sostituiti dai seguenti commi:

“ 10.3. Le seguenti società, che esercitano le attività di cui al precedente art. 10.2, sono considerate collegate ai sensi dell'art. 63 della Direttiva 2004/18/CE:

ASTM S.p.A, SIAS S.p.A., SEA SEGNALETICA STRADALE  
S.p.A., SICOGEN S.r.l., CODELFA S.p.A., INTERSTRADE S.p.A.,  
ITINERA S.p.A., A.C.I. S.c.p.a., COGEDIL S.p.A., SINA S.p.A.,  
SINECO S.p.A., SINELEC S.p.A., EUROIMPIANTI ELECTRONIC  
S.p.A., Argo Finanziaria S.p.A., Cisa Engineering S.p.A., AUTOSPED  
G S.p.A., Compagnia Italiana Energia-CIE S.p.A., Ativa Engineering

S.p.A., Sistemi e Servizi S.c.ar.l., GALE S.r.l, Aurea S.c a.r.l.,  
Argentea Gestioni S.c.p.A., Pedemontana Lombarda Manutenzioni  
S.c.a r.l., Urbantech S.p.A. e Tra.N.Sider S.p.A.

10.4. Il Concessionario dichiara:

- che non sono considerate collegate ai sensi dell'art. 63 della Direttiva 2004/18/CE le seguenti società in cui detiene partecipazioni e che esercitano le medesime attività di cui all'art. 10.2:

Nessuna

- di detenere partecipazioni nelle misure indicate nelle seguenti società che esercitano attività strumentali e/o ausiliarie all'oggetto della concessione:

SITRASB S.p.A. (36,5%)

SINELEC S.p.A. (0,98%)

Consorzio Autostrade Italiane Energia (1,2%)

Società Cooperativa Elettrica Gignod (0,01%)

- di detenere partecipazioni nella misura indicata nelle seguenti società che esercitano attività estranee all'oggetto della concessione:

Sistemi e Servizi S.c.ar.l. (3,00%)

10.5. La composizione azionaria del Concessionario, come risultante dal libro soci alla data di stipula della presente Convenzione Unica, è la seguente:

Soci	Percentuale
SIAS S.p.A.	65,08%
Regione Autonoma Valle d'Aosta	28,72%
Ativa – Autostrada Torino Ivrea Valle d'Aosta S.p.A.	6,20%
Totale azioni	100,00%

## **Art. 5**

### **Autorizzazioni per modificazioni**



### **soggettive e/o oggettive del Concessionario**

5.1. All'art. 10 bis della Convenzione vigente viene sostituito il comma 9 con il seguente:

“10 bis. 9 Ai fini del presente articolo, si intende per procedura di autorizzazione preventiva quella svolta ai sensi della direttiva del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 luglio 2007, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 224 del 26 settembre 2007, come integrata e dettagliata dal Decreto del Ministro delle infrastrutture del 29 febbraio 2008.”.

### **Art. 6**

#### **Piano Economico Finanziario**

6.1 All'art. 11 della Convenzione vigente, il comma 2 è sostituito dal seguente comma:

“11.2 In sede di aggiornamento del piano economico finanziario, che avverrà entro il 30 giugno del primo esercizio del nuovo periodo regolatorio di cui alla delibera CIPE n. 27 del 21 marzo 2013, si terrà conto dei maggiori ribassi, rispetto a quelli previsti nel medesimo piano economico finanziario, conseguiti in sede di eventuali affidamenti a terzi. In sede di aggiornamento o di revisione del piano economico finanziario si terrà conto, altresì, delle emanande linee-guida per la predisposizione del sistema di contabilità analitica e di ammissibilità dei costi.”.

6.2 All'art. 11 della Convenzione vigente, il comma 9 è sostituito dal seguente comma:

“11.9 Le Parti al termine di ciascun periodo regolatorio procederanno all'aggiornamento del PFR e alla rideterminazione dei parametri tariffari sulla base delle riprevisioni, per il successivo periodo regolatorio, relative ai costi riconosciuti ammissibili ai sensi della Delibera CIPE n. 39 del 15 giugno 2007, dell'ammontare

del saldo delle poste figurative maturato al termine del periodo regolatorio precedente e dell'aggiornamento dello studio trasportistico. Detta attività dovrà concludersi entro 6 (sei) mesi dalla scadenza del periodo regolatorio. La tariffa per il primo anno del successivo periodo regolatorio sarà determinata, in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera Cipe n. 27/2013.”.

## **Art. 7**

### **Procedure per l'aggiornamento annuale delle tariffe**

7.1 All'art. 18 della Convenzione vigente, al comma 1, alla prima riga, il termine “31 ottobre” viene sostituito con “15 ottobre” ed alla sesta riga il periodo “con provvedimento motivato nei 15 giorni successivi al ricevimento della comunicazione” viene sostituito da seguente: “con provvedimento motivato da adottarsi entro il successivo 15 dicembre.”.

## **Art. 8**

### **Carta dei servizi**

8.1 All'art. 30 della Convenzione vigente, viene sostituito il comma 1 con il seguente:

“30.1 Il Concessionario è tenuto, in conformità a quanto previsto dal DPCM 27.01.1994 e 30.12.1998 e dal D. Lgs. 286 del 30.07.1999, alla redazione ed all'aggiornamento annuale della Carta dei Servizi, con l'indicazione degli standard di qualità di cui alla Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 102 del 19.02.2009 nonché dalle disposizioni impartite dal Concedente.

Il Concessionario è tenuto al rispetto dei provvedimenti che vengano adottati in attuazione dell'art. 8 (“contenuto delle carte di servizio”) del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27, in merito alle indicazioni in modo specifico dei diritti, di natura anche risarcitoria, che gli

utenti possano esigere nei confronti delle imprese che gestiscono il servizio o l'infrastruttura.".

## **Art. 9**

### **Rinuncia al contenzioso**

9.1. Le Parti, con la sottoscrizione del presente atto aggiuntivo a decorrere dalla data di efficacia dello stesso, rinunciano ai giudizi tra loro pendenti indicati nell'allegato Q al presente atto, rinunciando, altresì, ad ogni eventuale altro diritto o pretesa ad essi connessi.

9.2. In relazione ai suddetti contenziosi le Parti rinunciano, altresì, anche per il futuro, ad attivare ulteriori contenziosi ed a fare valere ulteriori diritti e/o pretese avente ad oggetto le medesime controversie rinunciate come sopra.

9.3. Dalla data di efficacia del presente atto aggiuntivo, le Parti si impegnano a formalizzare presso gli organi giurisdizionali competenti gli atti di rinuncia secondo le modalità di rito, con compensazione delle spese di giudizio.

## **Art. 10**

### **Domicilio**

Agli effetti del presente Atto Aggiuntivo, il Concessionario elegge domicilio in in Chatillon (AO), Strada Barat n. 13.

## **Art. 11**

### **Condizione sospensiva**

L'efficacia del presente Atto Aggiuntivo è subordinata alla registrazione del decreto interministeriale di approvazione ai sensi di legge e decorre dalla comunicazione della stessa da parte del Concedente.

## **Art. 12**

### **Richiamo a norme legislative e regolamentari**

12.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e negli atti ad esso

allegati, si intendono espressamente richiamate e trascritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di OO.PP. ed in particolare le norme contenute nelle direttive comunitarie, nella normativa nazionale di rango primario e nei regolamenti esecutivi e attuativi, nonché quelle relative allo specifico settore della gestione autostradale, ivi comprese le direttive di cui alle Delibere CIPE n. 39 del 15 giugno 2007, n. 27 del 21 marzo 2013 e la Direttiva del 30.07.2007 “Criteri di autorizzazione alle modificazioni del concessionario autostradale derivanti da concentrazione comunitaria” (G.U.R.I. n. 224 del 26.09.2007) del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell’Economia e della Finanze.

Il presente Atto Aggiuntivo consta di n. 11 facciate dattiloscritte, compresa la presente pagina scritta su n. 15 righe, e contiene n. 9 allegati.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

Concedente, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la Vigilanza sulla Concessionarie Autostradali

Concessionario, Società Autostrade Valdostane S.p.A.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali



Società Autostrade Valdostane S.p.A.

---

## Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica sottoscritta il 2 settembre 2009

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle  
Concessionarie Autostradali

Società Autostrade Valdostane S.p.A.

---

Allegato A  
Tariffe di Pedaggio

S.A.V. Società Autostrade Valdostane s.p.a.

ALLEGATO A

TARIFFE DI PEDAGGIO

Tariffe medie (alla Società) al 1° gennaio 2015 ponderate con i chilometri percorsi  
(traffico 2014) valori in €uro

CLASSE	PIANURA	MONTAGNA	MEDIA
A		0,16469	0,16469
B		0,16889	0,16889
3		0,21951	0,21951
4		0,35464	0,35464
5		0,41379	0,41379
<b>Veicoli leggeri (classe A)</b>		<b>0,16469</b>	<b>0,16469</b>
<b>Veicoli pesanti (classi B,3,4 e 5)</b>		<b>0,29919</b>	<b>0,29919</b>
<b>TOTALE</b>		<b>0,19420</b>	<b>0,19420</b>

Tariffe medie (alla Società) al 1° gennaio 2015 ponderate con i chilometri percorsi  
(traffico 2014) valori in €uro

CLASSE	PIANURA	MONTAGNA	MEDIA
A		0,20824	0,20824
B		0,21337	0,21337
3		0,28976	0,28976
4		0,45462	0,45462
5		0,52678	0,52678
<b>Veicoli leggeri (classe A)</b>		<b>0,20824</b>	<b>0,20824</b>
<b>Veicoli pesanti (classi B,3,4 e 5)</b>		<b>0,38072</b>	<b>0,38072</b>
<b>TOTALE</b>		<b>0,24608</b>	<b>0,24608</b>

S.A.V. Società Autostrade Valdostane s.p.a.

ALLEGATO A1

TARIFFE DI PEDAGGIO

Tariffe medie (alla Società) comprensive dei sovrapprezzi di cui all'art. 19 comma bis del D.L.78/2009 convertito in Legge 102/2009 (in vigore dal 5 agosto 2009) ponderata con i chilometri percorsi (traffico 2014). Valori in €uro

CLASSE	PIANURA	MONTAGNA	MEDIA
A		0,17069	0,17069
B		0,17489	0,17489
3		0,23751	0,23751
4		0,37264	0,37264
5		0,43179	0,43179
<b>Veicoli leggeri (classe A)</b>		<b>0,17069</b>	<b>0,17069</b>
<b>Veicoli pesanti (classi B,3,4 e 5)</b>		<b>0,31206</b>	<b>0,31206</b>
<b>TOTALE</b>		<b>0,20171</b>	<b>0,20171</b>



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali



Società Autostrade Valdostane S.p.A.

---

## Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica sottoscritta il 2 settembre 2009

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle  
Concessionarie Autostradali

Società Autostrade Valdostane S.p.A.

---

### Allegato B

Metodologia per la determinazione della congrua  
remunerazione del capitale investito e dei parametri X e K.  
Delibera CIPE n. 39 del 15 giugno 2007 e relativo calcolo



## ALLEGATO B

### METODOLOGIA PER LA DETERMINAZIONE DELLA CONGRUA REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO E DEI PARAMETRI “X” E “K”, DELIBERA CIPE N. 39 DEL 15 GIUGNO 2007 E RELATIVO CALCOLO

#### Determinazione della congrua remunerazione del capitale investito.

La congrua remunerazione del capitale investito utilizzata per determinare i fattori X e K della formula del price cap disciplinati all'art. 15 della presente Convenzione Unica, è stata calcolata applicando le più consuete prassi di mercato tenendo anche conto della metodologia contenuta nella Delibera Cipe n. 38 del 15 giugno 2007 e s.m.i. e nelle linee guida contenute nel documento tecnico di cui alla Delibera CIPE n. 27 del 21 marzo 2013 e s.m.i. e secondo le indicazioni del Concedente

In base alla citata Delibera n. 38/2007 il tasso riconosciuto di remunerazione del capitale investito definito secondo la metodologia del costo medio ponderato e considerato al lordo delle imposte è pari a:

$$r = g * \frac{r_d * (1 - t_{ires})}{1 - t_e} + (1 - g) * \frac{r_e}{1 - t_e} \quad (1)$$

dove

- $r_e$  è il tasso nominale di rendimento ammesso del capitale proprio;
- $r_d$  è il tasso di rendimento ammesso sul capitale di debito;
- $g$  è il tasso di leva finanziaria, determinato per l'indebitamento finanziario;
- $t_{ires}$  è l'aliquota di imposta sul reddito delle società;
- $t_e$  è l'aliquota fiscale equivalente sul reddito del concessionario che tiene conto delle diverse basi imponibili dell'imposta sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive determinate in base ai dati di Piano Finanziario.

Il tasso di remunerazione è definito nella formula (1) in termini nominali: in base alle linee guida il Concessionario potrà optare per l'applicazione di un tasso di remunerazione definito in termini reali con conseguente valutazione del capitale investito a valori correnti. Vale in tale caso la seguente equazione:

$$r_{reale} = \frac{1 + r}{1 + P} - 1 \quad (2)$$

dove  $P$  è il tasso di inflazione per il periodo.

Il tasso di rendimento ammesso sul capitale di debito  $r_d$  è pari alla somma del tasso di rendimento associato ad attività prive di rischio e di una componente di *premio al debito*:

- il tasso di rendimento delle attività prive di rischio è individuato nella media dei rendimenti del BTP decennale *benchmark* riferibile agli ultimi 12 mesi dell'esercizio;
- il premio al debito è determinato concessionario per concessionario sulla base delle condizioni di accesso al capitale di debito rilevate nel settore e specifiche del Concessionario; in ogni caso, detta componente non può essere superiore alla misura di due punti percentuali.

Il tasso nominale di rendimento ammesso del capitale proprio  $r_e$  è pari alla somma del tasso di rendimento di attività prive di rischio e di una componente che riflette il rischio sistematico dell'attività svolta dal Concessionario. Detta componente è data dal premio al capitale di rischio moltiplicato per il coefficiente beta:

- il premio al capitale di rischio è pari alla differenza tra il rendimento complessivo del mercato azionario e il rendimento delle attività finanziarie prive di rischio ed è determinato nella misura del 5,5%;
- il coefficiente beta riflette il rischio specifico e non diversificabile dell'attività .

Sulla base di tali parametri, il costo medio ponderato risulta pari al 7,83% come ricavato dalla tabella sottostante:

Tale costo verrà rideterminato all'inizio di ogni quinquennio usando la stessa metodologia.

<b>Remunerazione dell'equity</b>		<b>Note</b>
Rendimento risk free	1,69%	(1)
Premio rischio di mercato	5,50%	(2)
Beta Levered	0,742	(3)
Remunerazione dell'equity	5,77%	
E/(D+E)	63,95%	(4)
Incidenza remunerazione equity su WACC	3,69%	
<b>Remunerazione del debito</b>		
Kd	6,36%	
Tax shield	-1,75%	
Remunerazione del debito netta	4,61%	
D/(D+E)	36,05%	
Incidenza remunerazione del debito netta su WACC	1,66%	
<b>WACC Netto</b>	<b>5,35%</b>	
Tax rate medio (IRES e IRAP)	31,59%	(5)
<b>WACC lordo</b>	<b>7,83%</b>	

(1) Media dei rendimenti del BTP decennale benchmark

(2) Delibera CIPE

(3) Determinato in conformità alla Delibera CIPE 21 marzo 2013, Allegato 2

(4) Struttura finanziaria 31 dicembre 2013

(5) Calcolato in conformità alla Delibera CIPE 21 marzo 2013, Allegato 3

## **“X” Fattore percentuale annuo di adeguamento della tariffa ai sensi della delibera CIPE n. 39 del 15 gennaio 2007.**

### **Determinazione del fattore X.**

Ai fini dell'applicazione della formula di cui agli art. 15 e 18 della convenzione viene determinato per il periodo 2016-2018 uno specifico fattore X sulla base del capitale investito regolatorio alla data del 30 settembre 2013 e dei costi operativi ammessi e riportati nel piano finanziario allegato alla presente convenzione.

X è il fattore percentuale di adeguamento annuale della tariffa determinato all'inizio di ogni periodo regolatorio e costante all'interno di esso, in modo tale che, ipotizzando l'assenza di ulteriori investimenti e a parità degli altri parametri economici riportati nel piano finanziario, per il successivo periodo di concessione il valore attualizzato dei ricavi previsti sia pari al valore attualizzato dei costi ammessi, tenuto conto dell'incremento di efficienza conseguibile dai concessionari e scontando gli importi al tasso di congrua remunerazione.

Il fattore X verrà successivamente adeguato all'inizio di ogni successivo periodo regolatorio.

Ai fini del calcolo dei costi ammessi, coerentemente con la direttiva Direttiva Cipe n. 39/2007, sono inclusi, gli ammortamenti, la remunerazione del capitale e costi gestionali.

Il capitale investito netto, sul quale è calcolata la remunerazione dello stesso al fine dell'inclusione tra costi ammessi, corrisponde ai valori di bilancio al 30/09/2013 degli investimenti in beni reversibili e non, al netto del fondo ammortamento e contributi e rettificato dei costi d'investimento non ammessi dal concedente.

Gli ammortamenti riferiti esclusivamente al capitale investito, sono inclusi tra i costi ammessi secondo le ipotesi di ammortamento accolte, che per i beni devolvibili (ammortamento finanziario) è a quote differenziate crescenti.

Al fine di assicurare che gli adeguamenti tariffari della componente X applicati annualmente, non comportino eccessivi incrementi tariffari, tra i costi ammessi, ai sensi dell'art. 5.4 della Direttiva Cipe n. 39/2007, sono state incluse o dedotte poste figurative, nel rispetto del principio di neutralità economica del Concessionario.

Sulla base di quanto indicato, per il periodo 2016 - 2018, il valore della “X” ammonta a -0,2.92%.

### **Determinazione del fattore K e costi ammessi.**

In base alla stima, riportata nel piano di convalida, e di conseguenza nel piano finanziario, dell'importo annuale dei nuovi investimenti soggetti a remunerazione, viene determinato uno specifico fattore K per gli investimenti effettuati in uno specifico anno ai fini dell'applicazione della formula di cui agli art. 15 e 18 della convenzione.

K è la variazione percentuale annuale della tariffa determinata ogni anno in modo da consentire la remunerazione degli investimenti realizzati l'anno precedente quello di applicazione; è determinata in modo tale che il valore attualizzato dei ricavi incrementali previsti per il periodo regolatorio sia pari al valore attualizzato dei maggiori costi ammessi, scontando gli importi al tasso di congrua remunerazione.

Il fattore K è determinato annualmente in relazione agli investimenti dell'anno precedente.

Ai fini del calcolo dei costi ammessi sono inclusi gli ammortamenti e la remunerazione del capitale e gli eventuali costi gestionali incrementali.

Al fine di assicurare un adeguamento quinquennale del fattore K applicati annualmente tendente a zero, tra i costi ammessi, ai sensi dell'articolo 5.4 della Direttiva CIPE n. 39/2007, sono state incluse o dedotte poste figurative, nel rispetto del principio di neutralità economica del concessionario.

Il capitale investito netto, oggetto di calcolo per la determinazione dei costi ammessi, corrisponde all'ammontare degli investimenti in beni reversibili relativi ai nuovi investimenti e soggetti a remunerazione e ad ammortamenti, determinati secondo le modalità di seguito riportate.

Gli ammortamenti riferiti esclusivamente a detto capitale investito, sono inclusi tra i costi ammessi secondo l'ammortamento finanziario a quote differenziate per la durata della concessione.

E' inserito nel Piano finanziario ( allegato E) della convenzione apposita tabella relativa al calcolo della componente "X" per il capitale investito ed al "K" annuo per i nuovi investimenti.

Tasso di congrua remunerazione (wacc)		7,83%										
Anno	Investimenti remunerati	Tariffe Base ex Cipe (€)			Variazioni % tariffarie base ex Cipe		Poste figurative (€/1.000)		Tariffe di Piano rettificate (€)		Variazioni % tariffarie	
		Leggeri	Pesanti	Media	Var. % su anno base	Var. % su anno	Di periodo	Cumulate	Leggeri	Pesanti	Var. % a tariffa base	Var. % su anno prec.
<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>		<i>e</i>	<i>f</i>	<i>g</i>	<i>h</i>	<i>i</i>	<i>k</i>	<i>l</i>	<i>m</i>
2013	4.451	0,15402	0,28043	0,21723			0	3.676	0,15402	0,28043		
2014	2.286	0,17188	0,31296	0,24242	11,60%	11,60%	3.849	7.813	0,16179	0,29508	5,04%	5,04%
2015	3.484	0,17323	0,31540	0,24431	12,47%	0,78%	3.507	11.931	0,16421	0,29951	6,62%	1,50%
2016	12.768	0,17169	0,31261	0,24215	11,47%	-0,89%	2.931	15.795	0,16422	0,29952	6,62%	0,01%
2017	18.876	0,17169	0,31260	0,24215	11,47%	0,00%	2.953	19.984	0,16423	0,29954	6,63%	0,01%
2018	16.609	0,17239	0,31388	0,24314	11,93%	0,41%	3.269	24.816	0,16424	0,29956	6,64%	0,01%
2019		0,18847	0,34316	0,26582	22,37%	9,33%	9.893	36.651	0,16425	0,29957	6,64%	0,01%
2020		0,18387	0,33477	0,25932	19,38%	-2,44%	7.380	46.900	0,16598	0,30272	7,76%	1,05%
2021		0,17983	0,32743	0,25363	16,76%	-2,19%	5.019	55.589	0,16772	0,30590	8,89%	1,05%
2022		0,17616	0,32074	0,24845	14,37%	-2,04%	2.775	62.715	0,16948	0,30911	10,04%	1,05%
2023		0,17169	0,31259	0,24214	11,47%	-2,54%	139	67.762	0,17126	0,31236	11,19%	1,05%
2024		0,16787	0,30566	0,23676	8,99%	-2,22%	-2.275	70.790	0,17306	0,31563	12,36%	1,05%
2025		0,16404	0,29867	0,23135	6,50%	-2,29%	-4.742	71.588	0,17488	0,31895	13,54%	1,05%
2026		0,15980	0,29095	0,22538	3,75%	-2,58%	-7.439	69.750	0,17671	0,32230	14,73%	1,05%
2027		0,15613	0,28428	0,22020	1,37%	-2,29%	-9.940	65.268	0,17857	0,32568	15,94%	1,05%
2028		0,15204	0,27682	0,21443	-1,29%	-2,62%	-12.718	57.658	0,18044	0,32910	17,15%	1,05%
2029		0,14801	0,26949	0,20875	-3,90%	-2,65%	-15.453	46.717	0,18234	0,33256	18,38%	1,05%
2030		0,14460	0,26327	0,20393	-6,12%	-2,31%	-17.929	32.444	0,18425	0,33605	19,63%	1,05%
2031		0,14054	0,25588	0,19821	-8,75%	-2,81%	-20.730	14.253	0,18619	0,33958	20,88%	1,05%
2032		0,15458	0,28146	0,21802	0,36%	9,99%	-15.368	0	0,18814	0,34314	22,15%	1,05%
<b>Legenda</b>												
lett. a:		Anno di riferimento										
lett. b:		Investimento annuo che concorre all'aggiornamento tariffario										
lett. c - d:		Tariffa di equilibrio determinata in assenza di poste figurative										
lett. e - f:		Variazioni % progressive ed annue delle tariffe di equilibrio										
lett. g - h:		Poste figurative dell'anno e progressive										
lett. i - k:		Tariffe rideterminate a seguito di applicazione delle poste figurative										
lett. l - m:		Variazioni % progressive ed annue delle tariffe rettificate										

## **Determinazione degli investimenti e remunerazione.**

Per gli investimenti soggetti a remunerazione con il fattore K, il valore soggetto a remunerazione sarà quello risultante dal quadro economico del progetto definitivo approvato dal concedente.

In sede di aggiornamento o di revisione del piano economico – finanziario di concessione il rischio di costruzione è posto a carico del concessionario successivamente all'approvazione del progetto definitivo dell'opera da parte del concedente, ad esclusione dei casi in cui l'eventuale incremento dei costi sia determinato da forza maggiore o da fatti terzi non riconducibili a responsabilità del concessionario stesso.

Di conseguenza il valore degli investimenti soggetti a remunerazione non potrà essere superiore a quanto riportato nel quadro economico del progetto esecutivo o definitivo approvato dal Concedente rettificato di quanto sotto riportato. Tale quadro economico viene predisposto in base agli ultimi prezziari in vigore ed ad eventuali nuovi prezzi che si rendessero necessari, e comprende tra le somme a disposizione le "spese generali" determinate in base a quanto previsto in convenzione sull'importo complessivo lordo, il "Fondo accordi bonari" pari al 3% del valore a base d'asta sull'importo al netto del ribasso e gli "imprevisti" pari al 5% del valore a base d'asta sull'importo sempre al netto del ribasso.

Il valore di tale quadro economico come sopra determinato, è ridotto di un ribasso fissato in misura forfetaria in 15%.

Di conseguenza, se il consuntivo sarà inferiore al valore come sopra determinato, la tariffa sarà adeguata al consuntivo mentre se i costi consuntivati saranno superiori al valore come sopra determinato quest'ultimo sarà il valore riconosciuto ai fini tariffari.

**Determinazione a consuntivo del fattore K annuale**

La determinazione del fattore K annuale viene effettuato, entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente all'applicazione del medesimo fattore, in base al progressivo stato di avanzamento, risultante dalla situazione patrimoniale del Concessionario al 30 settembre del medesimo anno cui sottrarre il valore al 30 settembre dell'anno precedente.

Il fattore K viene calcolato annualmente rielaborando i relativi piani di convalida con le medesime modalità di calcolo contenute nel piano economico finanziario.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali



Società Autostrade Valdostane S.p.A.

---

## Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica sottoscritta il 2 settembre 2009

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle  
Concessionarie Autostradali

Società Autostrade Valdostane S.p.A.

---

Allegato E  
Piano Finanziario





**SOCIETÀ AUTOSTRADE  
VALDOSTANE S.P.A.**

**NOTA ILLUSTRATIVA  
PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO**

## **INDICE**

	<b>Pagina</b>
Introduzione	3
Durata del PEF e della concessione	6
Investimenti	6
Finanziamenti e disponibilità finanziarie	6
Debito verso il Fondo Centrale di Garanzia	7
Traffico, tariffe di pedaggio e ricavi netti da pedaggio	7
Proventi da sub – concessioni ed attività collaterali	10
Costi operativi	11
Ammortamento delle opere	12
Imposte sul reddito di esercizio	12
Tasso di congrua remunerazione	12

## **Allegati**

Piano Finanziario e Piano Finanziario Regolatorio

## **INTRODUZIONE**

Il piano economico – finanziario (di seguito il “PEF”) allegato alla presente nota illustrativa costituisce, ai sensi dell’ art. 11 della Vigente Convenzione Unica, l’aggiornamento del piano predisposto, nel 2009, in occasione della sottoscrizione della stessa recependo altresì le indicazioni del Concedente.

Il presente PEF è lo stesso presentato nel giugno 2015, modificato unicamente per recepire il differente valore del WACC secondo le prescrizioni derivanti dal parere del CIPE sullo schema di Atto Aggiuntivo di recepimento del piano stesso di cui alla delibera del 3 marzo 2017, pubblicata sulla G.U. nel luglio 2017.

In particolare, verranno recepiti in sede di determinazione degli incrementi tariffari per l’esercizio 2018 e seguenti gli effetti derivanti dalla variazione fra: i) tasso di inflazione previsto dal PEF e tasso di inflazione effettivamente registrato negli anni 2016-2017; ii) tariffe previste dal PEF e tariffe effettivamente concesse negli anni 2016-2017; iii) investimenti previsti dal PEF ed investimenti effettivamente realizzati. Conseguentemente, anche la tempistica indicata nel cronoprogramma degli investimenti dovrà intendersi automaticamente traslata in avanti in relazione ai tempi effettivi di efficacia dell’atto aggiuntivo.

Nella redazione del PEF si è tenuto conto:

- della Delibera CIPE n. 39 del 15 giugno 2007 e s.m.i., che detta criteri in materia di regolazione economica del settore autostradale , e
- della Delibera CIPE n. 27 del 21 marzo 2013 e s.m.i, che ha integrato la precedente Delibera definendo le modalità ed i criteri per gli aggiornamenti quinquennali dei piani economico finanziari; in accordo con tale Delibera è stato sviluppato il Piano regolatorio tenendo conto della componente inflattiva sia dei costi che dei ricavi.

Il PEF include altresì le tabelle redatte secondo il modello D.I. 125/1997 (DICOTER), sviluppate a moneta costante.

Si ricorda che il processo di aggiornamento del PEF ha avuto inizio con la Vostra prot. 0002649 del 21 marzo 2013, con la quale avete richiesto in via preliminare un programma degli investimenti per il successivo periodo regolatorio, con indicazione delle previsioni di spesa e dei tempi di esecuzione, richiesta da noi riscontrata con nota prot. n. 1798 del 23 luglio 2013.

In data 30 settembre 2013, con nota prot. n. 2350, abbiamo provveduto, ai sensi dell'art 11.1 della vigente convenzione di concessione, alla trasmissione di un PEF aggiornato – redatto in modo pienamente conforme alla convenzione ed alle norme applicabili - che recepiva il programma di investimenti di cui al punto precedente, corredato dei principali allegati.

Successivamente, a seguito di apposita riunione con i rappresentanti del Gruppo SIAS, su Vostra richiesta, abbiamo fornito in data 24 febbraio 2014, prot n. 429, un quadro riepilogativo della dinamica, anno per anno, dell'incremento tariffario in funzione dei singoli investimenti previsti in convenzione ed eventualmente di quelli futuri.

A tale invio hanno fatto seguito specifici incontri con codesta Struttura nell'ambito del "Tavolo tecnico per l'esame delle modalità di attuazione delle possibili soluzioni da adottare per contenere, nel rispetto dei contratti di concessione in essere, i livelli tariffari previsti nei contratti stessi" a seguito dei quali abbiamo trasmesso, in data 13 maggio 2014 prot. n. 1002, un nuovo programma di investimenti e proposto specifiche misure atte a contenere gli incrementi tariffari futuri.

Ad esito del soprarichiamato tavolo tecnico, in apposita riunione tenutasi presso di Voi il 20 giugno 2014, Vi abbiamo presentato una proposta di nuovo Piano Economico Finanziario (il PEF) – poi trasmessa completa di allegati con nota del 23 giugno 2014, prot. n. 1445 - al fine di effettuare il processo di aggiornamento entro il 30 giugno 2014, ai sensi di norme e convenzione.

Si evidenzia che il PEF del 23 giugno 2014, all'atto della pianificazione del secondo periodo regolatorio (2014-2018), prendeva in considerazione gli investimenti in corso di realizzazione e di prossima ultimazione, nonché formulava proposte di nuovi interventi, la cui esigenza di realizzazione è emersa nel quinquennio trascorso o è la naturale prosecuzione di tipologie di attività già avviate.

Per la SAV restano prioritari gli interventi di completamento dell'adeguamento delle barriere di sicurezza centrali su rilevato e la prosecuzione degli adeguamenti sulle opere d'arte, a seguire gli adeguamenti di impianti e gallerie ed opere di protezione della carreggiata e la realizzazione delle barriere antirumore.

In data 30 dicembre 2014 la scrivente ed il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno sottoscritto il protocollo d'intesa che ha consentito di limitare all'1,50% l'incremento tariffario da applicare nel 2015.

Come noto, il citato protocollo si basava sul progetto presentato dal Governo italiano in

sede comunitaria, riguardante l'integrazione delle concessioni del Gruppo SIAS, a fronte della realizzazione di ulteriori investimenti necessari all'integrazione delle reti Ten-T senza oneri per la finanza pubblica e con la previsione di incrementi tariffari per il residuo maggior periodo di concessione nella misura dell'1,5% annuo, ai fini della tutela dell'utenza.

In relazione a quanto sopra, la scrivente si è dichiarata disponibile ad una applicazione per l'anno 2015 dell'aumento tariffario dell'1,5 per cento, fermo il diritto all'incremento tariffario per l'anno 2015 da determinare in sede di aggiornamento del Piano Economico Finanziario, da approvarsi entro e non oltre il 30 giugno 2015 qualora non si addivenga alla stipula della Convenzione attuativa del Piano governativo di integrazione entro tale data.

In relazione a quanto sopra, le Parti hanno convenuto che, in caso di mancata sottoscrizione ed approvazione della Convenzione attuativa del Piano governativo di integrazione entro il 30 giugno 2015, nell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario, che sarà approvato entro e non oltre tale data, sarà recuperato – ad invarianza degli effetti finanziari – il diverso incremento tariffario tenendo anche conto degli adeguamenti tariffari riconosciuti successivamente alla scadenza del primo quinquennio regolatorio: il presente PEF consente pertanto il recupero della minor tariffa assentita nel 2015, ad invarianza degli effetti finanziari.

Si ricorda, infine, che in data 31 dicembre 2014, la nostra capogruppo SIAS ha presentato un piano integrato delle proprie concessioni ai sensi dell'art.5 del DL n. 133 del 2014, evidenziando con tale atto la volontà di recepire il Piano notificato dal Governo Italiano in sede comunitaria.

\*\*\*

Di seguito, è fornita una sintetica descrizione delle opere, nonché una breve illustrazione sia delle assunzioni poste alla base della redazione del PEF, sia delle principali voci incluse nello stesso.

## **DURATA DEL PIANO FINANZIARIO E DELLA CONCESSIONE**

Il 2013, ultimo anno del primo periodo regolatorio 2009-2013, rappresenta l'“anno base” del PEF che, dato il passare del tempo, nell'attuale versione recepisce i dati patrimoniali, economici e finanziari consuntivati non solo per l'anno base, ma anche per l'esercizio 2014, sulla base dell'ultimo bilancio approvato. Il PEF tiene conto delle stime relative ai costi ed ai ricavi associati alla gestione della tratta autostradale assentita in concessione, nonché degli investimenti da realizzare e delle previsioni di efficientamento, e si sviluppa sino al 31 dicembre 2032, attuale data prevista per la scadenza della Concessione.

## **INVESTIMENTI**

Il piano di investimenti del periodo regolatorio 2014 –2018 ammonta, al netto degli oneri finanziari capitalizzati, a circa 52 milioni di euro. Conformemente alle prescrizioni formulate dal NARS ed in linea con quanto richiesto dal Ministero istruttore, ai fini regolatori non è stato considerato l'importo pari a 1.6 milioni di euro relativo alla voce “spese propedeutiche alla fase di progettazione/approvativa lavori previsti nel PEF”.

Di seguito, è illustrata la ripartizione temporale degli investimenti che si prevede di realizzare nel secondo periodo regolatorio:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo (in milioni di euro)</b>
<b>Investimenti realizzati al 31 dicembre 2013 (a)</b>	<b>613,7</b>
<b>Investimenti 2014-2018 (b)</b>	
2014	0,7
2015	3,5
2016	12,8
2017	18,9
2018	16,6
<b>Totale (b)</b>	<b>52,4</b>
<b>Totale (a+b)</b>	<b>666,1</b>

## **FINANZIAMENTI E DISPONIBILITÀ FINANZIARIE**

La prosecuzione del programma di investimenti della Società nonché l'ammortamento dei finanziamenti in essere, incluso il Fondo Centrale di Garanzia in relazione al quale

la Società – come noto – dovrà rimborsare alla fine del 2015 un importo pari a 22,1 milioni di euro, comporterà la necessità di reperire, sul mercato, ulteriori risorse per la copertura del fabbisogno finanziario.

Al riguardo, si evidenzia che nel primo trimestre 2014 la Società ha sottoscritto con la controllante SIAS un finanziamento di durata decennale per un importo di 40 milioni di euro e rimborso in un'unica soluzione nell'esercizio 2024.

Oltre al suddetto finanziamento, il fabbisogno finanziario addizionale è attualmente stimabile, in via meramente ipotetica, in circa 30 milioni di euro e si ritiene tale fabbisogno sostenibile in funzione degli investimenti previsti. Al riguardo, non è prevista nel presente Piano Economico Finanziario la copertura con nuovi finanziamenti che saranno sottoscritti dalla Società negli esercizi in cui i fabbisogni si manifesteranno, alle condizioni di mercato presenti al momento della stipula.

Il rendimento previsto per le “disponibilità finanziarie”, anch'esso esplicitato nelle tabelle di PEF, è in linea con le attuali quotazioni di mercato.

In relazione alla situazione finanziaria si evidenzia che entro la fine della concessione è previsto l'integrale rimborso dei finanziamenti.

## **DEBITO VERSO IL FONDO CENTRALE DI GARANZIA**

Come indicato al rigo 4.12 della Tabella 4 – Conto dei finanziamenti, Il debito verso il Fondo Centrale di Garanzia al 31 dicembre 2013 è pari a 165,1 milioni di euro ed il relativo piano di rimborso, come noto determinato in via negoziale ed in chiave transattiva in occasione della sottoscrizione della Convenzione Unica nel 2009, è indicato al rigo 1.16 della Tabella 1 – Conto finanziario.

## **TRAFFICO, TARIFFE DI PEDAGGIO E RICAVI NETTI DA PEDAGGIO**

Per quanto concerne le stime di traffico, nella seguente tabella sono illustrate le ipotesi di evoluzione dei volumi di traffico prese a riferimento nel PEF per il secondo periodo regolatorio:

<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
-2.95%	2.41%	1.10%	0.96%	1.19%

Per i dettagli circa le modalità di quantificazione dei volumi di traffico si rimanda alla

specifico Studio di traffico redatto da Steer Davies Gleave quale esperto indipendente in accordo con le modalità di cui alla delibera CIPE 39/2007.

Dal punto di vista tariffario, si ricorda che il quinquennio regolatorio oggetto di aggiornamento è il 2014-2018; nel 2019 è prevista una componente K a remunerazione degli investimenti realizzati nel 2018.

Le tariffe di pedaggio degli esercizi 2014 e 2015 sono quelle effettivamente applicate dalla Società in virtù degli adeguamenti tariffari concessi dal MIT; in particolare, come detto in premessa, in data 30 dicembre 2014 la scrivente ed il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno sottoscritto il protocollo d'intesa che ha consentito di limitare all'1,50% l'incremento tariffario da applicare nel 2015.

Il citato protocollo si basava sul progetto presentato dal Governo italiano in sede comunitaria, riguardante l'integrazione delle concessioni del Gruppo SIAS, a fronte della realizzazione di ulteriori investimenti necessari all'integrazione delle reti Ten-T senza oneri per la finanza pubblica e con la previsione di incrementi tariffari per il residuo maggior periodo di concessione nella misura dell'1,5% annuo, ai fini della tutela dell'utenza.

In relazione a quanto sopra, le Parti hanno convenuto che, in caso di mancata sottoscrizione ed approvazione della Convenzione attuativa del Piano governativo di integrazione entro il 30 giugno 2015, nell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario, da approvarsi entro e non oltre tale data, sarà recuperato – ad invarianza degli effetti finanziari – il diverso incremento tariffario, tenendo anche conto degli adeguamenti tariffari riconosciuti successivamente alla scadenza del primo quinquennio regolatorio: il presente PEF consente pertanto il recupero della minor tariffa assentita nel 2015, ad invarianza degli effetti finanziari.

Con riferimento alla X e alla K, il Piano prevede il seguente sviluppo tariffario:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>X</b>	2.84%	-0.14%	-2.92%	-2.92%	-2.92%	-2.92%
<b>K</b>	0.62%	1.15%	1.88%	1.88%	1.88%	1.88%
<b>Totale</b>	<b>3.46%</b>	<b>1.01%</b>	<b>-1.04%</b>	<b>-1.04%</b>	<b>-1.04%</b>	<b>-1.04%</b>



In accordo con la già citata Delibera CIPE 27/2013 ai fini dei restanti incrementi tariffari:

- il parametro X, dato il valore del capitale investito netto di apertura, è determinato in misura costante in modo tale che, ipotizzando l'assenza di ulteriori investimenti per gli esercizi residui del periodo regolatorio, il valore attualizzato dei ricavi previsti, comprensivi dell'adeguamento inflattivo, sia pari al valore attualizzato dei costi ammessi, tenuto conto dell'incremento di efficienza conseguibile, e scontando gli importi al tasso di congrua remunerazione WACC determinato con le modalità definite nel prosieguo nell'apposito paragrafo "*Tasso di congrua remunerazione*".
- il parametro K è determinato in via previsionale e rappresenta la variazione percentuale annuale della tariffa determinata ogni anno in modo da consentire la remunerazione degli investimenti realizzati l'anno precedente quello di applicazione, così che il valore attualizzato dei ricavi incrementali previsti fino al termine del periodo di concessione sia pari al valore attualizzato dei maggiori costi ammessi, scontando gli importi al tasso di congrua remunerazione WACC previsto per il nuovo periodo regolatorio e definito nel prosieguo nell'apposito paragrafo "*Tasso di congrua remunerazione*".
- al fine di assicurare gradualità all'evoluzione tariffaria relativa alle componenti X e K applicate annualmente, tra i costi ammessi, ai sensi dell'art. 5.4 della Direttiva CIPE n. 39/2007, sono state incluse o dedotte poste figurative, nel rispetto del principio di neutralità economica del Concessionario.

Si ricorda che su iniziativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in via sperimentale, dal mese di febbraio 2014 e fino a dicembre 2015 è attiva una promozione che permette agli utenti pendolari dotati di Telepass, di usufruire di una riduzione del pedaggio autostradale fino al 20%, per una sola tratta con lunghezza massima di 50 km. Lo sconto, non cumulabile con altre iniziative in corso, è subordinato al numero di viaggi effettuati nello stesso mese ed è riservato alle sole persone fisiche che utilizzano veicoli di classe "A". Al 31 dicembre 2014 l'ammontare degli sconti applicati agli utenti pendolari è stato pari a 2 migliaia di euro. In linea con le determinazioni assunte nel Protocollo di Intesa – sottoscritto, con il MIT, nel mese di febbraio 2014 – i minori ricavi derivanti dalla citata iniziativa sono stati conteggiati

nell'ambito della modulazione tariffaria del PEF, peraltro con effetti trascurabili.

Nel periodo 2014 –2032, i *“Ricavi netti da pedaggio”* (inclusivi degli incrementi tariffari sopra evidenziati) ammontano complessivamente a circa 1.274 milioni di euro in termini reali (Rigo 2.1 – Tabella 2 Conto economico).

La determinazione dei *“Ricavi netti da pedaggio”* non include il valore del sovrapprezzo ex art. 19, comma 9 bis del D.L. 78/2009 e s.m.i., (pari a €0,006 per ogni veicolo Km leggero e pari a €0,018 per ogni veicolo Km pesante) e conseguentemente tale valore non è incluso neppure fra i costi di gestione. Tale modalità espositiva consente di evidenziare la sola componente ricavi/costi di competenza del Concessionario, privilegiando la sostanza economica rispetto alla forma. Nel Piano è inclusa apposita tabella che quantifica, in via previsionale, l'importo del sovrapprezzo.

## **PROVENTI DA SUB – CONCESSIONI ED ATTIVITÀ COLLATERALI**

Sono indicati nel rigo 2.2 del Piano i proventi derivanti da subconcessioni ed attività collaterali; essi si riferiscono alle *“royalties”* derivanti dalle aree di servizio ed altri proventi per canoni percepiti dai gestori di impianti radio telefonici base, per pubblicità, nolo di fibre, a canoni per servitù da attraversamenti e ad altre concessioni varie.

La quantificazione dei proventi in oggetto tiene conto della riduzione che – rispetto ai precedenti esercizi – è stata stimata tenendo in considerazione (i) il considerevole calo nella vendita di prodotti petroliferi e non, (ii) l'evoluzione dei volumi di traffico e (iii) la previsione dei ricavi realizzabili, in futuro, alla luce della prossima scadenza di alcune delle subconcessioni attualmente in vigore nonché (iv) del piano generale di razionalizzazione delle aree di servizio autostradali presentato al MIT nel 2015 a seguito di apposito atto di indirizzo del 30 gennaio 2015.

Nel periodo 2014 – 2032 tali proventi ammontano complessivamente – sempre in termini reali – a circa 16 milioni di euro.

## **COSTI OPERATIVI**

La previsione dei costi operativi da sostenere, nel periodo 2014 –2032, è pari a circa 530 milioni di euro ed è riferibile alle seguenti voci di spesa:

<b>Voce di spesa</b>	<b>Rigo PEF</b>	<b>Importo</b>
Costi per il personale	2.6 / 2.15	156
Costi di manutenzione	2.7	181
Prestazioni di servizi	2.9	35
Canoni di concessione	2.10	31
Costi per materie prime	2.11.1	10
Altri costi di produzione	2.11.3/2.17	118
<b>Totale</b>		<b>531</b>

Di seguito sono sinteticamente illustrate le voci di spesa indicate nella tabella, in particolare:

### COSTI PER IL PERSONALE

La voce “*costi per il personale*” fa riferimento alle spese relative al personale addetto alla riscossione, alla sicurezza, alla manutenzione, all’amministrazione. La ripartizione in tali categorie è stata effettuata sulla base delle informazioni riportate nelle schede di contabilità analitica che sono state inviate al Concedente in relazione agli obblighi informativi previsti dalla vigente Convenzione Unica (art. 3, lettera k) della convenzione sottoscritta in data 2 settembre 2009.

### MANUTENZIONE E RINNOVI

Le previsioni si riferiscono agli interventi di manutenzione ordinaria di cui all’allegato F della vigente Convenzione Unica

### PRESTAZIONI DI SERVIZI

I costi per “*prestazioni di servizi*” sono complessivamente riferibili a spese di manutenzione sostenute su beni non devolvibili ed assicurazioni.

### CANONI DI CONCESSIONE

Sono inclusi nel rigo 2.10 del Piano i seguenti costi:

- il canone annuo calcolato nella misura del 2,4% sui “*Ricavi netti da pedaggio*”

indicati al rigo 2.1 del Piano, come stabilito dalla art. 1 comma 1020 della L. 296/2006, nell'ambito delle misure varate per finanziare l'ANAS;

- il canone annuo calcolato nella misura del 5% dei proventi riscossi in relazione alle subconcessioni accordate ed alle altre attività collaterali

#### COSTI PER MATERIE PRIME

I costi per “*materie prime*” sono complessivamente riferibili ad acquisti di materiale di consumo e di materiale relativo alla manutenzione dell'autostrada.

#### ALTRI COSTI DI PRODUZIONE

La voce in oggetto è complessivamente riferibile a noleggi, elaborazioni meccanografiche, consulenze operative, utenze, spese postali, telefoniche, canoni, costi per inserzioni pubblicitarie e pubblicazioni, spese per servizi bancari e spese relative al personale.

#### ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI E GENERALI

Gli “*altri costi amministrativi e generali*” sono complessivamente riferibili a costi per associazioni, compensi agli Organi sociali, consulenze amministrative ed altre assicurazioni.

### **AMMORTAMENTO DELLE OPERE**

L'ammortamento finanziario dei beni gratuitamente devolvibili è calcolato secondo il metodo delle “quote differenziate” come già in precedenza precisato.

### **IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO**

Le imposte correnti sono state determinate sulla base della normativa vigente che prevede un'aliquota IRES pari al 27,5% ed un'aliquota IRAP pari al 3,90%.

### **TASSO DI CONGRUA REMUNERAZIONE**

Il “tasso di congrua remunerazione”, determinato secondo la metodologia del “costo medio ponderato del capitale” (WACC) in conformità Direttiva CIPE n. 27/2013, è pari

al 7,83% come di seguito rappresentato (il WACC è stato aggiornato rispetto al precedente valore, pari a 9.26%, per tenere altresì conto delle prescrizioni formulate dal CIPE nella Delibera n. 14 del 3 marzo 2017 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 31 luglio 2017).

Remunerazione dell'equity		Note
Rendimento risk free	1,69%	(1)
Premio rischio di mercato	5,50%	(2)
Beta Levered	0,742	(3)
Remunerazione dell'equity	5,77%	
E/(D+E)	63,95%	(4)
Incidenza remunerazione equity su WACC	3,69%	
<b>Remunerazione del debito</b>		
Kd	6,36%	
Tax shield	-1,75%	
Remunerazione del debito netto	4,61%	
D/(D+E)	36,05%	
Incidenza remunerazione del debito netto su WACC	1,66%	
<b>WACC Netto</b>	<b>5,35%</b>	
Tax rate medio (IRES e IRAP)	31,59%	(5)
<b>WACC lordo</b>	<b>7,83%</b>	

(1) Media dei rendimenti del BTP decennale benchmark

(2) Delibera CIPE

(3) Determinato in conformità alla Delibera CIPE 21 marzo 2013, Allegato 2

(4) Struttura finanziaria 31 dicembre 2013

(5) Calcolato in conformità alla Delibera CIPE 21 marzo 2013, Allegato 3

La determinazione del coefficiente Beta è così esplicitata:

Rilevazione dei Beta Levered di mercato					
Società		Beta Levered quotato (1)			
Atlantia		0,828			
SIAS		0,856			
Calcolo del Beta Unlevered					
Formula di delevering					
$\beta_u = \beta_l / [1+(1-\text{tax rate}) \cdot D/E]$	Mezzi Propri	Indebitamento Finanziario Netto (2)	D/E	Tax Rate	Beta Unlevered
Atlantia	13.468,5	10.769,0	0,80	27,50%	0,52
SIAS	1.642,6	1.398,9	0,85	27,50%	0,53
Media					0,53
Calcolo del Beta Levered					
Formula di levering					
$\beta_l = \beta_u \cdot [1+(1-\text{tax rate}) \cdot D/E]$	Mezzi Propri (2)	Indebitamento Finanziario Netto (2)	D/E	Tax Rate	Beta Levered
SAV	131,8	74,3	0,56	27,50%	0,742

(1) Fonte: Bloomberg (rilevazioni mensili e settimanali periodo 1/1/2013-31/12/2013)

(2) Al 31 dicembre 2013



**Allegato E**  
**Piano Economico**  
**Finanziario**  
**Piano Finanziario**  
**Regolatorio**

# **Dati Generali**

SAV  
Dati di sintesi

Dati	Riferimento	Valori	Note
<b><i>Ipotesi generali</i></b>			
Data di scadenza della concessione		31/12/2032	
Anno base	Indicare l'anno assunto come periodo base (n-1)	2013	
Estensione del Piano finanziario	Indicare le date di estensione del Piano finanziario	da 2013 a 2032	
Decorrenza del periodo regolatorio	Indicare la data di decorrenza del periodo regolatorio del presente Piano	2013	
Scadenza del Piano finanziario	Indicare il termine del Piano finanziario	2032	
Durata del Piano finanziario	Indicare la durata in anni del Piano finanziario	19	
Tipologia di Piano finanziario	(PEF riequilibrio / Convalida/ 319/97)	Riequilibrio	
<b><i>Ipotesi specifiche di Piano</i></b>			
Formula tariffaria	Indicare la formula tariffaria applicata nel Piano finanziario	$\Delta T = 70\% \text{ CPI} - X + K$	Art. 15.1 Convenzione Unica
Tasso di inflazione previsto	Per tutta la durata della concessione	1,50%	2014 : 2,20% 2015 : 0,70%
Tariffa anno base - Veicoli leggeri	Indicare la tariffa unitaria dell'anno base dei veicoli leggeri (€ /km)	0,15402	
Tariffa anno base - Veicoli pesanti	Indicare la tariffa unitaria dell'anno base dei veicoli pesanti (€ /km)	0,28043	
Vol traffico anno base - Veicoli leggeri	Indicare i volumi di traffico dell'anno base per i veicoli leggeri (migliaia/vkm)	263.451,3	Bilancio d'esercizio 2013
Vol traffico anno base - Veicoli pesanti	Indicare i volumi di traffico dell'anno base per i veicoli pesanti (migliaia/vkm)	72.547,2	Bilancio d'esercizio 2013
Corrispettivo al Concedente	Indicare eventuale corrispettivo al Concedente come prezzo della concessione	0	
Canone di concessione su ricavi da pedaggio	Riportare la % dei proventi netti da pedaggi a titolo di canone di concessione	2,40%	
Canone su subconcessioni/attività collaterali	Riportare la % sui proventi a titolo di canone di sub-concessione	5,00%	
Imposizione fiscale IRES	Riportare l'aliquota IRES assunta ai fini del Piano	27,50%	
Imposizione fiscale IRAP	Riportare l'aliquota RAP assunta ai fini del Piano	3,90%	
<b><i>Programma di investimenti</i></b>			
Investimenti in beni reversibili	Indicare l'importo degli investimenti per l'intera estensione del Piano finanziario	54.023	
Ultimazione lavori	Indicare la data di ultimazione del programma principale dei lavori	2018	
Manutenzioni ordinarie	Indicare l'importo delle manutenzioni per l'intera estensione del Piano finanziario	180.658	
Manutenzioni ordinarie annua	Indicare la spesa media annua per manutenzione	9.508	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Indicare l'importo degli investimenti immateriali per l'intero Piano finanziario	0	
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	Indicare l'importo degli investimenti finanziari per l'intero Piano finanziario	0	
Oneri finanziari capitalizzati	Indicare l'importo degli oneri finanziari capitalizzati per l'intero Piano finanziario	0	
<b><i>Fonti di finanziamento</i></b>			
Apporti di capitale	Indicare gli apporti di capitale previsti nel Piano finanziario	0	
Contributi in conto capitale	Indicare i contributi previsti nel Piano finanziario	0	Art. 5.bis.1 Convenzione Unica
Finanziamenti in essere	Indicare l'importo dei finanziamenti in essere all'anno "0"	65.000	
Finanziamenti da contrarre	Indicare l'importo dei finanziamenti da contrarre per l'intera durata del Piano	33.635	
Tasso di interesse per i finanziamenti in essere	Riportare il tasso di interesse medio derivante dai finanziamenti in essere [in termini nominali]	6,36%	
Tasso di interesse per i finanziamenti in essere	Riportare il tasso di interesse medio derivante dai finanziamenti in essere [in termini reali]	4,79%	
Tasso d'interesse dei nuovi finanziamenti	Riportate il tasso d'interesse atteso sui finanziamenti da contrarre [in termini nominali]	6,36%	
Tasso d'interesse dei nuovi finanziamenti	Riportate il tasso d'interesse atteso sui finanziamenti da contrarre [in termini reali]	4,79%	
Tasso d'interesse su disponibilità di cassa	Riportare il tasso di interesse atteso sulle disponibilità di cassa [in termini nominali]	2,00%	
Tasso d'interesse su disponibilità di cassa	Riportare il tasso di interesse atteso sulle disponibilità di cassa [in termini reali]	0,49%	
Valore di subentro	Indicare il valore presunto di subentro alla scadenza della concessione	0	
<b><i>Indicatori di fattibilità</i></b>			
TIR Progetto [In termini reali, unlevered, lordo tasse]	Indicare l'IRR di progetto medio di Piano finanziario	6,66%	
WACC [In termini nominali, unlevered, lordo tasse]	Riportare il tasso di congrua remunerazione previsto per il capitale investito	7,83%	



SAV  
Traffico e tariffa

Volumi di traffico (migliaia di vkm)							Tariffe previste (€/km)				Ricavi da pedaggio (€migliaia/nominali)			Parametri tariffari						Valori Reali			
Anno	VKM Leggeri	Var. % Leggeri	VKM Pesanti	Var. % Pesanti	Totale	Var. % Totale	Tariffa Leggeri	Var. % Leggeri	Tariffa Pesanti	Var. % Pesanti	Ricavi da pedaggio	Traffico totale	Tariffa media ponderata	Inflazione	ΔP	X	K	Altro (*)	ΔT	ΔT	Tariffa Leggeri	Tariffa Pesanti	Ricavi
a	b	c	d	e	f=b+d	g	h	i	k	l	m	n	o = m/n	p	q	r	s	t	u	v	w	x	y
2013	263.451		72.547		335.999		0,15402		0,28043		60.922	335.999	0,18132								0,15402	0,28043	60.922
2014	254.540	-3,38%	71.545	-1,38%	326.085	-2,95%	0,16172	5,00%	0,29445	5,00%	62.231	326.085	0,19084	2,20%	1,54%	2,84%	0,62%	-	5,00%	5,00%	0,16173	0,29508	62.293
2015	261.734	2,53%	72.220	0,94%	333.954	2,41%	0,16415	1,50%	0,29887	1,50%	64.548	333.954	0,19328	0,70%	0,49%	-0,14%	1,15%	0,00%	1,50%	1,01%	0,16342	0,29806	64.299
2016	264.830	1,18%	72.796	0,80%	337.626	1,10%	0,16416	0,01%	0,29889	0,01%	65.232	337.626	0,19321	1,50%	1,05%	-2,92%	1,88%	0,00%	0,01%	-1,04%	0,16172	0,29495	64.298
2017	267.657	1,07%	73.205	0,56%	340.861	0,96%	0,16417	0,01%	0,29890	0,01%	65.822	340.861	0,19310	1,50%	1,05%	-2,92%	1,88%	0,00%	0,01%	-1,04%	0,16003	0,29187	64.198
2018	270.909	1,22%	74.011	1,10%	344.920	1,19%	0,16418	0,01%	0,29892	0,01%	66.600	344.920	0,19309	1,50%	1,05%	-2,92%	1,88%	0,00%	0,01%	-1,04%	0,15836	0,28882	64.276
2019	273.799	1,07%	74.833	1,11%	348.632	1,08%	0,16419	0,01%	0,29894	0,01%	67.324	348.632	0,19311	1,50%	1,05%	-2,92%	1,88%	0,00%	0,01%	-1,04%	0,15670	0,28580	64.292
2020	276.729	1,07%	75.808	1,30%	352.536	1,12%	0,16591	1,05%	0,30208	1,05%	68.812	352.536	0,19519	1,50%	1,05%	0,00%	0,00%	0,00%	1,05%	0,00%	0,15670	0,28580	65.030
2021	278.609	0,68%	76.376	0,75%	354.985	0,69%	0,16765	1,05%	0,30525	1,05%	70.023	354.985	0,19726	1,50%	1,05%	0,00%	0,00%	0,00%	1,05%	0,00%	0,15670	0,28580	65.487
2022	281.226	0,94%	77.159	1,03%	358.386	0,96%	0,16941	1,05%	0,30845	1,05%	71.443	358.386	0,19935	1,50%	1,05%	0,00%	0,00%	0,00%	1,05%	0,00%	0,15670	0,28580	66.121
2023	283.841	0,93%	77.859	0,91%	361.700	0,92%	0,17119	1,05%	0,31169	1,05%	72.859	361.700	0,20143	1,50%	1,05%	0,00%	0,00%	0,00%	1,05%	0,00%	0,15670	0,28580	66.731
2024	287.263	1,21%	78.780	1,18%	366.043	1,20%	0,17299	1,05%	0,31497	1,05%	74.506	366.043	0,20354	1,50%	1,05%	0,00%	0,00%	0,00%	1,05%	0,00%	0,15670	0,28580	67.530
2025	289.139	0,65%	79.276	0,63%	368.416	0,65%	0,17480	1,05%	0,31827	1,05%	75.774	368.416	0,20568	1,50%	1,05%	0,00%	0,00%	0,00%	1,05%	0,00%	0,15670	0,28580	67.966
2026	291.707	0,89%	79.943	0,84%	371.650	0,88%	0,17664	1,05%	0,32161	1,05%	77.238	371.650	0,20782	1,50%	1,05%	0,00%	0,00%	0,00%	1,05%	0,00%	0,15670	0,28580	68.559
2027	294.293	0,89%	80.616	0,84%	374.909	0,88%	0,17849	1,05%	0,32499	1,05%	78.729	374.909	0,21000	1,50%	1,05%	0,00%	0,00%	0,00%	1,05%	0,00%	0,15670	0,28580	69.156
2028	297.717	1,16%	81.517	1,12%	379.234	1,15%	0,18037	1,05%	0,32840	1,05%	80.469	379.234	0,21219	1,50%	1,05%	0,00%	0,00%	0,00%	1,05%	0,00%	0,15670	0,28580	69.950
2029	299.536	0,61%	81.978	0,57%	381.514	0,60%	0,18226	1,05%	0,33185	1,05%	81.799	381.514	0,21441	1,50%	1,05%	0,00%	0,00%	0,00%	1,05%	0,00%	0,15670	0,28580	70.367
2030	300.734	0,40%	82.495	0,63%	383.229	0,45%	0,18418	1,05%	0,33534	1,05%	83.052	383.229	0,21672	1,50%	1,05%	0,00%	0,00%	0,00%	1,05%	0,00%	0,15670	0,28580	70.703
2031	301.937	0,40%	83.014	0,63%	384.952	0,45%	0,18611	1,05%	0,33886	1,05%	84.324	384.952	0,21905	1,50%	1,05%	0,00%	0,00%	0,00%	1,05%	0,00%	0,15670	0,28580	71.040
2032	303.976	0,68%	83.766	0,91%	387.742	0,72%	0,18806	1,05%	0,34242	1,05%	85.850	387.742	0,22141	1,50%	1,05%	0,00%	0,00%	0,00%	1,05%	0,00%	0,15670	0,28580	71.574

**Legenda**  
lett. a: Anno di riferimento  
lett. b - d - f: Volumi di traffico per veicoli leggeri e pesanti espressi in migliaia di km percorsi.  
lett. c - e -g: Variazioni percentuali dei volumi di traffico rispetto all'anno precedente  
lett.h - k: Tariffa unitaria chilometrica per veicolo/km.  
lett. h: Variazioni percentuali della tariffa rispetto all'anno precedente  
lett. m: Ricavi da pedaggio espressi in migliaia di euro  
lett.p: Tasso d'inflazione previsto per lo sviluppo del Piano finanziario  
lett.q: Componente inflattiva prevista ai fini dello sviluppo della tariffa  
lett.r: Valore del parametro "X" (riequilibrio) della formula tariffaria  
lett.s: Valore del parametro "K" della formula tariffaria  
lett.t: Valore di eventuali ulteriori parametri che concorrono alla formula di aggiornamento tariffario  
lett.u: Variazione tariffaria complessiva in % sull'anno precedente  
lett.v: Variazione tariffaria al netto della componente inflattiva  
lett.w - x: Tariffa unitaria chilometrica reale per veicoli leggeri e pesanti  
lett.y: Ricavi da pedaggio reali espressi in migliaia di euro

**Note**  
Lo sviluppo tariffario decorre dall'anno "0" per l'intera estensione del Piano finanziario  
In presenza di più regimi tariffari andrà compilato uno schema per ciascuna componente di tariffa

(\*) βΔq, Conguaglio Tax Rate, X produttività (dove applicabile)

SAV

Tabella parametri "X" e "K" (Direttiva Cipe n. 39/2007)

Tasso di congrua remunerazione (wacc) 7,83%

	Investimenti remunerati	Tariffe Base ex Cipe (€)			Variazioni % tariffarie base ex Cipe		Poste figurative (€/1.000)		Tariffe di Piano rettificate (€)		Variazioni % tariffarie	
Anno		Leggeri	Pesanti	Media	Var. % su anno base	Var. % su anno	Di periodo	Cumulate	Leggeri	Pesanti	Var. % a tariffa base	Var. % su anno prec.
<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>		<i>e</i>	<i>f</i>	<i>g</i>	<i>h</i>	<i>i</i>	<i>k</i>	<i>l</i>	<i>m</i>
2013	4.451	0,15402	0,28043	0,21723			0	3.676	0,15402	0,28043		
2014	2.286	0,17188	0,31296	0,24242	11,60%	11,60%	3.849	7.813	0,16179	0,29508	5,04%	5,04%
2015	3.484	0,17323	0,31540	0,24431	12,47%	0,78%	3.507	11.931	0,16421	0,29951	6,62%	1,50%
2016	12.768	0,17169	0,31261	0,24215	11,47%	-0,89%	2.931	15.795	0,16422	0,29952	6,62%	0,01%
2017	18.876	0,17169	0,31260	0,24215	11,47%	0,00%	2.953	19.984	0,16423	0,29954	6,63%	0,01%
2018	16.609	0,17239	0,31388	0,24314	11,93%	0,41%	3.269	24.816	0,16424	0,29956	6,64%	0,01%
2019		0,18847	0,34316	0,26582	22,37%	9,33%	9.893	36.651	0,16425	0,29957	6,64%	0,01%
2020		0,18387	0,33477	0,25932	19,38%	-2,44%	7.380	46.900	0,16598	0,30272	7,76%	1,05%
2021		0,17983	0,32743	0,25363	16,76%	-2,19%	5.019	55.589	0,16772	0,30590	8,89%	1,05%
2022		0,17616	0,32074	0,24845	14,37%	-2,04%	2.775	62.715	0,16948	0,30911	10,04%	1,05%
2023		0,17169	0,31259	0,24214	11,47%	-2,54%	139	67.762	0,17126	0,31236	11,19%	1,05%
2024		0,16787	0,30566	0,23676	8,99%	-2,22%	-2.275	70.790	0,17306	0,31563	12,36%	1,05%
2025		0,16404	0,29867	0,23135	6,50%	-2,29%	-4.742	71.588	0,17488	0,31895	13,54%	1,05%
2026		0,15980	0,29095	0,22538	3,75%	-2,58%	-7.439	69.750	0,17671	0,32230	14,73%	1,05%
2027		0,15613	0,28428	0,22020	1,37%	-2,29%	-9.940	65.268	0,17857	0,32568	15,94%	1,05%
2028		0,15204	0,27682	0,21443	-1,29%	-2,62%	-12.718	57.658	0,18044	0,32910	17,15%	1,05%
2029		0,14801	0,26949	0,20875	-3,90%	-2,65%	-15.453	46.717	0,18234	0,33256	18,38%	1,05%
2030		0,14460	0,26327	0,20393	-6,12%	-2,31%	-17.929	32.444	0,18425	0,33605	19,63%	1,05%
2031		0,14054	0,25588	0,19821	-8,75%	-2,81%	-20.730	14.253	0,18619	0,33958	20,88%	1,05%
2032		0,15458	0,28146	0,21802	0,36%	9,99%	-15.368	0	0,18814	0,34314	22,15%	1,05%

**Legenda**

lett. a: Anno di riferimento

lett. b: Investimento annuo che concorre all'aggiornamento tariffario

lett. c - d: Tariffa di equilibrio determinata in assenza di poste figurative

lett.e - f: Variazioni % progressive ed annue delle tariffe di equilibrio

lett. g - h: Poste figurative dell'anno e progressive

lett. i - k: Tariffe rideterminate a seguito di applicazione delle poste figurative

lett.l - m: Variazioni % progressive ed annue delle tariffe rettificate

Note

**Determinazione del tasso  
di congrua remunerazione  
Delibera CIPE n. 39/2007**

# SAV

## Calcolo del costo medio ponderato del capitale

Remunerazione dell'equity		Note
Rendimento risk free	1,69%	(1)
Premio rischio di mercato	5,50%	(2)
Beta Levered	0,742	(3)
Remunerazione dell'equity	5,77%	
E/(D+E)	63,95%	(4)
Incidenza remunerazione equity su WACC	3,69%	
Remunerazione del debito		
Kd	6,36%	
Tax shield	-1,75%	
Remunerazione del debito netta	4,61%	
D/(D+E)	36,05%	
Incidenza remunerazione del debito netta su WACC	1,66%	
WACC Netto	5,35%	
Tax rate medio (IRES e IRAP)	31,59%	(5)
WACC lordo	7,83%	

(1) Media dei rendimenti del BTP decennale benchmark

(2) Delibera CIPE

(3) Determinato in conformità alla Delibera CIPE 21 marzo 2013, Allegato 2

(4) Struttura finanziaria 31 dicembre 2013

(5) Calcolato in conformità alla Delibera CIPE 21 marzo 2013, Allegato 3

SAV

Determinazione Beta Levered

Rilevazione dei Beta Levered di mercato

Società	Beta Levered quotato	(1)
Atlantia	0,828	
SIAS	0,856	

Calcolo del Beta Unlevered

Formula di delevering

$\beta_u = \beta_l / [1+(1-\text{tax rate})\cdot D/E]$

	Mezzi Propri	Indebitamento Finanziario Netto (2)	D/E	Tax Rate	Beta Unlevered
Atlantia	13.468,5	10.769,0	0,80	27,50%	0,52
SIAS	1.642,6	1.398,9	0,85	27,50%	0,53
Media					0,53

Calcolo del Beta Levered

Formula di levering

$\beta_l = \beta_u \cdot [1+(1-\text{tax rate})\cdot D/E]$

	Mezzi Propri (2)	Indebitamento Finanziario Netto (2)	D/E	Tax Rate	Beta Levered
SAV	131,8	74,3	0,56	27,50%	0,742

(1) Fonte: Bloomberg (rilevazioni mensili e settimanali periodo 1/1/2013-31/12/2013)

SAV

Capitale investito netto iniziale

Rif. bilancio	Immobilizzazioni immateriali	Dato di bilancio (€ migliaia)	Variazione ai fini regolatori	Importo ammesso ai fini regolatori
<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>
BI.2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0		
BI.3	Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere d'ingegno	0	0	0
BI.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	22	0	22
	Totale immobilizzazioni immateriali	22	0	22

Rif. bilancio	Immobilizzazioni materiali	Dato di bilancio (€ migliaia)	Variazione ai fini regolatori (1)	Importo ammesso ai fini regolatori
<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>
BII.1	Terreni e fabbricati	0	0	0
BII.2	Impianti e macchinari	0	0	0
BII.3	Attrezzature industriali e commerciali	269	0	269
BII.4	Altri beni	270	0	270
BII.5	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0
BII.6 + BII.7	Immobilizzazioni in corso ed acconti gratuitamente reversibili	613.709	-17.795	595.914
	Fondo contributi in conto capitale	-49.367		-49.367
	Fondo ammortamento finanziario	-181.672	573	-181.099
	Totale immobilizzazioni materiali	383.209	-17.222	365.987

CAPITALE INVESTITO NETTO INIZIALE				366.009
-----------------------------------	--	--	--	---------

(1) La "variazione ai fini regolatori" è così dettagliata:

La voce "**Immobilizzazioni in corso ed acconti gratuitamente reversibili**" è così dettagliata

Oneri finanziari capitalizzati nel corso del periodo regolatorio	1.396
Investimenti "sospesi" da SVCA	15.650
Investimenti realizzati nel periodo 1/10/2013-31/12/2013	749
	17.795

**Legenda**

lett. a: Classificazione di bilancio

lett. b: Voci di bilancio

lett. c - d: Importi di bilancio riferiti all'anno zero

lett.e - f: Variazioni apportate ai fini regolatori dal Concedente

lett. g - h: Importo riconosciuto ai fini regolatori per la determinazine delle tariffe

**Note**

Dati riferiti all'anno 0

Le voci da BI a B.4 sono esposte al netto del fondo d'ammortamento.

# **Modello di Piano Finanziario Regolatorio**

SAV  
Piano Finanziario Regolatorio  
Calcolo Fattore X  
€/1.000

	Periodo regolatorio 2014-2018					Periodo regolatorio 2019-2023													
<i>1</i> 2013	<i>1</i> 2014	<i>1</i> 2015	<i>1</i> 2016	<i>1</i> 2017	<i>1</i> 2018	<i>1</i> 2019	<i>1</i> 2020	<i>1</i> 2021	<i>1</i> 2022	<i>1</i> 2023	<i>1</i> 2024	<i>1</i> 2025	<i>1</i> 2026	<i>1</i> 2027	<i>1</i> 2028	<i>1</i> 2029	<i>1</i> 2030	<i>1</i> 2031	<i>1</i> 2032
Inflazione	2,20%	0,70%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%

Tariffa media ponderata																				
Leggeri	0,15402	0,16179	0,16235	0,15931	0,15632	0,15339	0,15052	0,15210	0,15370	0,15531	0,15694	0,15859	0,16025	0,16194	0,16364	0,16536	0,16709	0,16885	0,17062	0,17241
Pesanti	0,28043	0,29508	0,29611	0,29056	0,28512	0,27977	0,27453	0,27741	0,28032	0,28327	0,28624	0,28925	0,29228	0,29535	0,29845	0,30159	0,30475	0,30795	0,31119	0,31445
Δ%		5,00%	0,35%	-1,87%	-1,87%	-1,87%	-1,87%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%
Inflazione		2,20%	0,70%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%
α		70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%
Fattore X		2,84%	-0,14%	-2,92%	-2,92%	-2,92%	-2,92%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Fattore K		0,62%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Conguaglio tariffa per variazione Tax Rate																				
βΔq																				

Volumi di traffico	Cons.	Cons.																		
Veicoli leggeri	263.451	254.540	261.734	264.830	267.657	270.909	273.799	276.729	278.609	281.226	283.841	287.263	289.139	291.707	294.293	297.717	299.536	300.734	301.937	303.976
Veicoli pesanti	72.547	71.545	72.220	72.796	73.205	74.011	74.833	75.808	76.376	77.159	77.859	78.780	79.276	79.943	80.616	81.517	81.978	82.495	83.014	83.766
Δ%																				
Leggeri		-3,38%	2,83%	1,18%	1,07%	1,22%	1,07%	1,07%	0,68%	0,94%	0,93%	1,21%	0,65%	0,89%	0,89%	1,16%	0,61%	0,40%	0,40%	0,68%
Pesanti		-1,38%	0,94%	0,80%	0,56%	1,10%	1,11%	1,30%	0,75%	1,03%	0,91%	1,18%	0,63%	0,84%	0,84%	1,12%	0,57%	0,63%	0,63%	0,91%

RICAVI NETTI DA PEDAGGIO	60.922	62.293	63.879	63.342	62.713	62.262	61.756	63.120	64.231	65.534	66.833	68.343	69.507	70.849	72.217	73.813	75.033	76.182	77.349	78.749
Beni reversibili	595.914	595.914	595.914	595.914	595.914	595.914	595.914	595.914	595.914	595.914	595.914	595.914	595.914	595.914	595.914	595.914	595.914	595.914	595.914	595.914
Fondo ammortamento finanziario	-181.099	-191.228	-203.644	-216.368	-229.420	-242.822	-262.173	-281.786	-301.572	-321.820	-342.215	-363.154	-384.305	-405.647	-427.383	-449.507	-471.735	-494.228	-516.736	-546.547
Contributi in conto impianti	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367
Immobilizzazioni non reversibili nette	562	532	502	473	443	414	384	355	325	296	266	236	207	177	148	118	89	59	30	0
Variazioni ai fini regolatori		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
Capitale Investito Netto Regolatorio	366.009	355.851	343.405	330.652	317.570	304.138	284.758	265.116	245.300	225.023	204.597	183.630	162.448	141.077	119.312	97.158	74.900	52.378	29.841	0
WACC Lordo	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%
Costi di remunerazione del capitale investito		28.642	27.847	26.874	25.875	24.852	23.801	22.284	20.747	19.196	17.609	16.011	14.370	12.713	11.040	9.337	7.603	5.861	4.099	2.335
Ammortamento finanziario		10.129	12.416	12.724	13.052	13.402	19.351	19.612	19.786	20.248	20.396	20.938	21.152	21.342	21.735	22.124	22.228	22.493	22.508	29.811
Ammortamento tecnico beni non reversibili ed immobilizzazioni immateriali		30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30
Costi di rimborso del capitale investito		10.158	12.446	12.754	13.082	13.431	19.381	19.642	19.816	20.277	20.425	20.968	21.181	21.372	21.765	22.154	22.258	22.523	22.537	29.841
Variazioni ai fini regolatori		2																		
Costi per il personale		7.967	8.292	8.416	8.542	8.670	8.800	8.932	9.066	9.202	9.340	9.481	9.623	9.767	9.914	10.062	10.213	10.366	10.522	10.680
Costi di manutenzione e rinnovi		9.658	9.567	9.710	9.856	10.003	10.154	10.306	10.460	10.617	10.777	10.938	11.102	11.269	11.438	11.609	11.784	11.960	12.140	12.322
Canoni di concessione		1.538	1.576	1.564	1.550	1.539	1.528	1.561	1.589	1.621	1.653	1.690	1.718	1.751	1.785	1.824	1.854	1.882	1.911	1.946
Acquisti di materie prime e beni di consumo		517	550	558	566	575	584	592	601	610	619	629	638	648	657	667	677	687	698	708
Altri costi operativi		8.382	8.060	8.181	8.304	8.428	8.555	8.683	8.813	8.945	9.080	9.216	9.354	9.494	9.637	9.781	9.928	10.077	10.228	10.381
Proventi da subconcessioni ed attività collaterali		-851	-863	-876	-889	-902	-916	-930	-944	-958	-972	-987	-1.002	-1.017	-1.032	-1.047	-1.063	-1.079	-1.095	-1.112
Altri proventi		-1.424	-1.269	-1.288	-1.307	-1.327	-1.347	-1.367	-1.387	-1.408	-1.429	-1.451	-1.473	-1.495	-1.517	-1.540	-1.563	-1.586	-1.610	-1.634
Totale costi operativi al netto dei ricavi accessori		25.787	25.912	26.265	26.621	26.987	27.357	27.778	28.199	28.630	29.067	29.515	29.961	30.418	30.882	31.357	31.830	32.308	32.793	33.291
COSTI AMMESSI A REMUNERAZIONE [B+C+D+E]		64.589	66.205	65.892	65.579	65.270	70.539	69.704	68.762	68.103	67.102	66.494	65.513	64.502	63.686	62.848	61.691	60.692	59.429	65.467

Calcolo della remunerazione non corrisposta [Saldo delle poste figurative]																				
Poste figurative [Differenza tra costi ammessi e ricavi netti da pedaggio]		2.296	2.327	2.550	2.865	3.008	8.783	6.584	4.531	2.570	269	-1.849	-3.994	-6.347	-8.531	-10.966	-13.342	-15.490	-17.920	-13.282
Saldo delle poste figurative	3.676	6.260	9.077	12.337	16.168	20.442	30.825	39.822	47.469	53.753	58.228	60.936	61.710	60.192	56.372	49.817	40.374	28.043	12.318	0

VA DEL TOTALE COSTI AMMESSI A REMUNERAZIONE NEL PERIODO DI	644.734
VA RICAVI NETTI DA PEDAGGIO NEL PERIODO DI CONCESSIONE	644.734
Differenza	0
VA delle poste figurative	0



SAV  
Piano Finanziario Regolatorio  
Calcolo Fattore K  
€/1.000

	Periodo regolatorio 2014-2018					Periodo regolatorio 2019-2023													
	<sup>1</sup>	<sup>1</sup>	<sup>1</sup>	<sup>1</sup>	<sup>1</sup>	<sup>1</sup>	<sup>1</sup>	<sup>1</sup>	<sup>1</sup>	<sup>1</sup>	<sup>1</sup>	<sup>1</sup>	<sup>1</sup>	<sup>1</sup>	<sup>1</sup>	<sup>1</sup>	<sup>1</sup>	<sup>1</sup>	
2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Inflazione	2,20%	0,70%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%

Tariffa media ponderata																				
Leggeri	0,15402	0,16179	0,16235	0,15931	0,15632	0,15339	0,15052	0,15210	0,15370	0,15531	0,15694	0,15859	0,16025	0,16194	0,16364	0,16536	0,16709	0,16885	0,17062	0,17241
Pesanti	0,28043	0,29508	0,29611	0,29056	0,28512	0,27977	0,27453	0,27741	0,28032	0,28327	0,28624	0,28925	0,29228	0,29535	0,29845	0,30159	0,30475	0,30795	0,31119	0,31445
Δ%		5,00%	0,35%	-1,87%	-1,87%	-1,87%	-1,87%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%
Inflazione		2,20%	0,70%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%
α		70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%
Fattore X		2,84%	-0,14%	-2,92%	-2,92%	-2,92%	-2,92%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Fattore K		0,62%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Conguaglio tariffa per variazione Tax Rate		0,00%																		
βΔq	0,00%																			

Tariffa media ponderata incrementata																				
Leggeri	0,15402	0,16179	0,16421	0,16422	0,16423	0,16424	0,16425	0,16598	0,16772	0,16948	0,17126	0,17306	0,17488	0,17671	0,17857	0,18044	0,18234	0,18425	0,18619	0,18814
Pesanti	0,28043	0,29508	0,29951	0,29952	0,29954	0,29956	0,29957	0,30272	0,30590	0,30911	0,31236	0,31563	0,31895	0,32230	0,32568	0,32910	0,33256	0,33605	0,33958	0,34314
Δ%		5,00%	1,50%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%
Inflazione		2,20%	0,70%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%
α		70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%
Fattore X		2,84%	-0,14%	-2,92%	-2,92%	-2,92%	-2,92%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Fattore K		0,62%	1,15%	1,88%	1,88%	1,88%	1,88%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Conguaglio tariffa per variazione Tax Rate		0,00%																		
βΔq	0,00%																			

Volumi di traffico																				
Veicoli leggeri	263.451	254.540	261.734	264.830	267.657	270.909	273.799	276.729	278.609	281.226	283.841	287.263	289.139	291.707	294.293	297.716,7	299.536,3	300.734,4	301.937,4	303.975,6
Veicoli pesanti	72.547	71.545	72.220	72.796	73.205	74.011	74.833	75.808	76.376	77.159	77.859	78.780	79.276	79.943	80.616	81.516,9	81.978,1	82.494,6	83.014,3	83.766,1
Δ%																				
Leggeri		-3,38%	2,83%	1,18%	1,07%	1,22%	1,07%	1,07%	0,68%	0,94%	0,93%	1,21%	0,65%	0,89%	0,89%	1,16%	0,61%	0,40%	0,40%	0,68%
Pesanti		-1,38%	0,94%	0,80%	0,56%	1,10%	1,11%	1,30%	0,75%	1,03%	0,91%	1,18%	0,63%	0,84%	0,84%	1,12%	0,57%	0,63%	0,63%	0,91%

RICAVI NETTI DA PEDAGGIO BASE	62.293	63.879	63.342	62.713	62.262	61.756	63.120	64.231	65.534	66.833	68.343	69.507	70.849	72.217	73.813	75.033	76.182	77.349	78.749
RICAVI NETTI DA PEDAGGIO INCREMENTATI	62.293	64.611	65.296	65.886	66.665	67.390	68.879	70.091	71.513	72.930	74.579	75.848	77.313	78.806	80.548	81.879	83.133	84.406	85.934
RICAVI NETTI DA PEDAGGIO INCREMENTALI	0	732	1.953	3.173	4.403	5.634	5.759	5.860	5.979	6.098	6.235	6.342	6.464	6.589	6.734	6.846	6.951	7.057	7.185

Beni reversibili	696	4.180	16.948	35.824	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433
Fondo ammortamento finanziario	-1.552	-3.455	-5.406	-7.406	-9.460	-12.426	-15.432	-18.465	-21.568	-24.694	-27.903	-31.145	-34.416	-37.747	-41.138	-44.545	-47.992	-51.442	-56.011	
Contributi in conto impianti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni non reversibili nette	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni ai fini regolatori	749	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578
Capitale Investito Netto Regolatorio	-107	4.303	15.120	31.996	46.551	43.585	40.579	37.546	34.443	31.317	28.108	24.866	21.595	18.264	14.873	11.466	8.019	4.569	0	
WACC Lordo	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%
Costi di remunerazione del capitale investito	0	-8	337	1.183	2.504	3.643	3.411	3.176	2.938	2.695	2.451	2.200	1.946	1.690	1.429	1.164	897	628	358	
Ammortamento finanziario	1.552	1.903	1.950	2.000	2.054	2.966	3.006	3.033	3.103	3.126	3.209	3.242	3.271	3.331	3.391	3.407	3.447	3.450	4.569	
Ammortamento tecnico beni non reversibili ed immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Costi di rimborso del capitale investito	1.552	1.903	1.950	2.000	2.054	2.966	3.006	3.033	3.103	3.126	3.209	3.242	3.271	3.331	3.391	3.407	3.447	3.450	4.569	
Variazioni ai fini regolatori																				
Canoni di concessione [Rigo 2.10]	0	18	47	76	106	135	138	141	143	146	150	152	155	158	162	164	167	169	172	
Altri costi operativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale costi operativi al netto dei ricavi accessori	0	18	47	76	106	135	138	141	143	146	150	152	155	158	162	164	167	169	172	
COSTI AMMESSI A REMUNERAZIONE [B+C+D+E]	1.552	1.912	2.334	3.260	4.664	6.744	6.555	6.349	6.185	5.968	5.810	5.594	5.372	5.179	4.982	4.735	4.512	4.247	5.099	

Calcolo della remunerazione non corrisposta [Saldo delle poste figurative]																				
Poste figurative [Differenza tra costi ammessi e ricavi netti da pedaggio]	1.552	1.180	380	87	260	1.110	796	489	206	-130	-426	-748	-1.092	-1.409	-1.753	-2.111	-2.439	-2.811	-2.086	
Saldo delle poste figurative	1.552	2.854	3.458	3.815	4.374	5.826	7.078	8.121	8.962	9.534	9.854	9.877	9.558	8.897	7.840	6.343	4.401	1.934	0	

VA DEL TOTALE COSTI AMMESSI A REMUNERAZIONE NEL PERIODO DI		43.355
VA RICAVI NETTI DA PEDAGGIO NEL PERIODO DI CONCESSIONE		43.355
Differenza	0	
VA delle poste figurative	0	

SAV  
Piano Finanziario Regolatorio  
Sintesi

€1.000		0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
		0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
	0,15402	0,16179	0,16421	0,16422	0,16423	0,16424	0,16425	0,16598	0,16772	0,16948	0,17126		0,17306	0,17488	0,17671	0,17857	0,18044	0,18234	0,18425
	0,28043	0,29508	0,29951	0,29952	0,29954	0,29956	0,29957	0,30272	0,30590	0,30911	0,31236		0,31563	0,31895	0,32230	0,32568	0,32910	0,33256	0,33605
	Periodo regolatorio 2014-2018					Periodo regolatorio 2019-2023													
	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032

Inflazione	2,20%	0,70%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%
------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Tariffa media ponderata					0,02%															14,57%
Leggeri	0,15402	0,16179	0,16421	0,16422	0,16423	0,16424	0,16425	0,16598	0,16772	0,16948	0,17126	0,17306	0,17488	0,17671	0,17857	0,18044	0,18234	0,18425	0,18619	0,18814
Pesanti	0,28043	0,29508	0,29951	0,29952	0,29954	0,29956	0,29957	0,30272	0,30590	0,30911	0,31236	0,31563	0,31895	0,32230	0,32568	0,32910	0,33256	0,33605	0,33958	0,34314
Δ%	5,00%	1,50%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%
Inflazione	2,20%	0,70%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%
α	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%	70,00%
Fattore X	2,84%	-0,14%	-2,92%	-2,92%	-2,92%	-2,92%	-2,92%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Fattore K	0,62%	1,15%	1,88%	1,88%	1,88%	1,88%	1,88%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Conguaglio tariffa per variazione Tax Rate		0,00%																		
βΔq	0,00%																			

Volumi di traffico																				
Veicoli leggeri	263.451	254.540	261.734	264.830	267.657	270.909	273.799	276.729	278.609	281.226	283.841	287.263	289.139	291.707	294.293	297.716,7	299.536,3	300.734,4	301.937,4	303.975,6
Veicoli pesanti	72.547	71.545	72.220	72.796	73.205	74.011	74.833	75.808	76.376	77.159	77.859	78.780	79.276	79.943	80.616	81.516,9	81.978,1	82.494,6	83.014,3	83.766,1
Δ%																				
Leggeri		-3,38%	2,83%	1,18%	1,07%	1,22%	1,07%	1,07%	0,68%	0,94%	0,93%	1,21%	0,65%	0,89%	0,89%	1,16%	0,61%	0,40%	0,40%	0,68%
Pesanti		-1,38%	0,94%	0,80%	0,56%	1,10%	1,11%	1,30%	0,75%	1,03%	0,91%	1,18%	0,63%	0,84%	0,84%	1,12%	0,57%	0,63%	0,63%	0,91%

RICAVI NETTI DA PEDAGGIO	62.292,8	64.610,8	65.295,5	65.885,8	66.665,3	67.389,9	68.878,9	70.091,3	71.513,0	72.930,3	74.578,8	75.848,4	77.313,5	78.806,2	80.547,9	81.878,8	83.132,8	84.406,2	85.933,9
Beni reversibili	595.914	596.610	600.094	612.862	631.738	648.347	648.347	648.347	648.347	648.347	648.347	648.347	648.347	648.347	648.347	648.347	648.347	648.347	648.347
Fondo ammortamento finanziario	-181.099	-192.780	-207.099	-221.773	-236.826	-252.282	-274.599	-297.218	-320.037	-343.387	-366.909	-391.056	-415.450	-440.063	-465.130	-490.645	-516.280	-542.220	-568.178
Contributi in conto impianti	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367	-49.367
Immobilizzazioni non reversibili nette	562	532	502	473	443	414	384	355	325	296	266	236	207	177	148	118	89	59	30
Variazioni ai fini regolatori		749	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578	3.578
Capitale Investito Netto Regolatorio	366.009	355.743	347.708	345.772	349.566	350.689	328.343	305.695	282.846	259.466	235.914	211.738	187.314	162.672	137.576	112.031	86.366	60.396	34.410
WACC Lordo	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%	7,83%
Costi di remunerazione del capitale investito	28.642	27.839	27.210	27.059	27.356	27.444	25.695	23.922	22.134	20.305	18.462	16.570	14.658	12.730	10.766	8.767	6.759	4.726	2.693
Ammortamento finanziario	11.681	14.319	14.674	15.053	15.456	22.317	22.618	22.819	23.351	23.522	24.147	24.394	24.613	25.067	25.515	25.635	25.940	25.957	34.380
Ammortamento tecnico beni non reversibili ed immobilizzazioni immateriali	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30
Costi di rimborso del capitale investito	11.711	14.348	14.704	15.082	15.486	22.347	22.648	22.848	23.380	23.551	24.177	24.423	24.643	25.096	25.545	25.665	25.970	25.987	34.410
Variazioni ai fini regolatori	2																		
Costi per il personale	7.967	8.292	8.416	8.542	8.670	8.800	8.932	9.066	9.202	9.340	9.481	9.623	9.767	9.914	10.062	10.213	10.366	10.522	10.680
Costi di manutenzione e rinnovi	9.658	9.567	9.710	9.856	10.003	10.154	10.306	10.460	10.617	10.777	10.938	11.102	11.269	11.438	11.609	11.784	11.960	12.140	12.322
Canoni di concessione	1.538	1.594	1.611	1.626	1.645	1.663	1.700	1.729	1.764	1.799	1.839	1.870	1.906	1.943	1.986	2.018	2.049	2.081	2.118
Acquisti di materie prime e beni di consumo	517	550	558	566	575	584	592	601	610	619	629	638	648	657	667	677	687	698	708
Altri costi amministrativi e generali	8.382	8.060	8.181	8.304	8.428	8.555	8.683	8.813	8.945	9.080	9.216	9.354	9.494	9.637	9.781	9.928	10.077	10.228	10.381
Proventi da subconcessioni ed attività collaterali	-851	-863	-876	-889	-902	-916	-930	-944	-958	-972	-987	-1.002	-1.017	-1.032	-1.047	-1.063	-1.079	-1.095	-1.112
Altri proventi	-1.424	-1.269	-1.288	-1.307	-1.327	-1.347	-1.367	-1.387	-1.408	-1.429	-1.451	-1.473	-1.495	-1.517	-1.540	-1.563	-1.586	-1.610	-1.634
Totale costi operativi al netto dei ricavi accessori	25.787	25.930	26.312	26.697	27.093	27.493	27.917	28.340	28.774	29.213	29.665	30.114	30.573	31.040	31.519	31.994	32.475	32.963	33.463
COSTI AMMESSI A REMUNERAZIONE [B+C+D+E]	66.142	68.118	68.226	68.838	69.934	77.283	76.259	75.110	74.288	73.070	72.304	71.107	69.874	68.866	67.830	66.426	65.204	63.676	70.566

Verifica dei flussi di cassa operativi lordo imposte																				
Investimenti	-369.685	-1.445	-6.313	-12.768	-18.876	-16.609	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributi		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi operativi , al netto dei ricavi accessori		-25.789	-25.930	-26.312	-26.697	-27.093	-27.493	-27.917	-28.340	-28.774	-29.213	-29.665	-30.114	-30.573	-31.040	-31.519	-31.994	-32.475	-32.963	-33.463
Ricavi netti da pedaggio		62.293	64.611	65.296	65.886	66.665	67.390	68.879	70.091	71.513	72.930	74.579	75.848	77.313	78.806	80.548	81.879	83.133	84.406	85.934
FLUSSI DI CASSA OPERATIVI LORDO IMPOSTE	-369.685	35.059	32.368	26.215	20.312	22.963	39.897	40.962	41.752	42.739	43.717	44.914	45.735	46.740	47.767	49.029	49.884	50.658	51.443	52.470
TIR	7,83%																			
WACC Lordo	7,83%																			
Differenza	0,0																			

Calcolo della remunerazione non corrisposta [Saldo delle poste figurative]																				
Poste figurative [Differenza tra costi ammessi e ricavi netti da pedaggio]	3.849	3.507	2.931	2.953	3.269	9.893	7.380	5.019	2.775	139	-2.275	-4.742	-7.439	-9.940	-12.718	-15.453	-17.929	-20.730	-15.368	
Saldo delle poste figurative	3.676	7.813	11.931	15.795	19.984	24.816	36.651	46.900	55.589	62.715	67.762	70.790	71.588	69.750	65.268	57.658	46.717	32.444	14.253	0

VA DEL TOTALE COSTI AMMESSI A REMUNERAZIONE NEL PERIODO DI	688.089
VA RICAVI NETTI DA PEDAGGIO NEL PERIODO DI CONCESSIONE	688.089
Differenza	0
VA delle poste figurative	0

# **Indici di Sostenibilità**

## SAV

### Indicatori di sostenibilità

[illegible][illegible][illegible]

**Piano finanziario modello  
D.I. 125/1997  
(DICOTER)  
(sviluppato a moneta  
costante)**

SAV  
Tabella 1 - Conto finanziario  
Importi in migliaia di €

Descrizione	Rigo	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
AREA OPERATIVA																					
Utile (Perdita) netta di esercizio	(1.1)	14.813	14.456	13.950	13.850	13.513	12.937	7.944	8.428	9.051	9.745	10.013	11.243	11.327	11.641	11.957	12.272	12.433	12.683	12.797	16.880
Accantonamenti ed ammortamenti	(1.2)	10.715	12.403	14.426	15.295	15.688	16.107	23.231	23.744	24.052	24.304	24.782	25.131	25.387	25.815	26.086	26.552	26.876	26.993	27.311	22.033
Quota TFR maturata nell'esercizio	(1.3)	8	(150)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autofinanziamento	(1.4)	25.536	26.709	28.376	29.145	29.201	29.043	31.175	32.172	33.103	34.049	34.795	36.375	36.714	37.456	38.042	38.823	39.309	39.676	40.108	38.913
Variazione capitale circolante netto operativo	(1.5)	(2.800)	(524)	(116)	2.068	1.377	(517)	(3.702)	(118)	(73)	(102)	(98)	(128)	(70)	(95)	(96)	(127)	(67)	(54)	(54)	(86)
Flusso di liquidita' della gestione corrente	(1.6)	22.736	26.185	28.260	31.213	30.578	28.526	27.473	32.054	33.029	33.948	34.697	36.247	36.644	37.361	37.947	38.696	39.242	39.622	40.054	38.827
Costi capitalizzati	(1.7)	(817)	(926)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti in beni reversibili	(1.8)	(4.451)	(2.286)	(3.484)	(12.768)	(18.876)	(16.609)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi in conto capitale	(1.9)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti in beni non reversibili	(1.10)	(94)	(80)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti per immobilizzazioni immateriali	(1.11)	(244)	(207)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldi altri flussi gestione operativa	(1.12)	-	(149)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Flusso di liquidita' della gestione operativa	(1.13)	17.130	22.537	24.776	18.445	11.702	11.917	27.473	32.054	33.029	33.948	34.697	36.247	36.644	37.361	37.947	38.696	39.242	39.622	40.054	38.827
AREA FINANZIARIA																					
Apporto degli azionisti	(1.14)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accensione nuovi prestiti	(1.15)	15.000	40.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione posizione verso FCG	(1.16)	(4.100)	(4.100)	(22.155)	(11.300)	(11.300)	(11.400)	(11.400)	(11.400)	(16.140)	(16.580)	(16.580)	(16.580)	(16.177)	-	-	-	-	-	-	-
Variazione posizione verso ANAS	(1.17)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	(1.18)	(34)	(7)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili distribuiti	(1.19)	(6.720)	(6.720)	(7.228)	(6.975)	(6.925)	(6.757)	(6.468)	(3.972)	(4.214)	(4.525)	(4.872)	(5.007)	(8.995)	(9.062)	(9.313)	(9.565)	(9.817)	(9.946)	(10.146)	(10.238)
Rimborso prestiti consolidati	(1.20)	(4.167)	(4.167)	(10.834)	(10.834)	(10.834)	(10.834)	(10.831)	(6.667)	-	-	-	(40.000)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso nuovi prestiti a medio lungo termine	(1.21)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Flusso di liquidita' della gestione finanziaria	(1.22)	(21)	25.006	(40.217)	(29.109)	(29.059)	(28.990)	(28.699)	(22.039)	(20.354)	(21.105)	(21.452)	(61.587)	(25.172)	(9.062)	(9.313)	(9.565)	(9.817)	(9.946)	(10.146)	(10.238)
Variazione posizione finanziaria a breve	(1.23)	17.109	47.543	(15.441)	(10.663)	(17.357)	(17.073)	(1.226)	10.015	12.675	12.842	13.245	(25.340)	11.473	28.299	28.634	29.131	29.425	29.676	29.907	28.589

SAV  
Tabella 2 - Conto economico  
Importi in migliaia di €

Descrizione	Rigo	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
<b>RICAVI</b>																					
Ricavi da pedaggi	(2.1)	60.922	62.293	64.299	64.298	64.198	64.276	64.292	65.030	65.487	66.121	66.731	67.530	67.966	68.559	69.156	69.950	70.367	70.703	71.040	71.574
Proventi netti da subconcessioni e attivita' collaterali	(2.2)	875	851	857	857	857	857	857	857	857	857	857	857	857	857	857	857	857	857	857	857
Altri proventi	(2.3)	1.693	1.424	1.260	1.260	1.260	1.260	1.260	1.260	1.260	1.260	1.260	1.260	1.260	1.260	1.260	1.260	1.260	1.260	1.260	1.260
Ricavi lavori c/terzi	(2.4)	51	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(2.5)</b>	<b>63.541</b>	<b>64.568</b>	<b>66.416</b>	<b>66.415</b>	<b>66.315</b>	<b>66.393</b>	<b>66.409</b>	<b>67.147</b>	<b>67.604</b>	<b>68.238</b>	<b>68.848</b>	<b>69.647</b>	<b>70.083</b>	<b>70.676</b>	<b>71.273</b>	<b>72.067</b>	<b>72.484</b>	<b>72.820</b>	<b>73.157</b>	<b>73.691</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>																					
Costi di produzione:																					
Costi personale addetto alla riscossione	(2.6.1)	(3.078)	(3.082)	(3.120)	(3.120)	(3.120)	(3.120)	(3.120)	(3.120)	(3.120)	(3.120)	(3.120)	(3.120)	(3.120)	(3.120)	(3.120)	(3.120)	(3.120)	(3.120)	(3.120)	(3.120)
Costi personale addetto alla sicurezza	(2.6.2)	(1.137)	(1.157)	(1.210)	(1.210)	(1.210)	(1.210)	(1.210)	(1.210)	(1.210)	(1.210)	(1.210)	(1.210)	(1.210)	(1.210)	(1.210)	(1.210)	(1.210)	(1.210)	(1.210)	(1.210)
Costi personale addetto alla manutenzione	(2.6.3)	(1.090)	(1.103)	(1.134)	(1.134)	(1.134)	(1.134)	(1.134)	(1.134)	(1.134)	(1.134)	(1.134)	(1.134)	(1.134)	(1.134)	(1.134)	(1.134)	(1.134)	(1.134)	(1.134)	(1.134)
Costi personale addetto a ....	(2.6.4)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi manutenzione e rinnovi	(2.7)	(9.925)	(9.658)	(9.500)	(9.500)	(9.500)	(9.500)	(9.500)	(9.500)	(9.500)	(9.500)	(9.500)	(9.500)	(9.500)	(9.500)	(9.500)	(9.500)	(9.500)	(9.500)	(9.500)	(9.500)
Costi lavori c/terzi	(2.8)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di servizi	(2.9)	(1.855)	(1.875)	(1.828)	(1.828)	(1.828)	(1.828)	(1.828)	(1.828)	(1.828)	(1.828)	(1.828)	(1.828)	(1.828)	(1.828)	(1.828)	(1.828)	(1.828)	(1.828)	(1.828)	(1.828)
Canoni di concessione	(2.10)	(1.506)	(1.538)	(1.586)	(1.586)	(1.584)	(1.585)	(1.586)	(1.604)	(1.615)	(1.630)	(1.644)	(1.664)	(1.674)	(1.688)	(1.703)	(1.722)	(1.732)	(1.740)	(1.748)	(1.761)
Acquisti di materie e beni di consumo	(2.11.1)	(500)	(532)	(546)	(546)	(546)	(546)	(546)	(546)	(546)	(546)	(546)	(546)	(546)	(546)	(546)	(546)	(546)	(546)	(546)	(546)
Variazione delle rimanenze	(2.11.2)	(19)	15	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi di produzione	(2.11.3)	(3.400)	(3.390)	(3.350)	(3.350)	(3.350)	(3.350)	(3.350)	(3.350)	(3.350)	(3.350)	(3.350)	(3.350)	(3.350)	(3.350)	(3.350)	(3.350)	(3.350)	(3.350)	(3.350)	(3.350)
Costi commerciali																					
Costi personale	(2.12)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di servizi	(2.13)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi commerciali	(2.14)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi amministrativi e generali																					
Costi personale	(2.15)	(2.466)	(2.625)	(2.770)	(2.770)	(2.770)	(2.770)	(2.770)	(2.770)	(2.770)	(2.770)	(2.770)	(2.770)	(2.770)	(2.770)	(2.770)	(2.770)	(2.770)	(2.770)	(2.770)	(2.770)
Prestazioni di servizi	(2.16)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi amministrativi e generali	(2.17)	(2.868)	(3.117)	(2.826)	(2.826)	(2.826)	(2.826)	(2.826)	(2.826)	(2.826)	(2.826)	(2.826)	(2.826)	(2.826)	(2.826)	(2.826)	(2.826)	(2.826)	(2.826)	(2.826)	(2.826)
(Costi capitalizzati. Spese del personale)	(2.18.1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(Costi capitalizzati. Costi materiali)	(2.18.2)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(Costi capitalizzati. Costi .....)	(2.18.3)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo rinnovi																					
Utilizzo	(2.19)	8.731	8.405	9.500	9.500	9.500	9.500	9.500	9.500	9.500	9.500	9.500	9.500	9.500	9.500	9.500	9.500	9.500	9.500	9.500	13.724
(Accantonamento)	(2.20)	(8.231)	(8.405)	(9.000)	(9.500)	(9.500)	(9.500)	(9.500)	(9.700)	(9.800)	(9.500)	(9.800)	(9.500)	(9.500)	(9.700)	(9.500)	(9.500)	(9.700)	(9.500)	(9.800)	-
Altri accantonamenti e svalutazioni	(2.21)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(2.22)</b>	<b>(27.344)</b>	<b>(28.062)</b>	<b>(27.370)</b>	<b>(27.870)</b>	<b>(27.868)</b>	<b>(27.869)</b>	<b>(27.870)</b>	<b>(28.088)</b>	<b>(28.199)</b>	<b>(27.914)</b>	<b>(28.228)</b>	<b>(27.948)</b>	<b>(27.958)</b>	<b>(28.172)</b>	<b>(27.987)</b>	<b>(28.006)</b>	<b>(28.216)</b>	<b>(28.024)</b>	<b>(28.332)</b>	<b>(14.321)</b>
<b>Margine operativo lordo (2.5 + 2.22)</b>	<b>(2.23)</b>	<b>36.197</b>	<b>36.506</b>	<b>39.046</b>	<b>38.545</b>	<b>38.448</b>	<b>38.523</b>	<b>38.539</b>	<b>39.059</b>	<b>39.405</b>	<b>40.324</b>	<b>40.619</b>	<b>41.699</b>	<b>42.125</b>	<b>42.504</b>	<b>43.287</b>	<b>44.062</b>	<b>44.269</b>	<b>44.796</b>	<b>44.825</b>	<b>59.370</b>
<b>AMMORTAMENTI</b>																					
Ammortamento finanziario	(2.24)	(10.985)	(12.129)	(14.868)	(15.237)	(15.630)	(16.049)	(23.173)	(23.486)	(23.694)	(24.246)	(24.424)	(25.073)	(25.329)	(25.557)	(26.028)	(26.494)	(26.618)	(26.935)	(26.953)	(35.699)
Ammortamento tecnico beni reversibili	(2.25)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento tecnico beni non reversibili	(2.26)	(165)	(138)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)	(25)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(2.27)	(65)	(136)	(33)	(33)	(33)	(33)	(33)	(33)	(33)	(33)	(33)	(33)	(33)	(33)	(33)	(33)	(33)	(33)	(33)	(33)
<b>Totale</b>	<b>(2.28)</b>	<b>(11.215)</b>	<b>(12.403)</b>	<b>(14.926)</b>	<b>(15.295)</b>	<b>(15.688)</b>	<b>(16.107)</b>	<b>(23.231)</b>	<b>(23.544)</b>	<b>(23.752)</b>	<b>(24.304)</b>	<b>(24.482)</b>	<b>(25.131)</b>	<b>(25.387)</b>	<b>(25.615)</b>	<b>(26.086)</b>	<b>(26.552)</b>	<b>(26.676)</b>	<b>(26.993)</b>	<b>(27.011)</b>	<b>(35.757)</b>
<b>Risultato operativo (2.23 + 2.28)</b>	<b>(2.29)</b>	<b>24.982</b>	<b>24.103</b>	<b>24.120</b>	<b>23.250</b>	<b>22.760</b>	<b>22.416</b>	<b>15.308</b>	<b>15.515</b>	<b>15.653</b>	<b>16.020</b>	<b>16.137</b>	<b>16.568</b>	<b>16.738</b>	<b>16.889</b>	<b>17.201</b>	<b>17.510</b>	<b>17.592</b>	<b>17.803</b>	<b>17.814</b>	<b>23.614</b>
<b>Oneri e proventi finanziari</b>																					
Oneri finanziari su prestiti consolidati	(2.30)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari su prestiti consolidati senza garanzia dello stato	(2.31)	(1.312)	(1.187)	(3.286)	(2.932)	(2.578)	(2.224)	(1.946)	(1.685)	(1.500)	(1.500)	(1.500)	(181)	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri rimodulazione F.C.G.	(2.32)	(791)	(791)	(396)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dei nuovi finanziamenti a medio lungo termine	(2.33)	(1.059)	(2.665)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi (oneri) finanziari netti a breve termine	(2.34)	(882)	240	101	36	(319)	(1.143)	(1.581)	(1.371)	(828)	(217)	42	12	(214)	76	216	358	503	648	795	939
Proventi (oneri) netti da immobilizzazioni finanziarie	(2.35)	107	320	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(2.36)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(Costi capitalizzati Oneri finanziari)	(2.37)	817	926	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(2.38)</b>	<b>(3.120)</b>	<b>(3.157)</b>	<b>(3.581)</b>	<b>(2.895)</b>	<b>(2.897)</b>	<b>(3.367)</b>	<b>(3.527)</b>	<b>(3.056)</b>	<b>(2.328)</b>	<b>(1.717)</b>	<b>(1.458)</b>	<b>(169)</b>	<b>(214)</b>	<b>76</b>	<b>216</b>	<b>358</b>	<b>503</b>	<b>648</b>	<b>795</b>	<b>939</b>
Proventi (oneri) straordinari	(2.39)	1	28	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte ( 2.29+2.38+2.39 )</b>	<b>(2.40)</b>	<b>21.863</b>	<b>20.974</b>	<b>20.539</b>	<b>20.354</b>	<b>19.863</b>	<b>19.049</b>	<b>11.781</b>	<b>12.459</b>	<b>13.326</b>	<b>14.303</b>	<b>14.679</b>	<b>16.399</b>	<b>16.524</b>	<b>16.965</b>	<b>17.417</b>	<b>17.868</b>	<b>18.095</b>	<b>18.451</b>	<b>18.609</b>	<b>24.553</b>
Imposte sul reddito di esercizio	(2.41)	(7.050)	(6.518)	(6.589)	(6.504)	(6.350)	(6.113)	(3.837)	(4.031)	(4.275)	(4.558)	(4.666)	(5.156)	(5.197)	(5.324)	(5.461)	(5.597)	(5.662)	(5.768)	(5.812)	(7.673)
IRES				5.648	5.597	5.462	5.239	3.240	3.426	3.665	3.933	4.037	4.510	4.544	4.665	4.790	4.914	4.976	5.074	5.118	6.752
Risultato prima delle imposte				20.539	20.354	19.863	19.049	11.781	12.459	13.326	14.303	14.679	16.399	16.524	16.965	17.417	17.868	18.095	18.451	18.609	24.553
IRAP				941	907	888	874	597	605	610	625	629	646	653	659	671	683	686	694	695	921
Risultato operativo				24.120	23.250	22.760	22.416	15.308	15.515	15.653	16.020	16.137	16.568	16.738	16.889	17.201	17.510	17.592	17.803	17.814	23.614
Oneri finanziari capitalizzati				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Utile (Perdita) di esercizio ( 2.40+2.41 )</b>	<b>(2.42)</b>	<b>14.813</b>	<b>14.456</b>	<b>13.950</b>	<b>13.850</b>	<b>13.513</b>	<b>12.937</b>	<b>7.944</b>	<b>8.428</b>	<b>9.051</b>	<b>9.745</b>	<b>10.013</b>	<b>11.243</b>	<b>11.327</b>	<b>11.641</b>	<b>11.957</b>	<b>12.272</b>	<b>12.433</b>	<b>12.683</b>	<b>12.797</b>	<b>16.880</b>

SAV  
Tabella 3 - Conto degli investimenti  
Importi in migliaia di €

Descrizione	Rigo	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
IMMOBILIZZAZIONI IN BENI REVERSIBILI																					
Opere in esercizio	(3.1)	613.709	616.225	616.225	616.225	616.225	616.225	616.225	616.225	616.225	616.225	616.225	616.225	616.225	616.225	616.225	616.225	616.225	616.225	616.225	616.225
Opere in corso	(3.2)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Nuove opere	(3.3)		696	4.180	16.948	35.824	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433	52.433
Oneri finanziari capitalizzati su prestiti consolidati	(3.4)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari capitalizzati su nuovi prestiti	(3.5)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri diversi capitalizzati	(3.6)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento tecnico	(3.7)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento finanziario	(3.7 bis)	(181.671)	(193.800)	(208.668)	(223.905)	(239.535)	(255.584)	(278.757)	(302.242)	(325.936)	(350.182)	(374.606)	(399.679)	(425.009)	(450.565)	(476.593)	(503.087)	(529.705)	(556.640)	(583.592)	(619.291)
Totale Immobilizzazioni reversibili nette	(3.8)	432.038	423.121	411.737	409.268	412.514	413.074	389.901	366.416	342.722	318.476	294.052	268.979	243.649	218.093	192.065	165.571	138.953	112.018	85.066	49.367
IMMOBILIZZAZIONI IN BENI NON REVERSIBILI																					
Immobilizzazioni tecniche non reversibili	(3.9)	3.413	3.408	3.408	3.408	3.408	3.408	3.408	3.408	3.408	3.408	3.408	3.408	3.408	3.408	3.408	3.408	3.408	3.408	3.408	3.408
Fondo ammortamento tecnico beni non reversibili	(3.1)	(2.874)	(2.952)	(2.977)	(3.003)	(3.028)	(3.053)	(3.079)	(3.104)	(3.129)	(3.155)	(3.180)	(3.205)	(3.231)	(3.256)	(3.281)	(3.307)	(3.332)	(3.357)	(3.383)	(3.408)
Totale Immobilizzazioni non reversibili nette	(3.11)	539	456	431	405	380	355	329	304	279	253	228	203	177	152	127	101	76	51	25	-
Immobilizzazioni immateriali nette	(3.12)	520	590	557	524	492	459	426	393	361	328	295	262	229	197	164	131	98	66	33	-
Immobilizzazioni finanziarie	(3.13)	9.619	9.626	9.626	9.626	9.626	9.626	9.626	9.626	9.626	9.626	9.626	9.626	9.626	9.626	9.626	9.626	9.626	9.626	9.626	9.626
Capitale circolante netto operativo	(3.14)	3.637	4.187	4.303	2.235	858	1.376	5.078	5.196	5.270	5.371	5.469	5.597	5.667	5.762	5.858	5.985	6.052	6.106	6.160	6.246
Altri impieghi netti correnti	(3.15)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMPIEGHI	(3.16)	446.353	437.980	426.654	422.059	423.870	424.890	405.361	381.935	358.257	334.054	309.670	284.667	259.349	233.830	207.840	181.415	154.806	127.866	100.910	65.239



SAV  
Tabella 4 - Conto dei finanziamenti  
Importi in migliaia di €

Descrizione	Rigo	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
<b>PATRIMONIO NETTO</b>																					
Capitale sociale	(4.1)	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000
Riserve e utili (perdite) a nuovo	(4.2)	93.025	101.118	108.346	115.321	122.246	129.002	135.471	139.443	143.657	148.182	153.054	158.061	160.310	162.575	164.903	167.295	169.749	172.236	174.772	177.331
Utile (perdita) di esercizio	(4.3)	14.813	14.456	13.950	13.850	13.513	12.937	7.944	8.428	9.051	9.745	10.013	11.243	11.327	11.641	11.957	12.272	12.433	12.683	12.797	16.880
<b>Totale</b>	<b>(4.4)</b>	<b>131.838</b>	<b>139.574</b>	<b>146.296</b>	<b>153.171</b>	<b>159.759</b>	<b>165.939</b>	<b>167.415</b>	<b>171.871</b>	<b>176.707</b>	<b>181.927</b>	<b>187.068</b>	<b>193.304</b>	<b>195.637</b>	<b>198.216</b>	<b>200.860</b>	<b>203.566</b>	<b>206.182</b>	<b>208.918</b>	<b>211.569</b>	<b>218.211</b>
<b>CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI</b>	<b>(4.5)</b>	<b>49.367</b>	<b>49.367</b>	<b>49.367</b>	<b>49.367</b>	<b>49.367</b>	<b>49.367</b>	<b>49.367</b>	<b>49.367</b>	<b>49.367</b>	<b>49.367</b>	<b>49.367</b>	<b>49.367</b>	<b>49.367</b>	<b>49.367</b>	<b>49.367</b>	<b>49.367</b>	<b>49.367</b>	<b>49.367</b>	<b>49.367</b>	<b>49.367</b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>																					
Fondo rinnovo beni reversibili	(4.6)	12.724	12.724	12.224	12.224	12.224	12.224	12.224	12.424	12.724	12.724	13.024	13.024	13.024	13.224	13.224	13.224	13.424	13.424	13.724	-
Fondo trattamento fine rapporto	(4.7)	2.745	2.596	2.596	2.596	2.596	2.596	2.596	2.596	2.596	2.596	2.596	2.596	2.596	2.596	2.596	2.596	2.596	2.596	2.596	2.596
Altri fondi	(4.8)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(4.9)</b>	<b>15.469</b>	<b>15.320</b>	<b>14.820</b>	<b>14.820</b>	<b>14.820</b>	<b>14.820</b>	<b>14.820</b>	<b>15.020</b>	<b>15.320</b>	<b>15.320</b>	<b>15.620</b>	<b>15.620</b>	<b>15.620</b>	<b>15.820</b>	<b>15.820</b>	<b>15.820</b>	<b>16.020</b>	<b>16.020</b>	<b>16.320</b>	<b>2.596</b>
<b>DEBITI FINANZIARI NETTI</b>																					
Prestiti consolidati	(4.10)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prestiti consolidati senza garanzia dello Stato	(4.11)	65.000	100.832	89.998	79.165	68.331	57.497	46.667	40.000	40.000	40.000	40.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo Centrale Garanzia	(4.12)	165.112	161.012	138.857	127.557	116.257	104.857	93.457	82.057	65.917	49.337	32.757	16.177	-	-	-	-	-	-	-	-
ANAS	(4.13)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prestiti da contrarre a medio lungo termine	(4.14)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo posizione finanziaria a breve	(4.15)	19.567	(28.125)	(12.684)	(2.021)	15.336	32.409	33.635	23.620	10.945	(1.897)	(15.142)	10.198	(1.275)	(29.574)	(58.208)	(87.339)	(116.764)	(146.439)	(176.347)	(204.936)
<b>Totale debiti finanziari netti</b>	<b>(4.16)</b>	<b>249.679</b>	<b>233.719</b>	<b>216.171</b>	<b>204.700</b>	<b>199.924</b>	<b>194.764</b>	<b>173.759</b>	<b>145.677</b>	<b>116.862</b>	<b>87.440</b>	<b>57.615</b>	<b>26.375</b>	<b>(1.275)</b>	<b>(29.574)</b>	<b>(58.208)</b>	<b>(87.339)</b>	<b>(116.764)</b>	<b>(146.439)</b>	<b>(176.347)</b>	<b>(204.936)</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>(4.17)</b>	<b>446.353</b>	<b>437.980</b>	<b>426.654</b>	<b>422.058</b>	<b>423.870</b>	<b>424.889</b>	<b>405.360</b>	<b>381.935</b>	<b>358.256</b>	<b>334.053</b>	<b>309.669</b>	<b>284.666</b>	<b>259.349</b>	<b>233.829</b>	<b>207.839</b>	<b>181.415</b>	<b>154.805</b>	<b>127.866</b>	<b>100.909</b>	<b>65.238</b>

SAV  
Tabella 5 - Conto del fabbisogno  
Importi in migliaia di €

Descrizione	Rigo	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
<b>FABBISOGNO NETTO</b>																					
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(5.1)	4.789	2.573	3.484	12.768	18.876	16.609	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	(5.2)	34	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione cap.le circ. netto operativo e altri imp. correnti	(5.3)	2.800	524	116	(2.068)	(1.377)	517	3.702	118	73	102	98	128	70	95	96	127	67	54	54	86
Rimborso debiti in scadenza + FCG e ANAS	(5.4)	8.267	8.267	32.989	22.134	22.134	22.234	22.231	18.067	16.140	16.580	16.580	56.580	16.177	-	-	-	-	-	-	-
Saldi altri fabbisogni	(5.5)	6.720	6.869	7.228	6.975	6.925	6.757	6.468	3.972	4.214	4.525	4.872	5.007	8.995	9.062	9.313	9.565	9.817	9.946	10.146	10.238
<b>Totale fabbisogni</b>	<b>(5.6)</b>	<b>22.610</b>	<b>18.240</b>	<b>43.817</b>	<b>39.809</b>	<b>46.558</b>	<b>46.117</b>	<b>32.401</b>	<b>22.157</b>	<b>20.427</b>	<b>21.207</b>	<b>21.550</b>	<b>61.715</b>	<b>25.242</b>	<b>9.157</b>	<b>9.408</b>	<b>9.693</b>	<b>9.884</b>	<b>10.000</b>	<b>10.200</b>	<b>10.323</b>
Contributi in conto impianti	(5.7)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autofinanziamento	(5.8)	(24.719)	(25.783)	(28.376)	(29.145)	(29.201)	(29.043)	(31.175)	(32.172)	(33.103)	(34.049)	(34.795)	(36.375)	(36.714)	(37.456)	(38.042)	(38.823)	(39.309)	(39.676)	(40.108)	(38.913)
<b>Totale fabbisogno netto</b>	<b>(5.9)</b>	<b>(2.109)</b>	<b>(7.543)</b>	<b>15.441</b>	<b>10.663</b>	<b>17.357</b>	<b>17.073</b>	<b>1.226</b>	<b>(10.015)</b>	<b>(12.675)</b>	<b>(12.842)</b>	<b>(13.245)</b>	<b>25.340</b>	<b>(11.473)</b>	<b>(28.299)</b>	<b>(28.634)</b>	<b>(29.131)</b>	<b>(29.425)</b>	<b>(29.676)</b>	<b>(29.907)</b>	<b>(28.589)</b>
<b>COPERTURA</b>																					
Apporto degli azionisti in c/capitale	(5.10)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti a medio lungo termine	(5.11)	15.000	40.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione posizione finanziaria a breve	(5.12)	(17.109)	(47.543)	15.441	10.663	17.357	17.073	1.226	(10.015)	(12.675)	(12.842)	(13.245)	25.340	(11.473)	(28.299)	(28.634)	(29.131)	(29.425)	(29.676)	(29.907)	(28.589)
<b>Totale copertura</b>	<b>(5.13)</b>	<b>(2.109)</b>	<b>(7.543)</b>	<b>15.441</b>	<b>10.663</b>	<b>17.357</b>	<b>17.073</b>	<b>1.226</b>	<b>(10.015)</b>	<b>(12.675)</b>	<b>(12.842)</b>	<b>(13.245)</b>	<b>25.340</b>	<b>(11.473)</b>	<b>(28.299)</b>	<b>(28.634)</b>	<b>(29.131)</b>	<b>(29.425)</b>	<b>(29.676)</b>	<b>(29.907)</b>	<b>(28.589)</b>

SAV  
Quantificazione del sovrapprezzo ex art. 19, comma 9 bis D.L. 78/2009 e s.m.i.  
€ migliaia

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Volumi di traffico (Vmk/migliaia)																			
Leggeri	254.540	261.734	264.830	267.657	270.909	273.799	276.729	278.609	281.226	283.841	287.263	289.139	291.707	294.293	297.717	299.536	300.734	301.937	303.976
Pesanti	71.545	72.220	72.796	73.205	74.011	74.833	75.808	76.376	77.159	77.859	78.780	79.276	79.943	80.616	81.517	81.978	82.495	83.014	83.766
Sovrapprezzo (€/Vkm)																			
Leggeri	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006
Pesanti	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018
Sovrapprezzo totale	2.815,0	2.870,4	2.899,3	2.923,6	2.957,7	2.989,8	3.024,9	3.046,4	3.076,2	3.104,5	3.141,6	3.161,8	3.189,2	3.216,8	3.253,6	3.272,8	3.289,3	3.305,9	3.331,6

SAV - Società Autostrade Valdostane S.p.A.

Tabella investimenti

A	Opere in esercizio	Rif. lettera conv.	n. progr.	Denominazione opera		Spesa consuntivata al 2013	Spesa programmata dal 2014	Spesa complessiva	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
	SAV			Autostrada A5 Quincinetto - Aosta ovest e Raccordo A5 - SS 27 GSB										

PEF 2009/2013

B	Opere in corso	Rif. lettera conv.	n. progr.	Denominazione opera	Spesa programmata dal 2009	Spesa consuntivata al 2013	Spesa programmata dal 2014	Spesa complessiva	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
	Sicurezza e ambiente (PEF 2009-2013)	a.1	1	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 5.1	1.900,0	2.130,0	0,0	2.130,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
		a.2	2	Barriere antirumore (Verrès, Hône, Donnas) - I° intervento	3.100,0	3.303,0	0,0	3.303,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
		b.1	3	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 1.1	1.431,0	1.406,0	0,0	1.406,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
		b.2	4	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 3.0	5.443,0	2.928,0	16,0	2.944,0	16,0	0,0	0,0	0,0	0,0	16,0
		b.3	5	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 1.0	5.096,0	3.414,0	202,0	3.616,0	188,0	14,0	0,0	0,0	0,0	202,0
		b.4	6	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 5.0	4.416,0	2.346,0	0,0	2.346,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
		b.5	7	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 4 (ex 4.0 + 4.1 + 3.2) <small>Sentenza TAR VdA del 13/02/2015 / pendente ricorso appello CdS</small>	2.551,0	35,0	6.930,0	6.965,0	54,0	500,0	4.000,0	2.376,0	0,0	6.930,0
		b.6	8	Interventi di adeguamento strutturale viadotto delle Capre e sostituzione delle barriere di sicurezza	10.114,0	9.335,0	385,0	9.720,0	35,0	350,0	0,0	0,0	0,0	385,0
		b.7	9	Adeguamento barriere di sicurezza+manutenz. straordinaria opere d'arte - Lotto 2 viadotto Septumian	5.212,0	306,0	1.968,0	2.274,0	0,0	400,0	1.568,0	0,0	0,0	1.968,0
		c.1	10.01	Barriere Antirumore - 2° intervento Hone Donnas Verres / Châtillon - Intervento A	4.205,0	0,0	3.709,0	3.709,0	0,0	0,0	0,0	2.900,0	809,0	3.709,0
		d.1	11	Galleria finestra Sorreley-Meysattaz.	2.349,0	2.241,0	175,0	2.416,0	155,0	20,0	0,0	0,0	0,0	175,0
		d.2	12	Gallerie Montjovet e Petit-Monde: riqualificazione impianti di illuminazione/speciali ed infrastrutture di distribuzione - 1°stralcio (via nord)	4.311,0	2.496,0	8,0	2.504,0	8,0	0,0	0,0	0,0	0,0	8,0
		d.3	13	Svincolo Plan de Signayes	1.534,0	97,0	1.416,0	1.513,0	216,0	1.200,0	0,0	0,0	0,0	1.416,0
		d.4	14	Gallerie Montjovet e Petit-Monde: riqualificazione impianti di illuminazione/speciali ed infrastrutture di distribuzione -3°stralcio (via sud)		2.579,0	7,0	2.586,0	7,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,0
		d.5	15	Adeguamento impianti esazione SET		0,0	1.400,0	1.400,0	0,0	1.000,0	400,0	0,0	0,0	1.400,0
		§		Spese propedeutiche alla fase di progettazione/approvativa lavori previsti nel PEF		3.014,0	1.690,0	4.604,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
		§		Investimenti nell'autostrada in esercizio		4.992,0	17,0	5.009,0	17,0	0,0	0,0	0,0	0,0	17,0
	Totale opere in corso				51.662,0	40.622,0	17.823,0	58.445,0	696,0	3.484,0	5.968,0	5.276,0	809,0	16.233,0

C	Nuove opere	Rif. lettera conv.	n. progr.	Denominazione opera		Spesa consuntivata al 2013	Spesa programmata dal 2014	Spesa complessiva	2014	2015	2016	2017	2018	Totale 2014-2018
	Sicurezza e ambiente (proposta PEF 2014-2018) aggiornamento 5 giugno 2015	b.1	1	Adeguamento barriere di sicurezza - rilevato Tratto 3.1			3.000,0	3.000,0	0,0	0,0	0,0	500,0	2.500,0	3.000,0
		b.2	2	Adeguamento barriere di sicurezza - integrazioni e punti singolari			1.000,0	1.000,0	0,0	0,0	500,0	500,0	0,0	1.000,0
		b.3	3.01	Adeguamento barriere di sicurezza - opere d'arte			8.300,0	8.300,0	0,0	0,0	0,0	4.000,0	4.300,0	8.300,0
		b.3	3.02	Adeguamento barriere di sicurezza - opere d'arte			6.000,0	6.000,0						
		b.4	4	Adeguamento barriere di sicurezza / antirumore viadotto Ayasse			6.200,0	6.200,0						
		b.5	5	Adeguamento barriere di sicurezza / antirumore viadotto Quincinetto			6.000,0	6.000,0	0,0	0,0	0,0	1.800,0	4.200,0	6.000,0
		c.2	6.01 ex 10.02 pef 09-13	Barriere Antirumore - 2° intervento Hone Donnas Verres / Châtillon - Intervento B			2.300,0	2.300,0	0,0	0,0	2.300,0	0,0	0,0	2.300,0
		c.1	6.02	Barriere antirumore			0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
		d.1	7.01	Gallerie, adeguamenti ex D.Lgs 264/2006 sicurezza gallerie rete TERN L > 500 m.			11.600,0	11.600,0	0,0	0,0	3.400,0	4.600,0	3.600,0	11.600,0
		d.1	7.02	Gallerie, adeguamenti ex D.Lgs 264/2006 sicurezza gallerie rete TERN L > 500 m.			3.000,0	3.000,0						
		d.2	8	Gallerie, adeguamenti sicurezza gallerie L <= 500 m.			1.900,0	1.900,0						
		d.3	9	Impianti sicurezza e varie - adeguamento Centro di Manutenzione di Nus			1.400,0	1.400,0	0,0	0,0	0,0	200,0	1.200,0	1.400,0
		d.4	10	Impianti sicurezza e varie - impianto SOS			600,0	600,0	0,0	0,0	600,0	0,0	0,0	600,0
		d.5	11	Viabilità adduzione, sicurezza e varie - rilevato paramassi frana Quincinetto			2.000,0	2.000,0	0,0	0,0	0,0	2.000,0	0,0	2.000,0
	Totale nuove opere						36.200,0	36.200,0	0,0	0,0	6.800,0	13.600,0	15.800,0	36.200,0

B:C	Spesa complessiva					40.622,0	54.023,0	94.645,0	696,0	3.484,0	12.768,0	18.876,0	16.609,0	52.433,0
-----	-------------------	--	--	--	--	----------	----------	----------	-------	---------	----------	----------	----------	----------

INVESTIMENTI COMPLESSIVI DA PEF [23/06/2014]									5.150,0	17.766,0	19.300,0	14.300,0	12.000,0	68.516,0
--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------	----------	----------	----------	----------	----------



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali



Società Autostrade Valdostane S.p.A.

---

## Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica sottoscritta il 2 settembre 2009

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle  
Concessionarie Autostradali

Società Autostrade Valdostane S.p.A.

---

Allegato G  
Aree di Servizio

## **AREE DI SERVIZIO**

Si riportano di seguito alcuni elementi di sintesi relativamente alle aree di servizio presenti sulla tratta autostradale di competenza.

### **AREA DI SERVIZIO CHATILLON / SAINT-VINCENT SUD**

CONCESSIONARIA ENI S.p.A

SCADENZA CONCESSIONE 31 dicembre 2005 (\*) Prorogata in attesa della approvazione della riqualificazione definitiva del complesso di aree di servizio e svincoli di Châtillon / Saint-Vincent ricondotto nell'iter tecnico procedurale dell'Accordo di Programma promosso dall'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta ai sensi della legge regionale 11/1998.

### **AREA DI SERVIZIO CHATILLON / SAINT-VINCENT NORD**

CONCESSIONARIA TOTAL ITALIA S.p.A.

SCADENZA CONCESSIONE 31 dicembre 2005 (\*) Prorogata in attesa della approvazione della riqualificazione definitiva del complesso di aree di servizio e svincoli di Châtillon / Saint-Vincent ricondotto nell'iter tecnico procedurale dell'Accordo di Programma promosso dall'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta ai sensi della legge regionale 11/1998.

### **AREA DI SERVIZIO LES ILES DE BRISSOGNE**

CONCESSIONARIA ENI S.p.A.

SCADENZA CONCESSIONE: 31 dicembre 2020 a seguito di procedura concorsuale del 2008

### **AREA DI SERVIZIO AUTOPORTO**

CONCESSIONARIA AUTOPORTO VALLE D'AOSTA S.p.A. / ENI S.p.A.

SCADENZA CONCESSIONE 31 dicembre 2014 giusta convenzione di solo accesso del 2006. Prorogata in linea tecnica al 31 dicembre 2015 giusta nota Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. n. 0017262 del 5 maggio 2014. Aggiornamento della convenzione di solo accesso in corso.

S.A.V. SOCIETA' AUTOSTRADE VALDOSTANE S.p.A.		
Area di servizio	Società concessionaria	Scadenza concessione
Châtillon/Saint-Vincent Sud	ENI S.p.A.	31/12/2005 *
Châtillon/Saint-Vincent Nord	TOTAL ITALIA S.p.A.	31/12/2005 *
Les Iles de Brissogne	ENI S.p.A.	31/12/2020
Autoporto	AUTOPORTO VALLE D'AOSTA S.p.A. / ENI S.p.A.	31/12/2015

Nota: \* scadenza prorogata in linea tecnica a seguito contenzioso giudiziale. Indizione procedure concorsuali sospesa a seguito nota Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. n. 0017262 del 5 maggio 2014 in attesa di Atto di Indirizzo finalizzato all'adozione di un Piano di ristrutturazione delle aree di servizio. In istruttoria il Piano di razionalizzazione delle aree di servizio SAV presentato nel febbraio 2015.

In riscontro alla nota MIT-SVCA prot. n. 886 del 2 febbraio 2015, in data 13 febbraio 2015 con nota prot. n. 351/DIR è stato trasmesso il Piano di razionalizzazione delle aree di servizio autostradali.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali



Società Autostrade Valdostane S.p.A.

---

## Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica sottoscritta il 2 settembre 2009

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle  
Concessionarie Autostradali

Società Autostrade Valdostane S.p.A.

---

### Allegato H

Elementi informativi minimi per le stime di traffico ai sensi della  
delibera CIPE n. 39 del 15 giugno 2007





## Redatto da:

Steer Davies Gleave  
Via Marsala, 36  
40126 Bologna, Italia

+39 051 6569381  
[www.steerdaviesgleave.com](http://www.steerdaviesgleave.com)

## Redatto per:

Società Autostrade Valdostane S.p.A.  
Strada Barat, 13  
11024 Châtillon (Aosta)

Il presente documento è stato preparato da Steer Davies Gleave per SAV. Le informazioni contenute in questo documento sono da considerarsi riservate, ogni destinatario riconosce la riservatezza delle informazioni ivi incluse e si impegna a non diffonderle in alcun modo. Chiunque utilizzi una qualsiasi parte del presente documento senza l'espressa autorizzazione scritta da parte di Steer Davies Gleave è da considerarsi responsabile per ogni eventuale perdita o danno che ne derivi. Steer Davies Gleave ha effettuato le proprie analisi utilizzando tutte le informazioni disponibili al momento della redazione del presente documento e rileva come il sopraggiungere di nuovi dati e informazioni potrebbe alterare la validità dei risultati e delle conclusioni qui presentate. Steer Davies Gleave non si ritiene pertanto responsabile per variazioni nelle conclusioni dovute da eventi e circostanze attualmente non prevedibili.

## Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione.....</b>	<b>1</b>
	Premessa.....	1
<b>2</b>	<b>La rete in concessione.....</b>	<b>2</b>
	Storia.....	2
	Caratteristiche .....	3
	Potenzialità della rete SAV.....	4
<b>3</b>	<b>Il contesto socio-economico.....</b>	<b>7</b>
	Premessa.....	7
	Trend storici indicatori Macro-Economici dell'area di studio .....	7
	Outlook Economia Nazionale .....	11
<b>4</b>	<b>Il traffico attuale sulla rete.....</b>	<b>14</b>
	Premessa.....	14
	Traffico 2014.....	14
	Trend storico annuale.....	15
	Andamento mensile.....	17
	Il traffico ai valichi.....	19
<b>5</b>	<b>Metodologia adottata da Steer Davies Gleave .....</b>	<b>23</b>
	Premessa.....	23
	I modelli econometrici.....	23
	Validazione.....	24
	Ipotesi adottate .....	25
<b>6</b>	<b>Previsioni di traffico.....</b>	<b>26</b>
	Premessa.....	26
	Le previsioni di traffico 2015-2032 .....	26

## Figure

Figura 2.1 Rete autostradale SAV .....	2
Figura 2.2 Tracciato completo e inquadramento dell'Autostrada A5 .....	3
Figura 2.3 Bacini potenziali di utenza di residenti ed addetti nell'area .....	5
Figura 3.1 Trend Pil nazionali.....	8
Figura 3.2 Trend Pil regionali .....	8
Figura 3.3 Trend consumi nazionale.....	9
Figura 3.4 Trend consumi regionale .....	9
Figura 3.5 Variazione prezzi dei carburanti .....	10
Figura 3.6 Import dall'Italia .....	11
Figura 3.7 Export dall'Italia .....	11
Figura 3.8 Variazione PIL 1980-2015 .....	12
Figura 3.9 Previsioni PIL Fondo Monetario Internazionale (FMI) .....	12
Figura 4.1 Andamento VGTM 1995-2014 .....	15

Figura 4.2 Confronto traffico totale sulle reti di competenza SAV, intero Gruppo SIAS e totale Autostrade Italiane .....	16
Figura 4.3 Trend traffico tra SAV, l'intero Gruppo Gavio e alcune autostrade Italiane .....	17
Figura 4.4 A5 Veicoli Leggeri- Andamento mensile 2007-2014.....	18
Figura 4.5 A5 Veicoli Pesanti – Andamento mensile 2007-2014.....	19
Figura 4.6 I valichi alpini .....	20
Figura 4.7 Transiti annuali di veicoli leggeri attraverso i valichi .....	20
Figura 4.8 Transiti annuali di veicoli PESANTI attraverso i valichi (milioni).....	21
Figura 4.9 Trasporto merci su strada (milioni di tonnellate).....	21
Figura 6.1 Trend di crescita 1995-2032 .....	27

## Tabelle

Tabella 2.1 Potenzialità del bacino servito .....	6
Tabella 3.1 Previsioni Consumi e PIL Italia.....	13
Tabella 4.1 Veicoli Teorici giornalieri medi.....	14
Tabella 4.2 Veicoli medi giornalieri per tratta – Anno 2014.....	15
Tabella 4.3 VTGM 1995-2014: incrementi medi annui.....	16
Tabella 4.4 A5 - variazioni % di traffico rispetto al mese medio 2014 .....	17
Tabella 5.1 Variabili utilizzate .....	24
Tabella 5.2 Elasticità risultanti dal Modello Econometrico .....	25
Tabella 5.3 Previsioni di evoluzione del PIL italiano e dei consumi delle famiglie italiane .....	25
Tabella 5.4 Tassi di crescita del prezzo della benzina e del diesel (in termini reali).....	25
Tabella 6.1 Previsioni di traffico fino al termine della Concessione.....	27

# 1 Introduzione

## **Premessa**

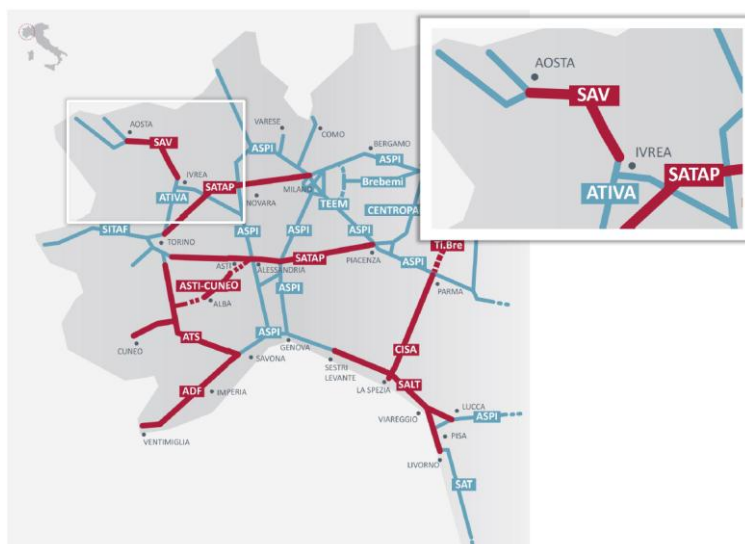
- 1.1 Nell'ambito dell'aggiornamento quinquennale del Piano Economico Finanziario la Società Autostrade Valdostane S.p.A. (SAV) ha incaricato Steer Davies Gleave di aggiornare lo studio di traffico per fornire una nuova stima dei flussi veicolari attesi sulla rete autostradale gestita da SAV.
- 1.2 La revisione dei dati esistenti e la stima del traffico futuro si basa sulla documentazione e sui dati di traffico resi disponibili da SAV.
- 1.3 La presente relazione illustra il lavoro svolto e i principali risultati ottenuti e include i seguenti capitoli:
  - Cap 2: descrizione della rete autostradale in concessione;
  - Cap 3: il traffico attuale sulla rete;
  - Cap 4: metodologia adottata da Steer Davies Gleave;
  - Cap 5: previsioni di traffico.

## 2 La rete in concessione

### Storia

- 2.1 In base alla Convenzione Unica del 2 Settembre 2009, efficace dal 12 novembre 2010, la Società Autostrade Valdostane è Concessionaria dell'ANAS per la costruzione e l'esercizio, fino al 31 dicembre 2032, dell'Autostrada A5 Quincinetto - Aosta comprensiva delle opere di collegamento con la viabilità esterna per un totale di 67,4 km.
- 2.2 La Società Autostrade Valdostane S.p.A. (SAV)<sup>1</sup> è stata fondata ad Aosta nel 1962 e la prima convenzione con ANAS per progettare un'infrastruttura autostradale che consentisse di collegare la Regione Valle d'Aosta con il resto dell'Italia Settentrionale è stata firmata nel 1963.

Figura 2.1 Rete autostradale SAV



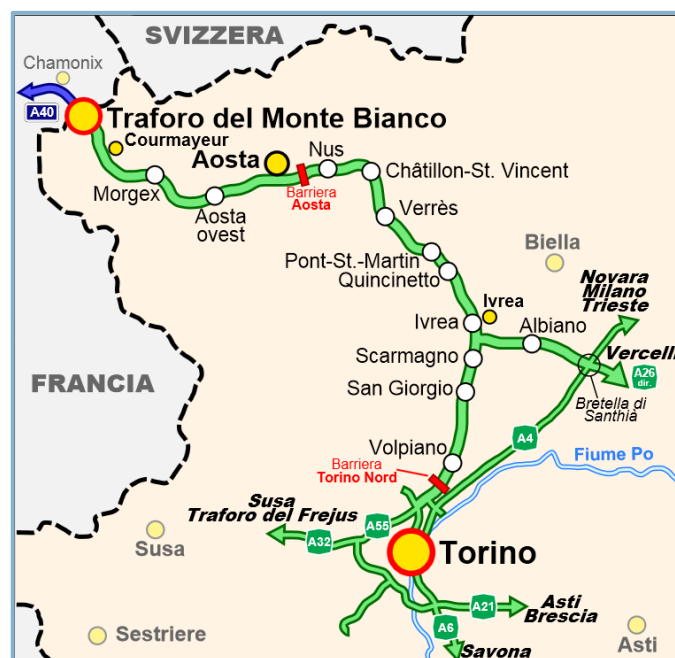
<sup>1</sup> SAV: [www.sav-a5.it/](http://www.sav-a5.it/)  
Sede operativa: Strada Barat 13, 11024 Chatillon (AO).

- 2.3 I lavori di costruzione dell'Autostrada Quincinetto–Aosta sono stati avviati nel 1964 e sono stati aperti al traffico per tronchi successivi come indicato di seguito:

Quincinetto–Verrès di 17,1 km, aperto al traffico il 2 luglio 1967;  
 Verrès–Châtillon di 11,1 km aperto al traffico il 16 ottobre 1968;  
 Châtillon–Nus di 11,2 km, aperto al traffico il 9 luglio 1969;  
 Nus–Aosta Est di 8,5 km, aperto al traffico il 27 maggio 1970;  
 Sistema Tangenziale di Aosta di 11,6 km, aperto al traffico il 24 dicembre 1994;  
 Raccordo A5/S.S.27 Gran S. Bernardo:  
 1° tronco funzionale di km. 5,6 aperto al traffico il 19 dicembre 1997;  
 2° tronco funzionale di km. 2,3 aperto al traffico il 5 novembre 2001.

- 2.4 Gli azionisti della Società sono la Regione Autonoma della Valle d'Aosta, la Società autostradale A.T.I.V.A. S.p.A. e il Gruppo SIAS - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.

Figura 2.2 Tracciato completo e inquadramento dell'Autostrada A5



Fonte: SAV S.p.A.

- 2.5 Attualmente, la tratta autostradale gestita da SAV ha una lunghezza di 59,5 km per la tratta della A5 da Quincinetto ad Aosta Ovest oltre ai 7,9 km del raccordo A5-S.S.27 sulla direttrice del Gran San Bernardo verso il confine Svizzero. La tratta Torino-Quincinetto, più a sud, è in concessione alla società ATIVA S.p.A. ed ha una lunghezza di 75 km. L'ultimo tratto da Aosta Ovest fino al confine di Stato è di competenza della società Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. (RAV), società controllata da Autostrade per l'Italia. Oltre confine, l'infrastruttura si innesta nel sistema autostradale francese attraverso l'Autoroute A40.

## Caratteristiche

- 2.6 L'Autostrada A5 (o Autostrada della Valle d'Aosta) rappresenta un'importante cerniera di collegamento fra l'Italia ed i paesi dell'Europa Nord-Occidentale, in particolare verso i paesi confinanti oltralpe, Francia e Svizzera, attraverso i Trafori del Monte Bianco, del Gran San Bernardo ed i passi del Piccolo e Gran San Bernardo. Inoltre, l'infrastruttura permette



l'accesso diretto alle località turistiche alpine della Regione Valle d'Aosta e del versante francese.

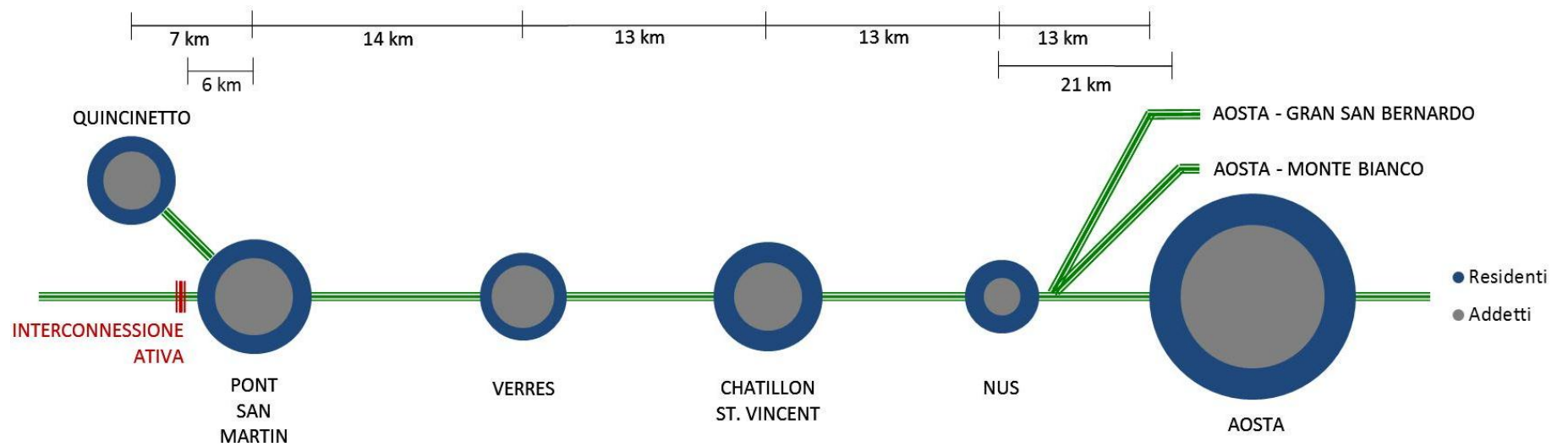
- 2.7 L'A5 scendendo dal cuore delle Alpi fino alla città di Torino attraversa per intero la valle principale del fiume Dora Baltea fino a Ivrea, per poi proseguire in direzione sud verso il capoluogo regionale, percorrendo 143 km.
- 2.8 La società SAV S.p.A. gestisce la tratta compresa tra gli svincoli di Quincinetto e Aosta Ovest: presenta 5 caselli autostradali più una barriera in corrispondenza di Aosta Est, dove l'itinerario si divide in due rami, uno che porta al Traforo del Monte Bianco ed al Colle del Piccolo San Bernardo, l'altro che consente di raggiungere il centro di Aosta ed il Gran San Bernardo.
- 2.9 La tratta in gestione presenta un sistema di pedaggio chiuso, ad ogni stazione di uscita è presente un casello per la riscossione dell'importo dovuto e la presenza della barriera di Aosta Est assicura la riscossione del pedaggio per i veicoli che percorrono la tratta aperta verso il Monte Bianco.
- 2.10 La sezione dell'infrastruttura presenta due corsie più una di emergenza per ciascun senso di marcia nella tratta autostradale Quincinetto-Aosta Est; nel tratto Aosta Est - Aosta Ovest - Saint-Pierre la sezione si riduce in ampiezza a due corsie per ciascun senso di marcia con assenza della corsia di emergenza.

### **Potenzialità della rete SAV**

- 2.11 L'A5 è l'unica infrastruttura autostradale che attraversa la Valle d'Aosta e per questo riveste un ruolo fondamentale nel collegamento fra Italia, Francia e Svizzera.
- 2.12 La Figura 2.3 ricostruisce, a partire dai dati ufficiali ISTAT del censimento 2001, i residenti e gli addetti che gravitano sull'autostrada, individuati considerando per ogni casello autostradale un buffer con raggio variabile tra i 4 km e i 15 km a seconda della distanza con il casello successivo e della presenza e dimensione di centri abitati.



Figura 2.3 Bacini potenziali di utenza di residenti ed addetti nell'area



- 2.13 La tabella seguente riporta per esteso i valori che caratterizzano l'attrattività dell'infrastruttura.
- 2.14 Si nota che l'area con maggior numero di potenziali utenti serviti è Aosta che rappresenta, oltre allo svincolo di ingresso/uscita della città, il bivio di separazione dei flussi veicolari diretti in Svizzera ed in Francia.
- 2.15 Ad Aosta può essere associata quasi la metà dell'intero bacino potenziale di residenti ed addetti lungo il percorso dell'infrastruttura A5.

**Tabella 2.1 Potenzialità del bacino servito**

Area	Residenti	Addetti
QUINCINETTO	8.615	3.636
PONT SAN MARTIN	14.432	6.600
VERRES	8.359	4.273
CHATILLON ST. VINCENT	13.180	5.091
NUS	6.005	1.515
AOSTA	46.900	22.698
TOTALE	97.491	43.814

## 3 Il contesto socio-economico

### Premessa

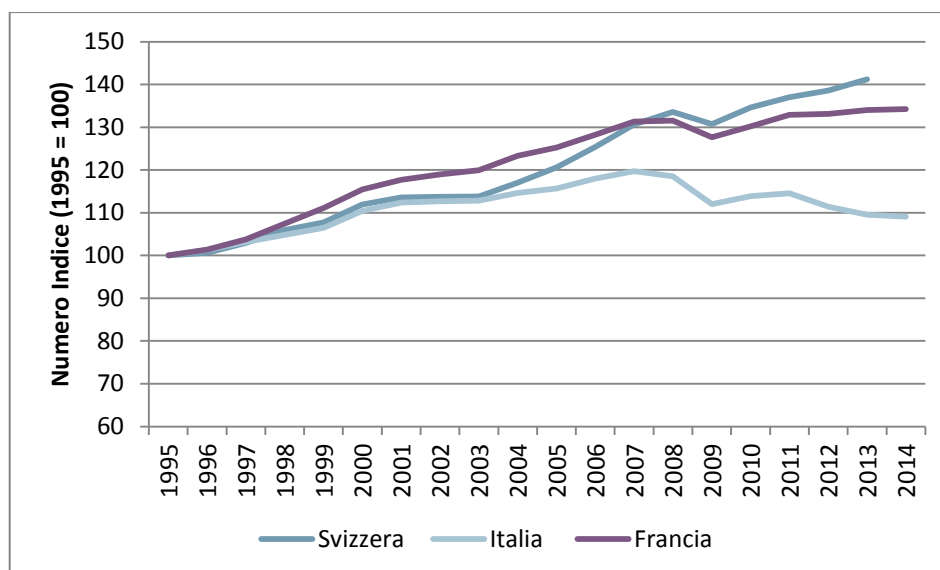
- 3.1 Sia nei periodi di crescita che nei periodi di crisi e stagnazione economica vi è una stretta correlazione tra gli indicatori macroeconomici (PIL, popolazione, indice di motorizzazione, contesto infrastrutturale) dell'area di studio e la domanda di mobilità espressa dal territorio stesso.
- 3.2 In questo Capitolo si riassumono le principali dinamiche socio-economiche a livello nazionale (Italia, Francia e Svizzera) e a livello locale (Regione Valle D'Aosta e Piemonte) negli ultimi anni e i principali indicatori di previsioni per il breve, medio e lungo termine. È importante sottolineare che tale analisi si colloca in un contesto temporale di congiuntura economica particolarmente negativa sia a livello Europeo e soprattutto nazionale, nonostante i maggiori organismi internazionali prevedano una leggera ripresa dell'economia italiana a partire dal 2015.
- 3.3 Va rimarcato inoltre che l'utenza principalmente interessata dall'autostrada A5 è quella nazionale e francese, in quanto gli scambi con la Svizzera avvengono prevalentemente attraverso il corridoio Milano-Chiasso. Per completezza di informazione si riportano però anche gli indicatori macroeconomici relativi alla Svizzera.
- 3.4 I dati storici e le previsioni utilizzate per gli indicatori socio-economici locali e nazionali sono tratti dalle più recenti pubblicazioni di Istat, Fondo Monetario Internazionale, Consensus Economics, e Unione Petrolifera, datate 2014 o inizio 2015.

### Trend storici indicatori Macro-Economici dell'area di studio

#### Indicatori macro-economici

- 3.5 L'andamento storico dei PIL nazionali e regionali dal 1995 ad oggi è riportato nel grafico seguente e mostra andamenti simili tra il PIL italiano e francese, mentre il PIL svizzero ha avuto un incremento notevole dal 2004 in avanti e ha risentito in modo minore della crisi del 2009.

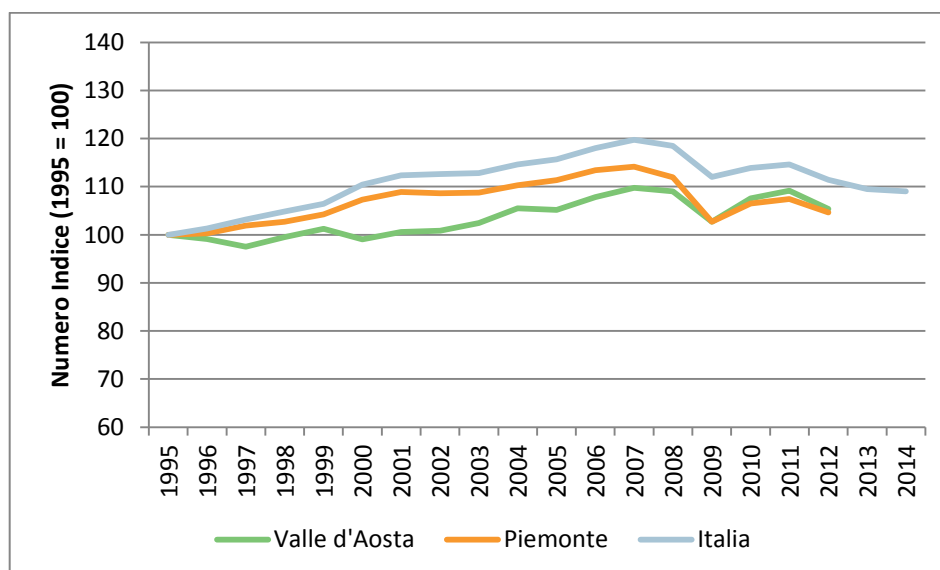
Figura 3.1 Trend Pil nazionali



Fonte: Elaborazione Steer Davies Gleave su dati EUROSTAT

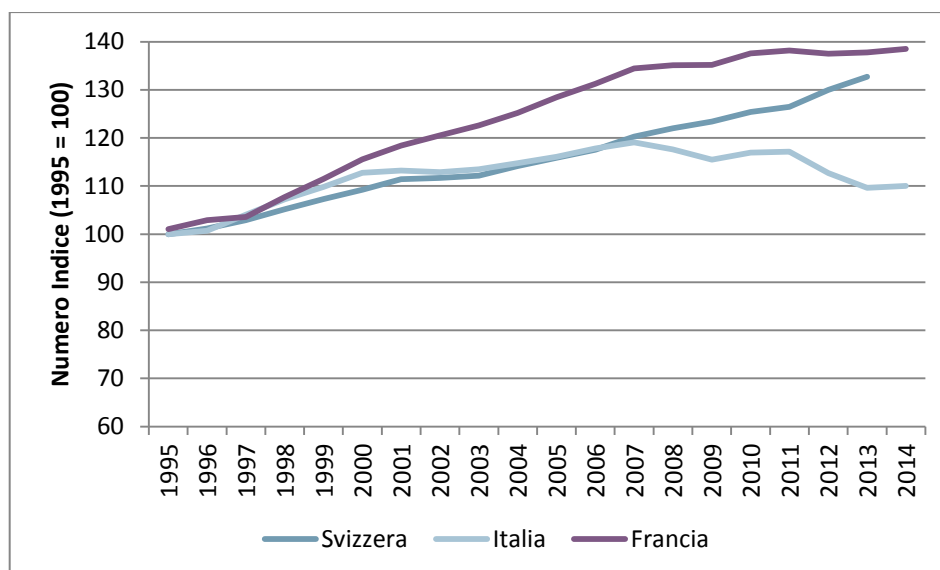
- 3.6 Per quanto riguarda i PIL regionali, il Piemonte ha un andamento analogo a quello italiano, anche se con tassi di crescita leggermente inferiori. La Valle d'Aosta è cresciuta meno nel periodo pre-crisi, ma nel 2009 ha avuto un calo meno brusco ed è tornata ad allinearsi con i valori del Piemonte.

Figura 3.2 Trend Pil regionali



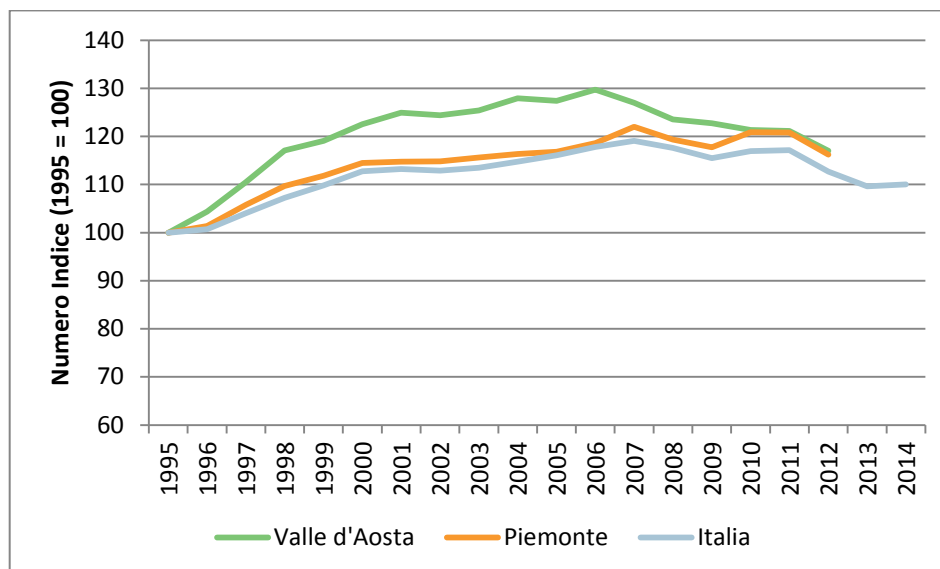
Fonte: Elaborazione Steer Davies Gleave su dati ISTAT

- 3.7 Ad oggi sia il PIL italiano che quelli regionali mostrano un incremento attorno al 10% rispetto ai valori del 1995.
- 3.8 L'indice dei consumi delle famiglie mostra come in Svizzera, dal 2007 si siano incrementati i consumi delle famiglie proseguendo quindi con un trend crescente come per la Francia, mentre in Italia dal 2006 al 2012 sono rimasti sostanzialmente stabili e hanno visto una riduzione consistente nel 2009 e ancor più nel 2012 e nel 2013.

**Figura 3.3 Trend consumi nazionale**

Fonte: Elaborazione Steer Davies Gleave su dati EUROSTAT

- 3.9 Anche in Valle D'Aosta, dove si è sempre avuta una crescita superiore a quella nazionale, dal 2006 si è verificato un progressivo calo fino a raggiungere il livello del Piemonte, avvicinandosi al trend nazionale.

**Figura 3.4 Trend consumi regionale**

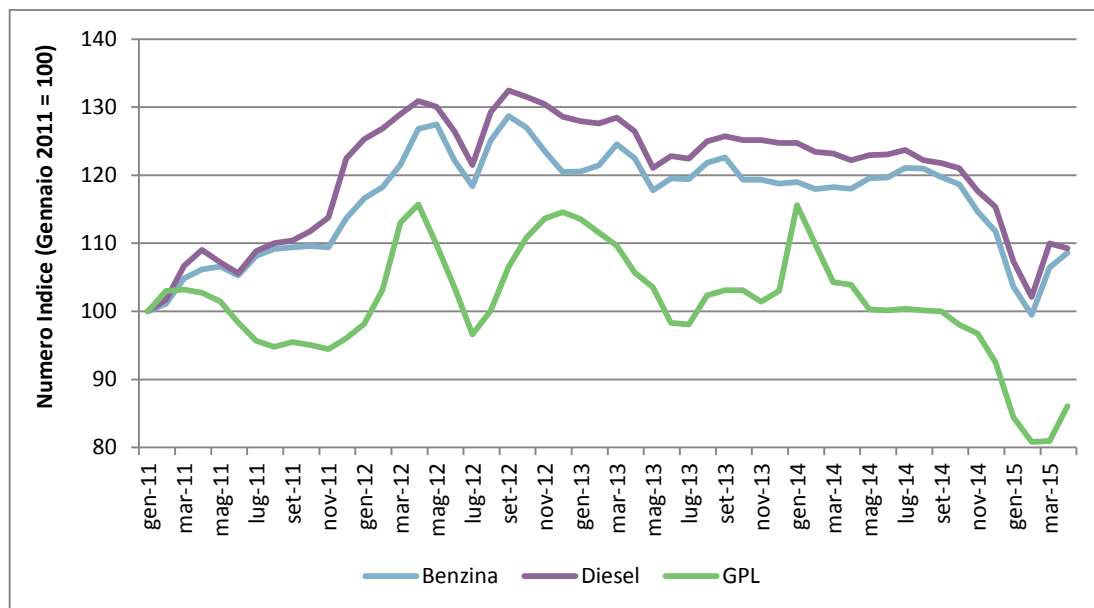
Fonte: Elaborazione Steer Davies Gleave su dati ISTAT

- 3.10 Nonostante valori leggermente diversi dalla media nazionale, l'evoluzione dei principali indicatori macroeconomici delle due Regioni risulta simile a quella nazionale. Si ritiene quindi che l'adozione di un trend di previsione allineato a quello nazionale sia corretto per quanto riguarda l'evoluzione dei PIL e dei consumi locali.

### Prezzi carburanti

- 3.11 Per quel che riguarda la variazione del prezzo dei carburanti italiani, si è osservato un andamento crescente da Gennaio 2011 fino a Maggio 2012, con una brusca impennata a partire da Novembre 2011 mentre dalla seconda metà del 2012 i prezzi sono sostanzialmente stabili con un lieve calo ad Aprile 2013.
- 3.12 Nel 2014 e ancor di più nei primi mesi del 2015 i prezzi dei carburanti sono calati notevolmente fino a riportare i prezzi a valori 2011. Dal mese di Marzo 2015, tuttavia, i prezzi dei carburanti sembrano aver ripreso un trend di crescita.

Figura 3.5 Variazione prezzi dei carburanti

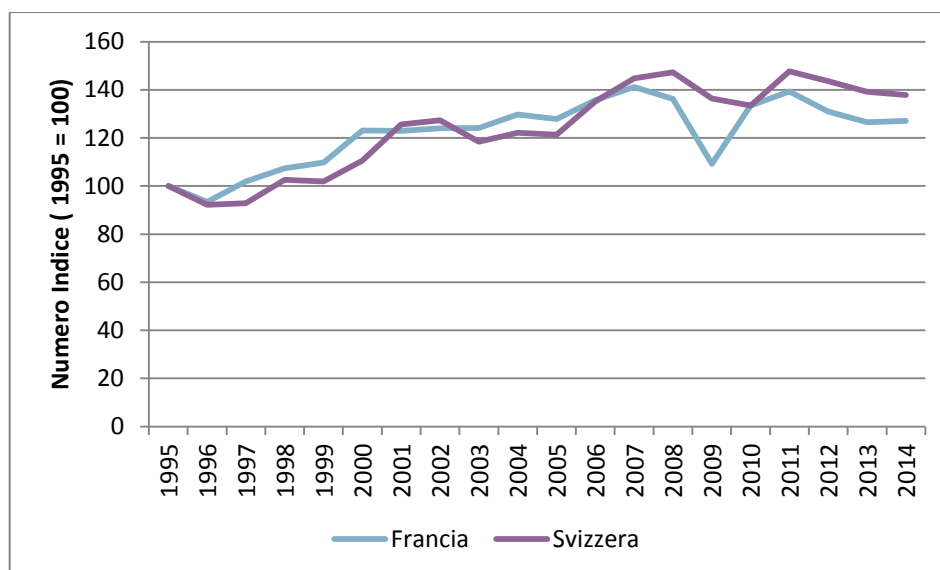


Fonte: Elaborazione Steer Davies Gleave su dati Unione Petrolifera (UP)

### Import-export

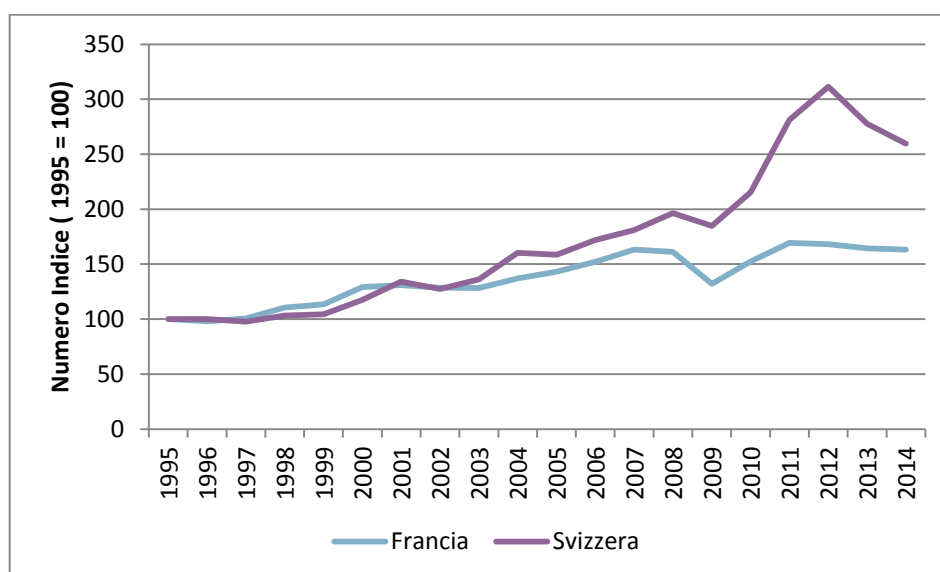
- 3.13 Negli ultimi anni i valori di import-export dell'Italia verso la Francia e la Svizzera hanno seguito dinamiche diverse. Mentre i valori degli scambi con la Francia sono cresciuti del 30% e 70% (import ed export rispettivamente) confrontati con i valori del 1995, gli scambi con la Svizzera sono aumentati maggiormente, soprattutto i valori di export che dal 1995 hanno visto un aumento del 300%.
- 3.14 Va però considerato che, in termini monetari, l'import dalla Svizzera è circa 10,5 milioni di euro nel 2014, pari al 34% dell'import dalla Francia (30,5 milioni di euro). L'export verso la Svizzera è invece circa 19 milioni di euro, il 45% di quello verso la Francia (42 milioni di euro).

Figura 3.6 Import dall'Italia



Fonte: Elaborazione Steer Davies Gleave su dati ISTAT

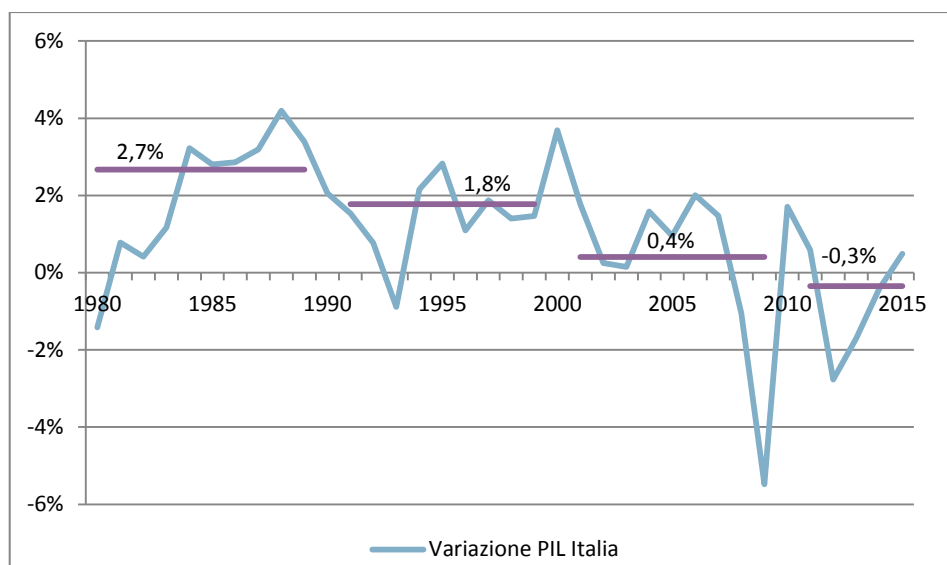
Figura 3.7 Export dall'Italia



Fonte: Elaborazione Steer Davies Gleave su dati ISTAT

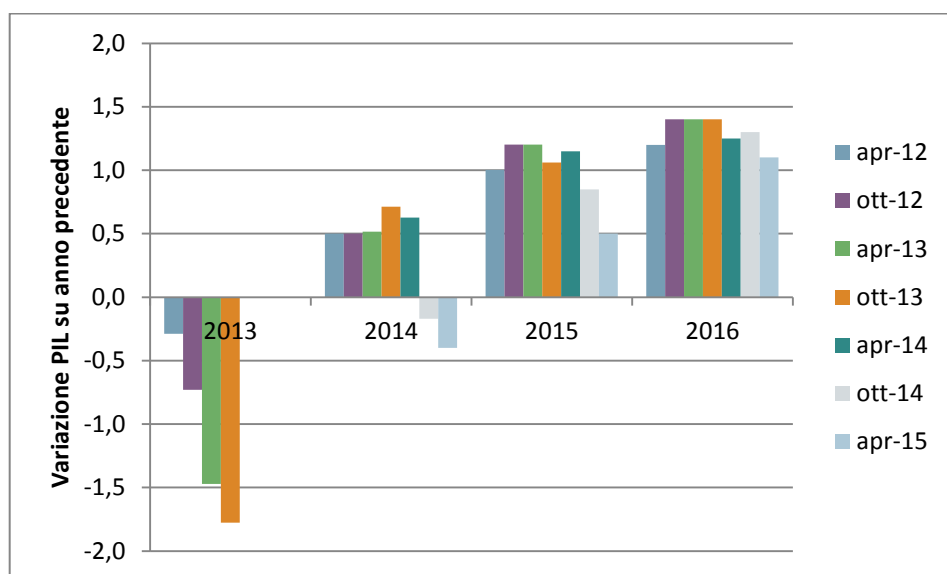
## Outlook Economia Nazionale

- 3.15 Il periodo di recessione iniziato dalla seconda metà del 2011 si colloca in un contesto economico già fortemente sotto stress che, al netto delle oscillazioni annuali, non lascia intravedere grossi margini di crescita nel decennio 2010-2020 sul quale pesa già un segno negativo come media del primo quinquennio.
- 3.16 La seguente figura mostra come l'incremento decennale medio del PIL nazionale dal 1980 ad oggi sia in costante calo ed il quinquennio 2010-2015 mostri un segno negativo sulla base del dato storico 2010-2013 e delle previsioni 2014-2015 fornite dal Fondo Monetario Internazionale ad Ottobre 2014.

**Figura 3.8 Variazione PIL 1980-2015**

Fonte: Elaborazione SDG su dati FMI

- 3.17 Analizzando le previsioni storiche del PIL elaborate dai principali istituti di ricerca si nota che, in particolare negli ultimi anni, le previsioni economiche fornite a distanza di qualche trimestre sono state sempre disattese e sovrastimate.
- 3.18 A conferma si riportano le previsioni storiche del Fondo Monetario Internazionale (FMI) fornite a distanza di qualche mese tra loro; la legenda mostra la data di pubblicazione delle previsioni per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016.
- 3.19 Si nota che fino al 2013 le previsioni per il 2014 e 2015 erano decisamente ottimistiche e lasciavano presupporre l'inizio della ripresa economica.

**Figura 3.9 Previsioni PIL Fondo Monetario Internazionale (FMI)**

Fonte: Elaborazione SDG su dati FMI



- 3.20 Le attuali previsioni sull'andamento del PIL fornite da diversi Enti concordano nell'affermare che nel 2015 la ripresa partirà timidamente con valori di PIL leggermente positivi ma comunque inferiori all'1%, dal 2016 in avanti si prevedono invece valori di PIL superiori all'1%.
- 3.21 Le previsioni circa la dinamica di evoluzione dei consumi delle famiglie italiane sono state fornite da Consensus Economics (Aprile 2015) mentre le previsioni relative al PIL sono state emesse dal Fondo Monetario Internazionale (Aprile 2015). Mentre le previsioni per il 2015 si stanno rivelando corrette, riteniamo opportuno, a seguito delle analisi svolte, adottare valori previsionali leggermente più cautelativi dal 2016 in avanti rispetto alle previsioni ufficiali.

**Tabella 3.1 Previsioni Consumi e PIL Italia**

Anno	Previsioni Consensus e FMI (Aprile 2015)		Valori adottati	
	Consumi	PIL	Consumi	PIL
2015	0,6%	0,5%	0,6%	0,5%
2016	0,8%	1,1%	0,7%	1,0%
2017	1,0%	1,1%	0,9%	1,0%
2018	1,0%	1,1%	0,9%	1,0%
2019	0,9%	1,0%	0,8%	0,9%
2020	1,1%	1,0%	1,0%	0,9%

## 4 Il traffico attuale sulla rete

### Premessa

- 4.1 In questo capitolo vengono analizzate le dinamiche del traffico autostradale sulla rete di competenza a Società Autostrade Valdostane S.p.A..
- 4.2 I volumi di traffico sono stati ricostruiti sulla base delle informazioni fornite dalla Società Concessionaria per gli anni dal 1995 al 2014.
- 4.3 E' stata inoltre analizzato il traffico di attraversamento dei valichi alpini tra Italia, Francia e Svizzera, dato che la A5 riveste un ruolo fondamentale nel collegamento tra questi Paesi.

### Traffico 2014

- 4.4 Nel 2014 Veicoli Teorici Medi Giornalieri sulla A5 in concessione a SAV sono poco più di 15.000 con una percentuale di traffico pesante del 22%.

**Tabella 4.1 Veicoli Teorici giornalieri medi**

Anno	Leggeri	Pesanti	Totali	% Pesanti/Totali
2010	14.613	3.684	18.297	20%
2011	14.114	3.821	17.935	21%
2012	12.842	3.606	16.448	22%
2013	12.361	3.401	15.763	22%
2014	11.721	3.294	15.015	22%

Fonte: Elaborazioni SDG su dati SAV

- 4.5 Analizzando l'utilizzazione delle singole tratte emerge che l'infrastruttura è impiegata in maniera pressoché costante fino ad Aosta Est, in particolare per quello che riguarda i veicoli pesanti (poco meno di 4.000 pesanti giornalieri). Per i veicoli leggeri si osserva una lieve decrescita sulle singole tratte in avvicinamento ad Aosta (da 14.600 a 10.600 passaggi giornalieri), a causa del traffico turistico verso le mete montane di villeggiatura; questo fenomeno implica l'aumento graduale della percentuale dei veicoli pesanti che passa dal 20% sulle prime tratte (Verres – Quincinetto) al 23% della tratta Nus – Aosta Est.

- 4.6 In corrispondenza dello svincolo di Aosta Est, si separano i flussi per Aosta e Gran San Bernardo e quelli per il Monte Bianco, riducendosi così i flussi che percorrono Aosta Est – Aosta Ovest a circa la metà.

**Tabella 4.2 Veicoli medi giornalieri per tratta – Anno 2014**

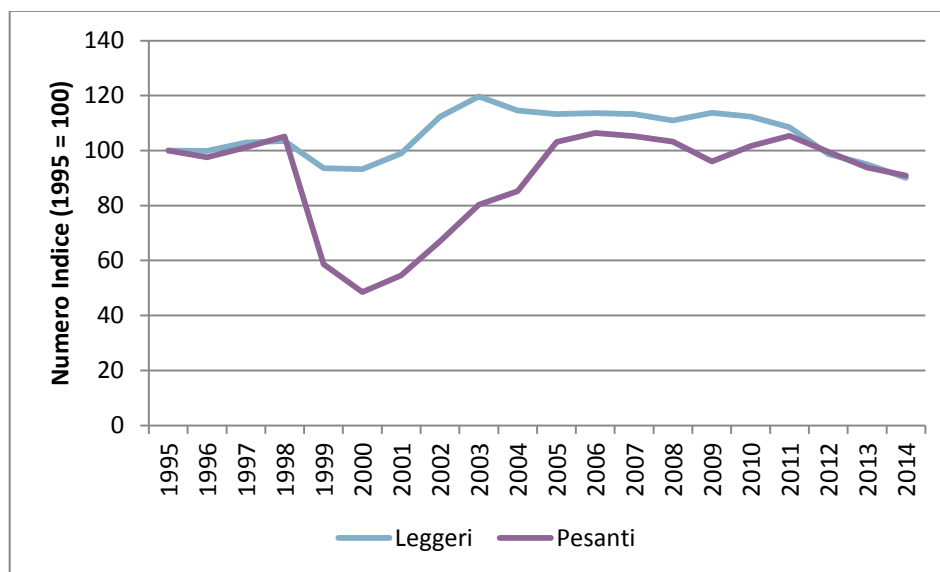
Tratta	Leggeri	Pesanti	Totali	%Pesanti/ Totali
PONT SAN MARTIN - QUINCINETTO	14.600	3.600	18.200	20%
VERRES - PONT SAN MARTIN	13.900	3.600	17.500	21%
CHATILLON ST. VIN. - VERRES	13.200	3.600	16.800	21%
NUS - CHATILLON ST. VIN.	11.300	3.400	14.700	23%
AOSTA EST - NUS	10.600	3.200	13.800	23%
AOSTA OVEST - AOSTA EST	5.600	2.200	7.700	29%

Fonte: Elaborazioni SDG su dati SAV

### Trend storico annuale

- 4.7 Dall'analisi dei Veicoli Teorici Medi Giornalieri dal 1995 al 2014 si nota chiaramente il rapido calo del traffico – soprattutto pesante - dovuto alla chiusura del Traforo del Monte Bianco in seguito al grave incidente avvenuto nel 1999. Dal 2000 si osserva (nonostante la riapertura del tunnel avverrà solo nel 2002) un costante incremento sia dei veicoli leggeri (durato fino al 2003, con una media di circa il 9% annuo) sia dei veicoli pesanti (fino al 2006, con un incremento medio annuo di circa il 14%).
- 4.8 In seguito il traffico si è assestato su livelli pressoché costanti, fino alla diminuzione rilevata a partire dal 2012 sia per i veicoli leggeri e sia per i pesanti, che ha fatto tornare i flussi di traffico al di sotto dei livelli registrati negli anni '90 prima dell'incidente al tunnel del Monte Bianco. Nel 2014 si è registrato un ulteriore calo con decrescite del 5,2% per i veicoli leggeri e del 3,1% per i veicoli pesanti.

**Figura 4.1 Andamento VGTM 1995-2014**



- 4.9 Gli incrementi medi annuali registrati nei diversi periodi confermano l'andamento sopra descritto: dopo un drastico decremento dal 1995 al 2000 (in realtà concentrato solo negli

ultimi due anni a causa della chiusura del Traforo del Monte Bianco), si osserva la ripresa tra il 2000 e il 2005 e la stabilizzazione successiva nei valori dei flussi del quinquennio successivo.

- 4.10 Negli ultimi anni analogamente a quanto rilevato sulla quasi totalità delle autostrade italiane, si è osservato sulla tratta di A5 in concessione a SAV una contrazione della domanda di trasporto pari al 5,4% per i leggeri e all'2,8% per i pesanti.

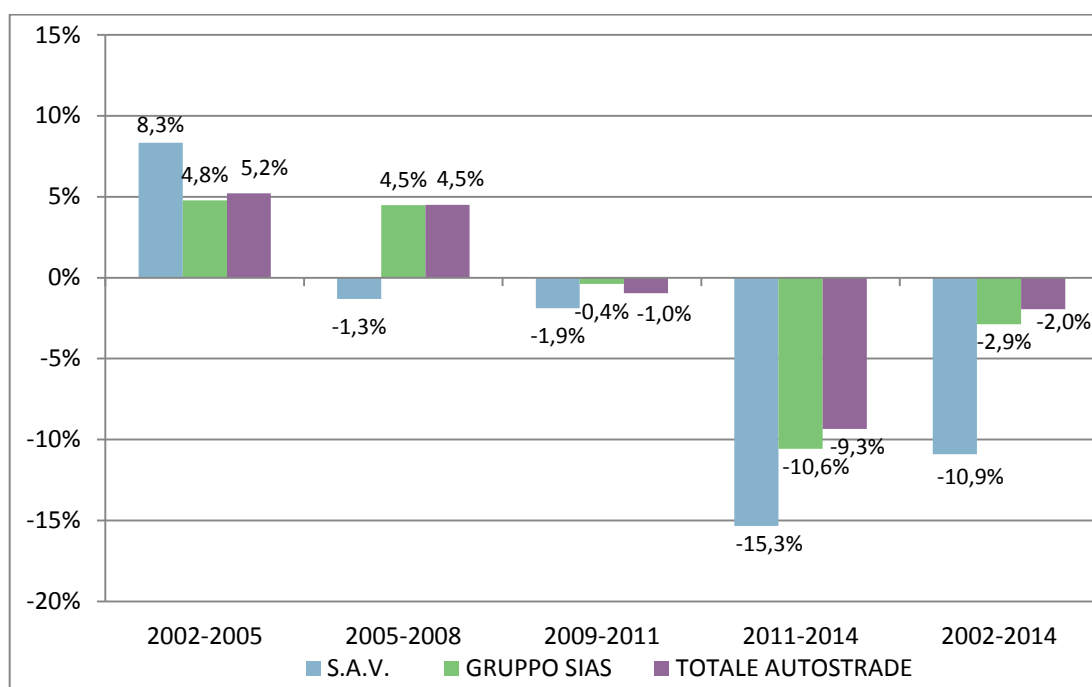
**Tabella 4.3 VTGM 1995-2014: incrementi medi annui**

ANNO	Veicoli teorici Giornalieri Medi			Incrementi medi annui		
	Leggeri	Pesanti	Totali	Leggeri	Pesanti	Totali
1995	13.008	3.625	16.633			
2000	12.132	1.758	13.890	-1,4%	-13,5%	-3,5%
2005	14.727	3.738	18.465	4,0%	16,3%	5,9%
2010	14.613	3.684	18.297	-0,2%	-0,3%	-0,2%
2014	11.721	3.294	15.015	-5,4%	-2,8%	-4,8%

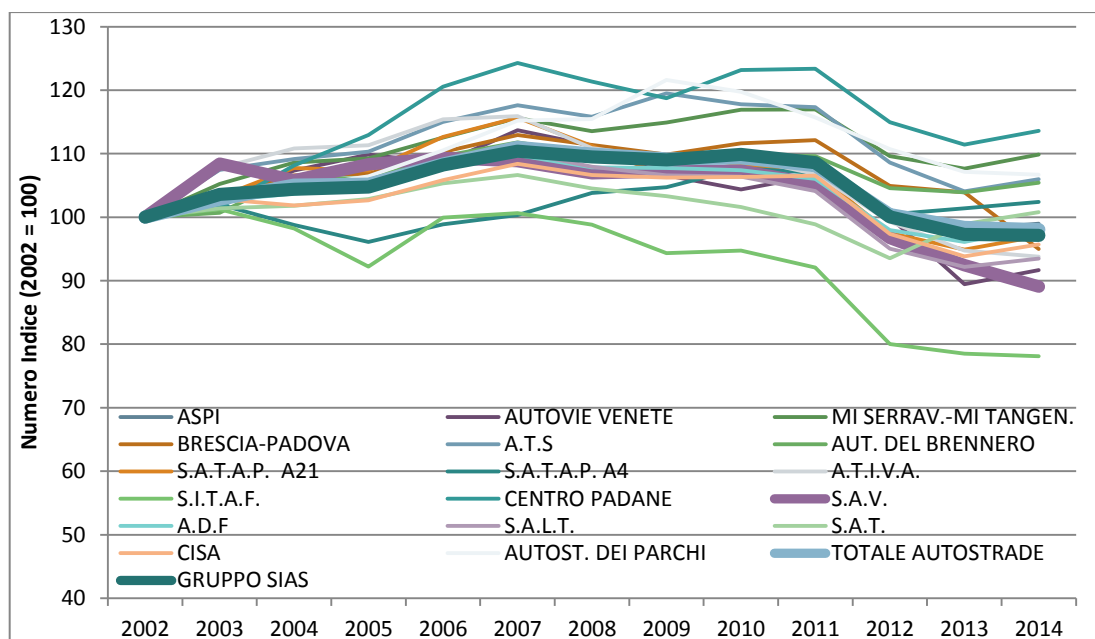
Fonte: Elaborazioni SDG su dati SAV

- 4.11 Rispetto agli andamenti del traffico complessivo sulla rete gestita dal gruppo SIAS e sul totale delle autostrade italiane, SAV ha registrato una riduzione di traffico più significativa, tra il 2002 e il 2014 il traffico è diminuito dell'11%, mentre sulla rete in media il traffico è calato del 2,9%. Come avvenuto anche sulla rete SIAS e sul totale delle autostrade italiane, la maggior parte di questa riduzione si è verificata nel triennio 2011-2014, nel corso del quale SAV ha perso oltre il 15% del traffico totale registrato nel 2011.
- 4.12 La figura 4.2 mostra il confronto tra il traffico totale registrato all'inizio e alla fine dei periodi considerati mentre la 4.3 riporta l'andamento del traffico complessivo sulle reti gestite dalle società concessionarie del Nord Italia.

**Figura 4.2 Confronto traffico totale sulle reti di competenza SAV, intero Gruppo SIAS e totale Autostrade Italiane**



Fonte: Elaborazione SDG su Dati Aiscat

**Figura 4.3 Trend traffico tra SAV, l'intero Gruppo Gavo e alcune autostrade Italiane**

Fonte: Elaborazione SDG su Dati Aiscat

## Andamento mensile

- 4.13 L'analisi dei trend mensili è stata effettuata sui dati di traffico della tratta A5 in concessione a SAV tra i caselli di Aosta Ovest e Quincinetto. Tale analisi mostra un picco molto accentuato per i veicoli leggeri nei mesi estivi di Luglio e soprattutto Agosto in cui transitano quasi il doppio dei veicoli leggeri rispetto al mese di Febbraio e Marzo, mesi con il traffico minore. Il mese invernale di Gennaio vede flussi vicino alla media a causa del traffico turistico legato alla stagione sciistica.
- 4.14 I veicoli pesanti hanno variazioni meno accentuate, si mantengono infatti piuttosto stabili nel corso dell'anno, tranne un calo nei mesi invernali di Gennaio e Febbraio ed un picco nel mese di Luglio.

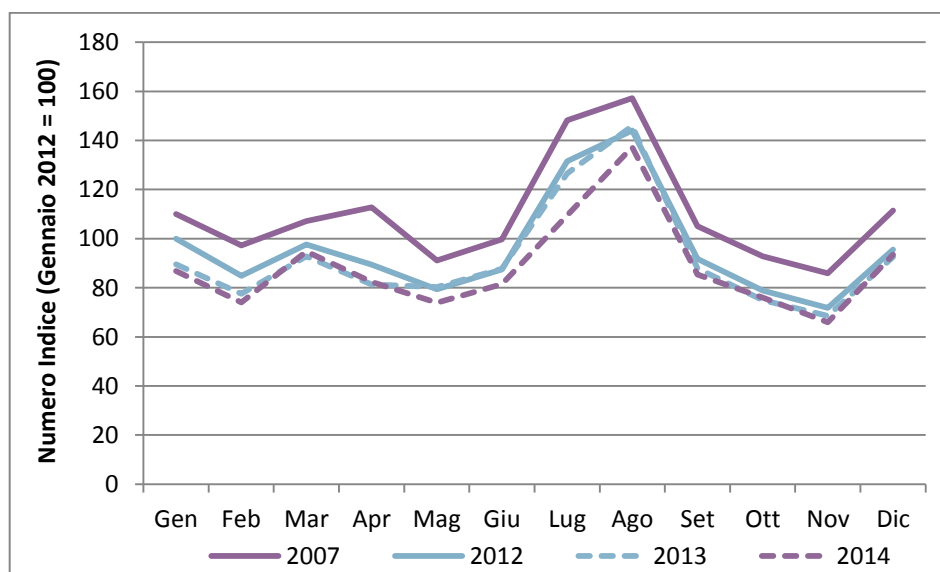
**Tabella 4.4 A5 - variazioni % di traffico rispetto al mese medio 2014**

Mese	Leggeri	Pesanti	Totali
Gennaio	-2%	-9%	-3%
Febbraio	-16%	-9%	-15%
Marzo	7%	2%	6%
Aprile	-7%	-1%	-6%
Maggio	-16%	1%	-13%
Giugno	-8%	4%	-5%
Luglio	24%	19%	23%
Agosto	55%	-9%	41%
Settembre	-4%	6%	-1%
Ottobre	-14%	9%	-9%
Novembre	-25%	-5%	-21%
Dicembre	6%	-7%	3%

Fonte: Elaborazioni SDG su dati SAV

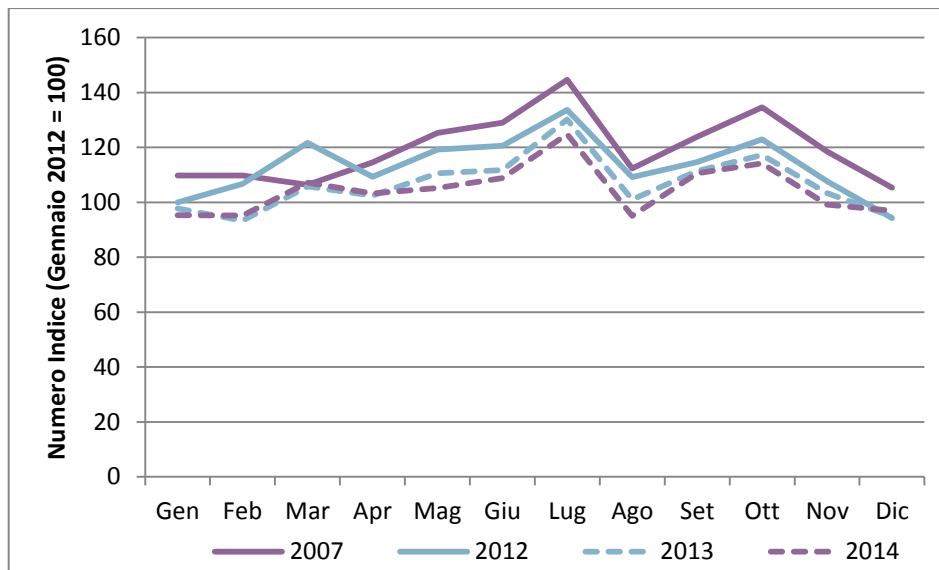
- 4.15 Per comprendere meglio se e come si sono modificate le dinamiche della mobilità rispetto al periodo pre-crisi è stata svolta un'analisi degli andamenti mensili del traffico pre-crisi (relativo all'anno 2007) e in periodo di crisi (2012-2014).

Figura 4.4 A5 Veicoli Leggeri- Andamento mensile 2007-2014



- 4.16 Si nota che l'andamento annuo del traffico pre e post crisi è confrontabile; la principale differenza tra il 2007 e il 2012-2014 consiste nel traffico di Aprile; negli ultimi tre anni rilevati, non si presenta un picco di traffico come nel 2007, probabilmente a causa di fattori legati al calendario (Pasqua e ponti festivi).
- 4.17 Se i profili 2007 e 2012 si possono considerare paragonabili, lo stesso non si può affermare per il valore dei flussi: il 2012 – e ancora di più il 2013 e il 2014 - mostra valori sempre minori rispetto al 2007. Oltre al picco di Aprile, si è risentito un calo generalizzato superiore al 12% praticamente in tutti i dodici mesi. Solo nel secondo semestre 2013 sembra esserci una ripresa del traffico che riporta i valori a quelli 2012. Nel 2014 però questo trend non viene confermato e pertanto si osservano ulteriori cali rispetto al 2012. Inoltre SAV nel 2014 paga lo scotto di un forte calo del traffico nei mesi estivi a causa di condizioni meteo avverse (-13,5% nel mese di Luglio).
- 4.18 L'andamento dei flussi dei veicoli pesanti nella tratta di interesse nel 2007 vede l'anomalia della chiusura durante i mesi di Febbraio e Marzo del collegamento con la Francia a causa di una frana che ha interessato la sede stradale. Questo spiega i valori inferiori rilevati in questi mesi nel 2007 rispetto a quelli rilevati nel 2012. Nei rimanenti dieci mesi, il calo del 2012 è nell'ordine del -7%, con valori più alti nei mesi invernali (Gennaio, Novembre e Dicembre, in media -10%).
- 4.19 Nel 2013 il traffico è ancora in calo con un picco di -15% rispetto al 2007 in Febbraio. Nella seconda metà dell'anno i valori subiscono un aumento riavvicinandosi a quelli 2012, mentre nel 2014 il traffico registrato rimane ancora in diminuzione.

Figura 4.5 A5 Veicoli Pesanti – Andamento mensile 2007-2014



## Il traffico ai valichi

- 4.20 L'analisi del traffico in attraversamento sull'arco alpino Italia-Francia è stata effettuata per tunnel/valico e per tipologia di mezzo, sulla base dei dati storici registrati da Alpinfo<sup>2</sup>, CAFT<sup>3</sup>, Confetra<sup>4</sup> e dal report sul traffico merci della Regione Piemonte<sup>5</sup>.
- 4.21 Il traffico stradale dei veicoli merci attraverso il confine Italia-Francia avviene sostanzialmente in quattro punti:
- Ventimiglia: sul litorale mediterraneo, al termine dell'Autostrada A10 Genova-Ventimiglia;
  - Monginevro: attraverso la SS24 da Susa al confine di Stato con la Francia, a Claviere;
  - Traforo del Frejus: all'estremo Ovest della A32 Torino-Bardonecchia;
  - Traforo del Monte Bianco: al termine dell'Autostrada A5 Torino-Aosta-Monte Bianco.
- 4.22 Utilizzando le stesse fonti di dati, l'analisi è stata allargata ai flussi che percorrono il traforo del Gran San Bernardo (verso la Svizzera), per l'interesse diretto con il traffico che percorre la A5.

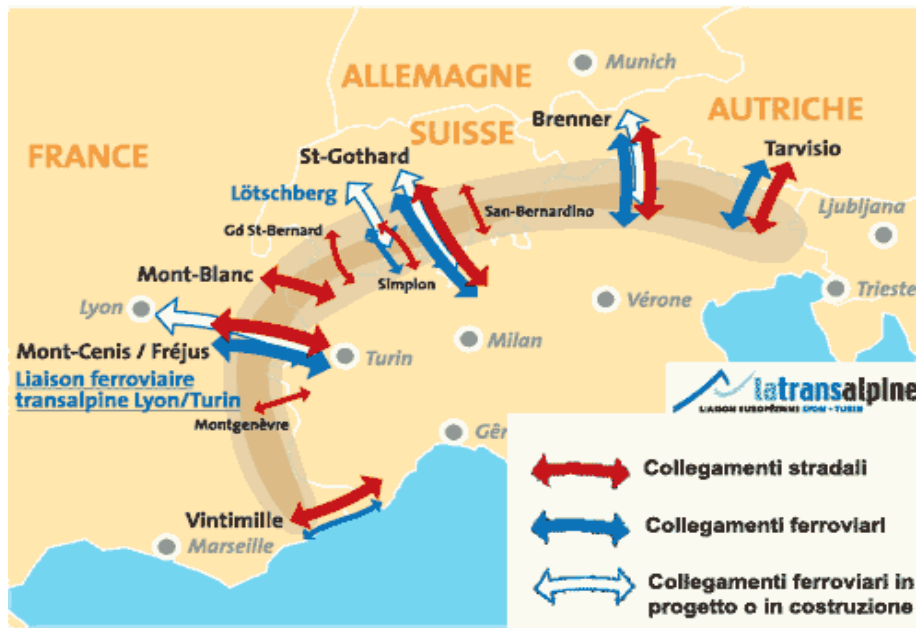
<sup>2</sup> Alpinfo – "Traffico merci attraverso le Alpi (1980-2013)".

<sup>3</sup> CAFT – "Alpine Crossing Freight Transport (1994-2007)".

<sup>4</sup> Confetra – "Il traffico merci attraverso le Alpi (2000-2009)".

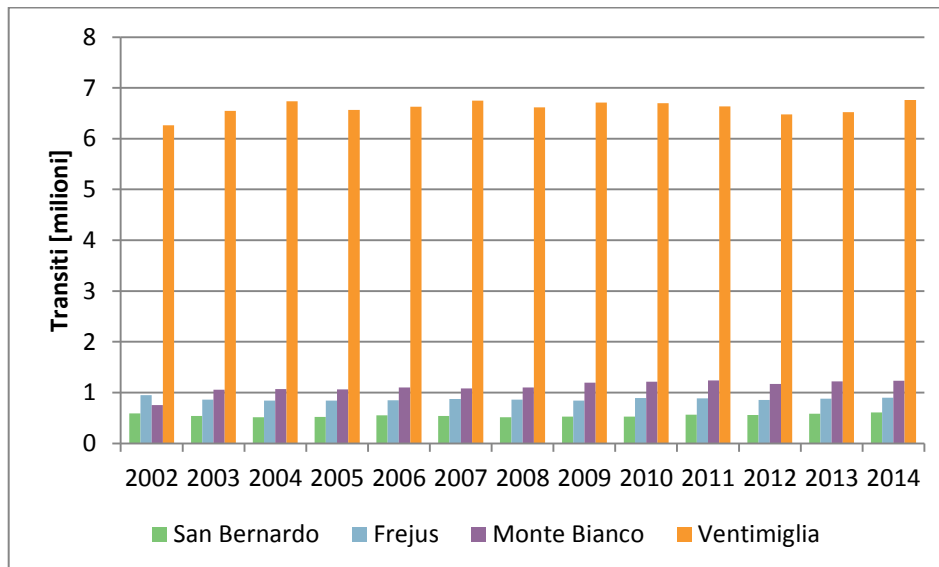
<sup>5</sup> Regione Piemonte, Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica (2009) - "Il traffico delle merci attraverso l'Arco Alpino Occidentale 2000-2009".

Figura 4.6 I valichi alpini



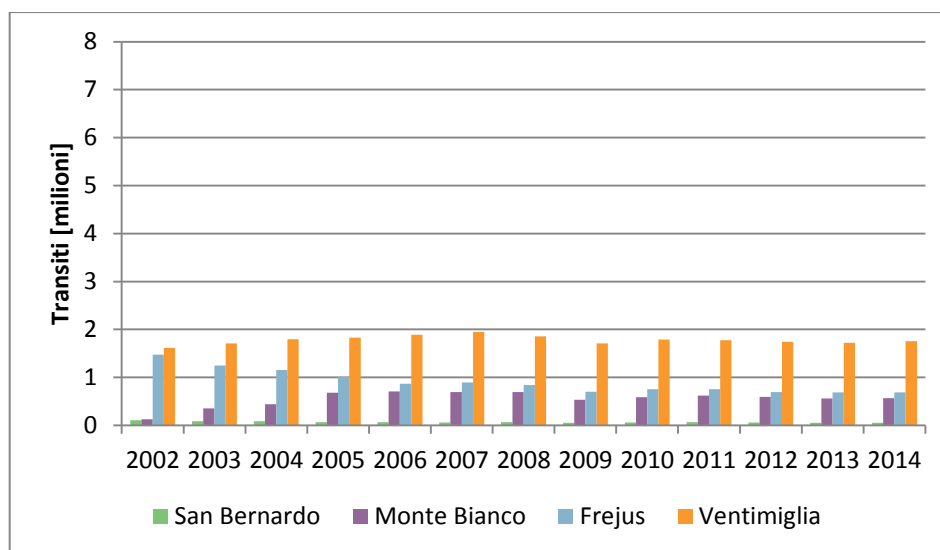
- 4.23 Nel periodo compreso fra il 2003 ed il 2014 la maggioranza dei transiti leggeri è avvenuta tramite il valico di Ventimiglia, che ha registrato circa 6,8 milioni di transiti annui rispetto ai circa 2,7 milioni di transiti complessivamente avvenuti attraverso gli altri valichi con la Francia.
- 4.24 Il Gran San Bernardo vede un numero di veicoli annui che si assestano sui 0,6 milioni di passaggi, che lo pone in secondo piano rispetto agli altri valichi verso la Svizzera localizzati più ad est ad una quota inferiore.

Figura 4.7 Transiti annuali di veicoli leggeri attraverso i valichi



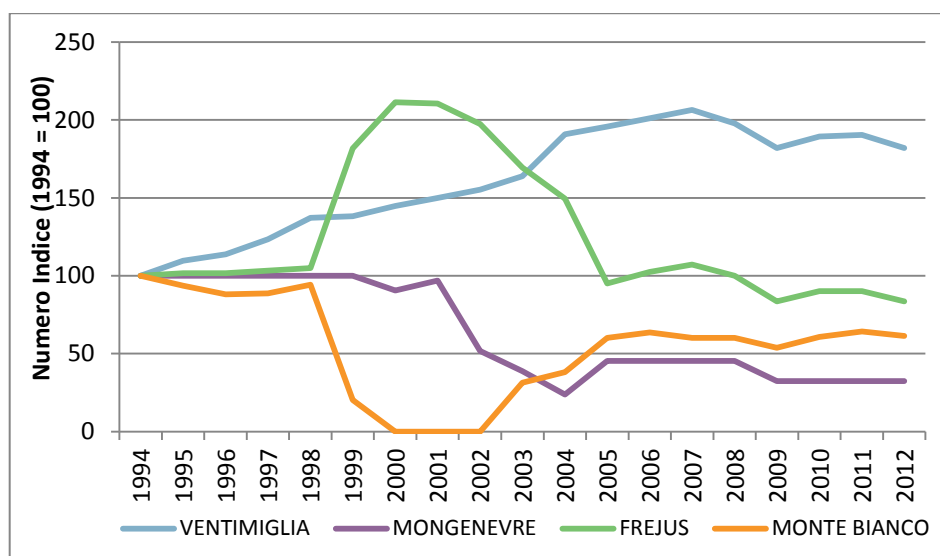
Fonte: Elaborazione SDG su Dati SITAF, ADF e Aiscat



**Figura 4.8 Transiti annuali di veicoli PESANTI attraverso i valichi (milioni)**

Fonte: Elaborazione SDG su Dati SITAF, ADF e Aiscat

- 4.25 Anche per il traffico pesante sono predominanti i volumi che attraversano il valico di Ventimiglia. Il Traforo del Frejus e quello del Monte Bianco hanno movimentato all'incirca lo stesso volume di veicoli ma con split differente fra traffico pesante e leggero: 57% di veicoli leggeri e 43% di mezzi pesanti per il Traforo del Frejus, 68% di autovetture e 32% di trasporto pesante sul Monte Bianco. Il Traforo del Gran San Bernardo vede transitare una quota residuale di pesanti: ogni anno lo attraversano poco più di 50.000 pesanti.
- 4.26 A causa dell'incidente avvenuto lungo il Traforo del Monte Bianco del 24 Marzo 1999, il Tunnel è rimasto chiuso per tre anni ed è stato riaperto alle automobili il 9 Marzo 2002 dopo lunghi lavori di riparazione e ristrutturazione. In questo periodo il Traforo del Frejus ne ha costituito la principale alternativa per i transiti commerciali da e verso la Francia e ne ha recepito quasi interamente i flussi di merci stradali nonostante anch'esso sia stato chiuso due mesi per la messa in sicurezza a seguito dell'incidente del 4 Giugno 2005.

**Figura 4.9 Trasporto merci su strada (milioni di tonnellate)**

Fonte: Elaborazione SDG su Dati Alpinfo, CAFT e Confetra

- 4.27 In aumento invece i mezzi che hanno scelto di utilizzare l'Autostrada A10 Genova-Ventimiglia cambiando il proprio itinerario: i motivi principali vanno ricercati nel rincaro delle tariffe sul transito dei pesanti e nell'aumento della severità delle regole imposte dai gestori dei tunnel, come il divieto di sorpasso o il limite di velocità fissato a 70 km/h nel caso del traforo del Monte Bianco.
- 4.28 È importante sottolineare che la redistribuzione dei flussi conseguente agli episodi incidentali non ha portato ad un vero e proprio shift modale per il trasporto merci dove la quota su strada è rimasta pressoché costante.

## 5 Metodologia adottata da Steer Davies Gleave

### Premessa

- 5.1 Nei prossimi cinque anni non sono previsti interventi infrastrutturali che possano modificare in modo sostanziale la rete autostradale nell'area di studio esaminata. Si è adottato quindi uno scenario infrastrutturale coerente con l'attuale e si ritiene che il traffico si modificherà seguendo l'evoluzione dello scenario socio-economico e in funzione degli incrementi tariffari previsti.
- 5.2 La stima del traffico futuro che interesserà la rete in concessione ad Autostrada dei Fiori S.p.A. è stato stimato sulla base di due modelli econometrici, relativi rispettivamente ai veicoli leggeri e ai veicoli pesanti, che mettono in relazione l'andamento del traffico con i principali indicatori macroeconomici e con i livelli tariffari.
- 5.3 La scelta di utilizzare modelli econometrici è dovuta alla loro capacità di incorporare e descrivere gli effetti dei cicli economici sul traffico. In particolare, l'utilizzo di modelli econometrici multivariati consente di fornire una stima separata dell'influenza di ciascuna delle variabili economiche considerate sulla domanda di trasporto e di prevedere quindi l'impatto dei futuri cicli economici sul traffico che caratterizzerà l'infrastruttura in esame nell'orizzonte temporale simulato.

### I modelli econometrici

- 5.4 La scelta di utilizzare modelli econometrici è dovuta alla loro capacità di incorporare e descrivere gli effetti dei cicli economici sul traffico. In particolare, l'utilizzo di modelli econometrici multivariati consente di fornire una stima separata dell'influenza di ciascuna delle variabili economiche considerate (le variabili indipendenti o esplicative) sulla domanda di trasporto (la variabile dipendente), e di prevedere quindi l'impatto dei futuri cicli economici sul traffico che caratterizzerà l'infrastruttura in esame nell'orizzonte temporale simulato.
- 5.5 Il modello quantifica l'influenza di ciascuna delle variabili esplicative per mezzo di un coefficiente numerico. L'utilizzo di una forma funzionale logaritmica – a cui si è ricorso in

entrambi i modelli – permette un’agile interpretazione di tali coefficienti, che rappresentano valori di elasticità.

- 5.6 Il modello permette in primo luogo di replicare la dinamica passata dei livelli di traffico, che viene spiegata in base alla dinamica passata delle variabili esplicative selezionate. La stima della serie storica della variabile dipendente è costruita per combinazione lineare della matrice delle variabili esplicative e del vettore dei coefficienti restituiti dal modello.
- 5.7 In secondo luogo, sulla base dei coefficienti restituiti dal modello e di una matrice delle previsioni dell’andamento futuro delle variabili esplicative, è possibile costruire un’inferenza dell’evoluzione futura dei livelli di traffico.
- 5.8 In entrambi i modelli di stima del traffico è stato utilizzato uno stimatore Prais–Winsten, che utilizza il metodo dei minimi quadrati generalizzati per stimare i parametri di regressioni caratterizzate da autocorrelazione dei residui, fenomeno comune nelle serie storiche.
- 5.9 I due modelli sono stati costruiti prendendo in considerazione i seguenti indicatori socio-economici: PIL italiano, consumi delle famiglie italiane, prezzo della benzina, tariffa autostradale.
- 5.10 In entrambi i casi è stata scelta la correlazione ritenuta migliore, ovvero caratterizzata da un livello elevato di bontà della stima e da una forma funzionale il più possibile semplice e adatta ad essere utilizzata per l’inferenza dei valori futuri. Di seguito descriviamo dettagliatamente i due modelli utilizzati per la stima del traffico di veicoli leggeri e pesanti.

**Tabella 5.1 Variabili utilizzate**

	<b>Veicoli Leggeri</b>	<b>Veicoli Pesanti</b>
Variabile dipendente	Traffico annuo leggero (Veicoli Teorici Giornalieri Medi, fonte: SAV)	Traffico annuo pesante (Veicoli Teorici Giornalieri Medi, fonte: SAV)
Variabili esplicative	Consumi delle famiglie italiane (valori reali annui, fonte: ISTAT); Prezzo della benzina (valori reali annui, fonte: Unione Petrolifera e ISTAT); Ritardo della variabile dipendente	PIL italiano (valori reali annui, fonte: OCDE); Ritardo della variabile dipendente

## Validazione

- 5.11 La bontà della curva di regressione è buona, entrambi i modelli, infatti, sono caratterizzati da valori elevati del coefficiente di determinazione e dell’Adjusted R2:
- Veicoli leggeri:  
Overall R2 = 96,18%  
Adjusted R2 = 94,59%
  - Veicoli pesanti:  
Overall R2 = 98,13%  
Adjusted R2 = 97,10%
- 5.12 Entrambi i modelli mostrano che i livelli di traffico hanno un’elevata correlazione con l’andamento di consumi delle famiglie e PIL, sia nel caso dei veicoli leggeri, dove il valore dell’elasticità del traffico ai consumi è pari a 1,16 circa, che nel caso dei veicoli pesanti, dove a una variazione percentuale del PIL corrisponde una variazione percentuale pari a 1,69. Questa

differenza è giustificata dal fatto che il traffico dei veicoli pesanti è generalmente influenzato dal livello di attività economica in misura più elevata rispetto al traffico dei veicoli leggeri.

**Tabella 5.2 Elasticità risultanti dal Modello Econometrico**

Veicoli Leggeri	Veicoli Pesanti
Elasticità del traffico ai consumi delle famiglie: 1,16	Elasticità del traffico al PIL: 1,69
Elasticità del traffico al prezzo della benzina: -0,18	

## Ipotesi adottate

5.13 Le previsioni dei flussi di traffico futuri sono basate su una serie di assunzioni relativamente alle seguenti variabili:

- Crescita dei consumi delle famiglie italiane;
- Crescita del PIL italiano;
- Incrementi del prezzo del carburante.

5.14 Le previsioni circa la dinamica di evoluzione dei consumi delle famiglie italiane sono state fornite da Consensus Economics (Aprile 2015) mentre quelle del PIL italiano da FMI (Aprile 2015). A seguito delle analisi svolte riteniamo opportuno adottare valori previsionali, riportati in tabella, leggermente più cautelativi dal 2016 in avanti rispetto alle previsioni ufficiali. Dal 2021, dove non sono disponibili previsioni ufficiali, sono stati considerati gli stessi incrementi annui del 2020.

**Tabella 5.3 Previsioni di evoluzione del PIL italiano e dei consumi delle famiglie italiane**

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Consumi delle famiglie	0,6%	0,7%	0,9%	0,9%	0,8%	1,0%
PIL	0,5%	1,0%	1,0%	1,0%	0,9%	0,9%

5.15 Le previsioni circa la dinamica di evoluzione del prezzo dei carburanti, fornita dall'EIA (Annual Energy Outlook 2015, Aprile 2015), prevedono un forte decremento dei prezzi in termini reali nel 2015 (-31,1% per la benzina, -27,0% per il diesel), seguito da un deciso recupero nel 2016 (+13,9% e +11,9% rispettivamente per la benzina e per il diesel). Nel 2017 è previsto un aumento moderato dei prezzi (+2,6% e +1,6% rispettivamente per la benzina e per il diesel), seguito da un breve periodo di relativa stasi (due anni nel caso della benzina, un anno nel caso del diesel). A partire dal biennio 2019-2020 è previsto un aumento graduale dei prezzi dei carburanti, ad un ritmo medio dell'1,8% nel caso della benzina e del 2,0% nel caso del diesel.

**Tabella 5.4 Tassi di crescita del prezzo della benzina e del diesel (in termini reali)**

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021-2025	2026-2030	2031-2035
Benzina	-31,1%	13,9%	2,6%	0,0%	0,3%	1,2%	1,5%	1,7%	2,0%
Diesel	-27,0%	11,9%	1,6%	0,4%	1,4%	1,5%	2,0%	1,9%	2,1%

Fonte: U.S. EIA, Annual Energy Outlook 2015, Aprile 2015

5.16 In termini di evoluzione tariffaria è previsto un incremento in termini reali di poco superiori all'1% annuo dal 2016 al 2019, mentre dal 2020 le tariffe si incrementeranno in linea con l'inflazione. Riteniamo quindi che tali incrementi tariffari non abbiano influenza sui volumi di traffico.

## 6 Previsioni di traffico

### Premessa

- 6.1 Il modello econometrico descritto nel capitolo precedente ha permesso di stimare la variazione annua del traffico sulla rete in gestione a SAV dal 2015 al 2032.
- 6.2 Dato che il modello stima i VTGM futuri, tali valori sono stati poi convertiti in veicoli\_km complessivi applicando l'estesa della lunghezza pedaggiata e quindi in veicoli\_km paganti applicando la percentuale di traffico esente nel 2014.

### Le previsioni di traffico 2015-2032

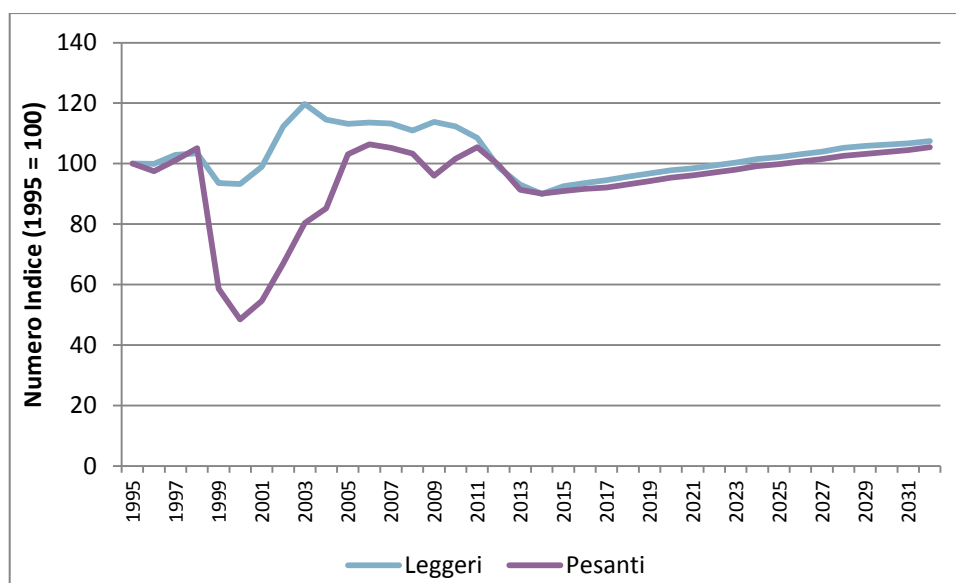
- 6.3 Le previsioni di traffico nel 2015 ipotizzano una crescita dei veicoli leggeri rispetto al 2014 (+2,8%) che tiene conto del forte calo del traffico nel 2014 nei mesi estivi, in particolare nel mese di Luglio, a causa di avverse condizioni meteo. Questo evento è stato trattato come “anomalo” e pertanto non si ripresenterà nei prossimi anni. A causa di ciò l'anno 2015 vede un incremento percentuale rispetto al 2014 che tiene conto anche di questo effetto.
- 6.4 L'anno 2016 mostra un aumento marcato dei veicoli\_km annui essendo bisestile: ciò comporta infatti un aumento dello 0,3% circa rispetto ad un anno con 365 giorni.
- 6.5 Si stima che il traffico dovrebbe continuare a crescere nei prossimi anni con incrementi annui dell'ordine dell'1%.
- 6.6 Al 2032, si raggiungeranno livelli di traffico ancora inferiori rispetto a quelli pre-crisi sia nel caso dei veicoli leggeri che pesanti.

Tabella 6.1 Previsioni di traffico fino al termine della Concessione

Anno	Veicoli_km paganti			Incremento % annuo		
	Leggeri	Pesanti	Totali	Leggeri	Pesanti	Totali
2014	254.540	71.545	326.085			
2015	261.734	72.220	333.954	2,8%	0,9%	2,4%
2016	264.830	72.796	337.626	1,2%	0,8%	1,1%
2017	267.657	73.205	340.861	1,1%	0,6%	1,0%
2018	270.909	74.011	344.920	1,2%	1,1%	1,2%
2019	273.799	74.833	348.632	1,1%	1,1%	1,1%
2020	276.729	75.808	352.536	1,1%	1,3%	1,1%
2021	278.609	76.376	354.985	0,7%	0,7%	0,7%
2022	281.226	77.159	358.386	0,9%	1,0%	1,0%
2023	283.841	77.859	361.700	0,9%	0,9%	0,9%
2024	287.263	78.780	366.043	1,2%	1,2%	1,2%
2025	289.139	79.276	368.416	0,7%	0,6%	0,6%
2026	291.707	79.943	371.650	0,9%	0,8%	0,9%
2027	294.293	80.616	374.909	0,9%	0,8%	0,9%
2028	297.717	81.517	379.234	1,2%	1,1%	1,2%
2029	299.536	81.978	381.514	0,6%	0,6%	0,6%
2030	300.734	82.495	383.229	0,4%	0,6%	0,4%
2031	301.937	83.014	384.952	0,4%	0,6%	0,4%
2032	303.976	83.766	387.742	0,7%	0,9%	0,7%

6.7 Si stima che il traffico pesante raggiungerà i livelli pre-crisi (anno 2007) attorno al 2032, mentre il traffico leggero si prevede avrà tempi di ripresa più lenti.

Figura 6.1 Trend di crescita 1995-2032









Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali



Società Autostrade Valdostane S.p.A.

---

## Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica sottoscritta il 2 settembre 2009

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle  
Concessionarie Autostradali

Società Autostrade Valdostane S.p.A.

---

### Allegato J

Elenco elaborati progettuali che, pur non materialmente  
allegati alla Convenzione, costituiscono parte integrante della  
stessa

## **Precisazione settembre 2017**

L'elenco descrittivo degli interventi e degli elaborati progettuali resta confermato in linea con l'aggiornamento giugno 2015.

## Sommario

Premessa .....	3
Indice degli interventi .....	4
Elenco elaborati .....	5
Art. 2 c. 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza – rilevato Tratto 3.1. ....	6
Art.2 c. 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza - integrazioni e punti singolari.....	7
Art.2 c. 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza – opere d’arte.....	8
Art.2 c. 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza/antirumore viadotto Quincinetto. ....	9
Art.2 c. 2 lettera c) – Barriere antirumore II - Intervento B - Chatillon .....	10
Art.2 c. 2 lettera d) - Gallerie, adeguamenti sicurezza. ....	11
Art.2 c. 2 lettera d) - Impianti sicurezza e varie - adeguamento Centro di Manutenzione di Nus.....	13
Art.2 c. 2 lettera d) - Impianti sicurezza e varie - impianto SOS. ....	14
Art.2 c. 2 lettera d) - Viabilità adduzione, sicurezza e varie - rilevato paramassi frana Quincinetto. ....	15

## **Premessa**

Durante il primo periodo regolatorio (2009-2013) la concessionaria SAV Società Autostrade Valdostane S.p.A. ha provveduto ad attuare il programma di investimento le cui opere risultano descritte nell'Allegato K della Convenzione vigente.

A partire dal marzo 2013 è stato avviato il processo di aggiornamento del PEF per cui si rinvia alla documentazione trasmessa al Concedente e via via aggiornata.

All'atto della pianificazione del secondo periodo regolatorio (2014-2018) sono stati pertanto presi in considerazione gli investimenti in corso di realizzazione e di prossima ultimazione, nonché formulate proposte di nuovi interventi, la cui esigenza di realizzazione è emersa nel primo quinquennio o è la naturale prosecuzione di tipologie di attività già avviate.

Come richiesto nella primavera 2015, si è quindi provveduto ad elaborare una ulteriore proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario. Di seguito riportiamo l'indice e l'elenco elaborati degli interventi come oggi riprogrammati per il secondo periodo regolatorio, suddivisi nel rispetto della classificazione della Convenzione.

## Indice degli interventi

Rif. Art. Conv.	Titolo intervento	COD SIVCA	Stato dell'intervento (ultimato - in corso- da avviare)
	<b>PRIMO PERIODO REGOLATORIO</b>		
Art.2 c.2 lettera a	Barriere Antirumore (Verrès, Hone, Donnas) - I° intervento.	015-001-A005-02-A001-03	Approvato con decreto prot. n. CDG-0015042-P del 28.01.2008 – Ultimato
Art.2 c.2 lettera a	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 5.1.	015-001-A005-02-A001-05	Approvato con decreto prot. n. CDG-0022042-P del 11.02.2008 – Ultimato
Art.2 c.2 lettera b	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 1.1.	015-002-A005-02-B001-01	Approvato con decreto prot. n. CDG-0015037-P del 28.01.2008 – Ultimato
Art.2 c.2 lettera b	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 3.0.	015-002-A005-02-B001-02	Approvato con decreto prot. n. CDG-0095338-P del 02.07.2010 – Ultimato
Art.2 c.2 lettera b	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 1.0.	015-002-A005-02-B001-03	Approvato con decreto prot. n. CDG-0157204-P del 28.11.2011 – Ultimato
Art.2 c.2 lettera b	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 5.0.	015-002-A005-02-B001-04	Approvato con decreto prot. n. CDG-0101582-P del 14.07.2010 – Ultimato
Art.2 c.2 lettera b	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 4.	015-002-A005-02-B001-05	Approvato con decreto prot. n. SVCA-MIT-0002144-P del 11.12.2012 – Pendente ricorso sulla aggiudicazione al TAR Valle d'Aosta
Art.2 c.2 lettera b	Adeguamento barriere di sicurezza + man. Straordinaria opere d'arte - Lotto 1 Viadotto Capre.	015-002-A005-02-B001-06	Approvato con decreto prot. n.CDG0101627-P del 14.07.2010 – Ultimato
Art.2 c.2 lettera b	Adeguamento barriere di sicurezza opere d'arte - Lotto 2 Viadotto Septumian.	015-002-A005-02-B001-07	Approvato con decreto prot. MIT-SVCA con lettera prot. n. 0005626-P del 24.06.2014
Art.2 c.2 lettera c	Barriere Antirumore II - Intervento - A-Verrès, Hône e Donnas.	015-002-A005-02-C001-01	Approvato con decreto prot. MIT-DGVCA con lettera prot. n. 0003699-P del 16.04.2015
Art.2 c.2 lettera d	Gallerie, Impianti sicurezza, viabilità adduzione e varie - gallerie Montjovet e Petit-Monde (I stralcio).	015-002-A005-02-D001-01	Approvato con decreto prot. n. CDG-0101724-P del 15.07.2010 – Ultimato
Art.2 c.2 lettera d	Gallerie, Impianti sicurezza, viabilità adduzione e varie - galleria finestra Sorreley-Meysattaz.	015-002-A005-02-D001-02	Approvato con decreto prot. n. CDG-0101724-P del 15.07.2010 – Ultimato
Art.2 c.2 lettera d	Gallerie, Impianti sicurezza, viabilità adduzione e varie - svincolo Plan de Signayes.	015-002-A005-02-D001-03	Approvato con decreto prot. n. CDG-0072001-P del 23.05.2012 – Lavori in corso.
Art.2 c.2 lettera d	Gallerie, Impianti sicurezza, viabilità adduzione e varie - gallerie Montjovet e Petit-Monde (III stralcio).	015-002-A005-02-D001-04	Approvato con decreto prot. n. CDG-0124577-P del 18.09.2012 – Ultimato
Investimento non previsto in convenzione	Impianti esazione pedaggi - ammodernamento per Servizio Europeo Telepedaggio (SET).	015-002-A005-02-Ø001-01	Approvato con decreto n.CDG-0008609 – P del 21.10.2013 – Da avviare

## Elenco elaborati

Rif. Art. Conv.	Titolo intervento	COD SIVCA	Stato dell'intervento (ultimato - in corso- da avviare)	Rif. Pag.
	<b>SECONDO PERIODO REGOLATORIO</b>			
Art.2 c.2 lettera b	Adeguamento barriere di sicurezza - rilevato Tratto 3.1		Da avviare	6
Art.2 c.2 lettera b	Adeguamento barriere di sicurezza - integrazioni e punti singolari		Da avviare	7
Art.2 c.2 lettera b	Adeguamento barriere di sicurezza - opere d'arte		Da avviare	8
Art.2 c.2 lettera b	Adeguamento barriere di sicurezza/ antirumore viadotto Quincinetto		Da avviare	9
Art.2 c.2 lettera c	Barriere Antirumore II - Intervento B - Châtillon		Da avviare	10
Art.2 c.2 lettera d	Gallerie, adeguamenti sicurezza		Da avviare	11
Art.2 c.2 lettera d	Impianti sicurezza e varie - adeguamento Centro di Manutenzione di Nus		Da avviare	14
Art.2 c.2 lettera d	Impianti sicurezza e varie - impianto SOS		Da avviare	15
Art.2 c.2 lettera d	Viabilità adduzione, sicurezza e varie - rilevato paramassi frana Quincinetto		Da avviare	16

## Elenco Elaborati

### Art. 2 c. 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza – rilevato Tratto 3.1.

ELABORATO	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
<b>a) Parte generale</b>		
1	Elenco elaborati	
2	Corografia	
3	Relazione illustrativa/tecnica	
4	Calcolo sommario della spesa e quadro economico	
<b>b) Sicurezza</b>		
5	Prime indicazioni sicurezza	
<b>c) Corpo stradale</b>		
6	Planimetria generale di progetto – Foglio 1	
7	Planimetria generale di progetto – Fogli 2-3-4	
8	Planimetria generale di progetto – Fogli 5-6-7	
9	Sezioni tipo – Fasi esecutive in rettilo	
10	Sezioni tipo – Fasi esecutive in curva	
11	Sezioni tipo – Fasi esecutive tra carreggiate separate	
12	Sezioni tipo – Fasi esecutive su bypass	
13	Particolari costruttivi	
<b>d) Cantierizzazione</b>		
14	Planimetria cantierizzazione	
<b>e) Barriere di sicurezza</b>		
15	Planimetrie, sezioni e prospetto	
16	Particolari Costruttivi	
17	Transizioni Barriera H4 – spartitraffico	
18	Transizioni – Barriera H4 spartitraffico su viadotto	

## Elenco Elaborati

**Art.2 c. 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza - integrazioni e punti singoli.**

ELABORATO	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
<b>a) Parte generale</b>		
1	Elenco elaborati	
2	Relazione illustrativa/tecnica	
3	Corografia	
4	Calcolo sommario della spesa e quadro economico	
<b>b) Sicurezza</b>		
5	Prime indicazioni sicurezza	
<b>c) Barriere di sicurezza</b>		
6	Pont-St-Martin – Cuspide P1	
7	Pont-St-Martin – Cuspide P2	
8	Pont-St-Martin – Cuspide P3	
9	Pont-St-Martin – Cuspide P4	
10	Verres – Cuspide P1	
11	Verres – Cuspide P2	
12	Verres – Cuspide P3	
13	Verres – Cuspide P4	
14	Chatillon – Cuspide P1	
15	Chatillon – Cuspide P2	
16	Chatillon – Cuspide P3	
17	Chatillon – Cuspide P4	
18	Chatillon – Cuspide P5	
19	Chatillon – Cuspide P6	
20	Nus – Cuspide P1	
21	Nus – Cuspide P2	
22	Nus – Cuspide P3	
23	Nus – Cuspide P4	



## Elenco Elaborati

### Art.2 c. 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza – opere d'arte

*Adeguamento barriere di sicurezza – opere d'arte: viadotto Narbussano, viadotto Chiappetti, viadotto Carema, viadotto Lys, viadotto Champagne, viadotto Fenis*

ELABORATO	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
<b>a) Parte generale</b>		
1	Elenco elaborati	
2	Relazione illustrativa/tecnica	
3	Corografia	
4	Calcolo sommario della spesa e quadro economico	
<b>b) Sicurezza</b>		
5	Prime indicazioni di sicurezza	
<b>c) Opere d'arte</b>		
6	Planimetria generale di progetto – Viadotto Narbussano	
7	Planimetria generale di progetto – Viadotto Chiappetti	
8	Planimetria generale di progetto – Viadotto Carema	
9	Planimetria generale di progetto – Viadotto Lys	
10	Planimetria generale di progetto – Viadotto Champagne	
11	Planimetria generale di progetto – Viadotto Fenis	
12	Sezioni tipo e fasi di lavoro – Viadotto Narbussano	
13	Sezioni tipo e fasi di lavoro – Viadotto Chiappetti	
14	Sezioni tipo e fasi di lavoro – Viadotto Carema	
15	Sezioni tipo e fasi di lavoro – Viadotto Lys	
16	Sezioni tipo e fasi di lavoro – Viadotto Champagne	
17	Sezioni tipo e fasi di lavoro – Viadotto Fenis	
18	Particolari costruttivi	
19	Particolari costruttivi – Ritegni sismici	
<b>d) Cantierizzazione</b>		
20	Planimetria cantierizzazione	
<b>e) Barriere di sicurezza</b>		
21	Particolari costruttivi	

## Elenco Elaborati

### Art.2 c. 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza/antirumore viadotto Quincinetto.

ELABORATO	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
<b>a) Parte generale</b>		
1	Elenco elaborati	
2	Relazione illustrativa/tecnica	
3	Corografia	
4	Calcolo sommario della spesa e quadro economico	
<b>b) Sicurezza</b>		
5	Prime indicazioni sicurezza	
<b>c) Corpo stradale</b>		
6	Planimetria generale di progetto	
7	Fasi di lavoro – Barriera integrata su rilevato	
8	Fasi di lavoro – Barriera bordo laterale	
<b>d) Opere d'arte</b>		
9	Interventi su impalcati - Fasi di lavoro	
<b>e) Cantierizzazione</b>		
10	Planimetria cantierizzazione – Parzializzazione del traffico	
<b>f) Barriere di sicurezza</b>		
11	Particolari costruttivi – Barriera integrata h 3,00 m	
12	Particolari costruttivi – Barriera bordo laterale H4	
13	Particolari costruttivi – Barriera bordo laterale H2	
14	Particolari costruttivi – Barriera spartitraffico H4	
15	Transizioni	

## Elenco Elaborati

### Art.2 c. 2 lettera c) – Barriera antirumore II - Intervento B - Châtillon

ELABORATO	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
<b>a) Parte generale</b>		
1	Elenco elaborati	
2	Relazione illustrativa/tecnica	
3	Corografia	
4	Calcolo sommario della spesa e quadro economico	
<b>b) Sicurezza</b>		
5	Prime indicazioni sicurezza	
<b>c) Corpo stradale</b>		
6	Planimetria generale di progetto	
7	Planimetria smaltimento acque	
8	Sezione tipo e fase di cantiere	
<b>d) Viste prospettiche</b>		
9	Prospetto d'insieme sud	
10	Prospetto d'insieme nord	
<b>e) Opere d'arte</b>		
11	Muro di sostegno	
<b>f) Cantierizzazione</b>		
12	Planimetria cantierizzazione – Parzializzazione del traffico	
<b>g) Barriere di sicurezza</b>		
13	Particolari costruttivi – Barriera integrata h 4,00 m	
14	Particolari costruttivi – Barriera acustica h 2,50 m	
15	Transizioni	

## Elenco Elaborati

### Art.2 c. 2 lettera d) - Gallerie, adeguamenti sicurezza.

ELABORATO	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
<b>GALLERIE MONODIREZIONALI RETE TERN L &gt; 500 m. su A5</b>		
<b>a) Parte generale</b>		
1	Elenco elaborati	
2	Relazione illustrativa/tecnica	
3	Calcolo sommario della spesa e quadro economico	
<b>b) Sicurezza</b>		
4	Prime indicazioni sicurezza	
5	Corografia generale	
<b>c) Stazioni di emergenza</b>		
6	Schema di principio impianto SOS in galleria ed agli imbocchi e particolari	
<b>d) Segnaletica stradale</b>		
7	Schema di principio segnaletica in galleria e particolari	
<b>e) Impianto idrico antincendio</b>		
8	Schema di principio e particolari	
<b>f) Impianti di sorveglianza</b>		
9	Schema di principio tvcc, aid	
<b>g) Impianto per chiudere la galleria</b>		
10	Schema di principio	
<b>h) Rilevamento automatico incendi</b>		
11	Schema di principio	
<b>GALLERIE - MONTJOVET</b>		
<b>i) Chiusura bypass</b>		
12	Chiusura bypass pedonale	
13	Chiusura bypass carrabile	
<b>l) Opere civili cabine</b>		
14	Cabina elettrica di consegna – Planimetria generale, pianta e sezioni	
15	Cabina elettrica di trasformazione – Pianta e sezione longitudinale	
<b>m) Impianti</b>		
16	Schema sinottico e sezioni tipologiche	
<b>GALLERIE - PETIT MONDE</b>		
<b>n) Impianti</b>		
17	Schema sinottico e sezioni tipologiche – Stato di fatto	
18	Schema sinottico e sezioni tipologiche – Stato di progetto	
19	Cabina elettrica: layout apparecchiature	
<b>GALLERIE - HONE</b>		
<b>o) Chiusura bypass</b>		
20	Chiusura bypass pedonale	
<b>p) Impianti</b>		
21	Schema sinottico e sezioni tipologiche – Stato di fatto	
22	Schema sinottico e sezioni tipologiche – Stato di progetto	

23	Cabina elettrica: layout apparecchiature	
<b>o) Parte generale GALLERIE BIDIREZIONALI – RACCORDO A5 – S.S. 27</b>		
24	Corografia	
<b>p) Impianto antincendio cabine elettriche</b>		
25	Impianto di spegnimento automatico cabine 890, 3150, 4716 – fase1	
<b>q) Piazzole di emergenza</b>		
26	Adeguamento dotazioni	
<b>r) Segnaletica stradale</b>		
27	Schema di principio segnaletica via di fuga	
<b>s) Ventilazione</b>		
28	Schema di principio impianti di ventilazione, di rilevamento ambientale	
<b>t) Opere civili</b>		
29	Galleria finestra luogo sicuro	
<b>u) Impianti</b>		
30	Schema sinottico e sezioni tipologiche	
31	Schema sinottico e sezioni tipologiche	

## Elenco Elaborati

### Art.2 c. 2 lettera d) - Impianti sicurezza e varie - adeguamento Centro di Manutenzione di Nus.

ELABORATO	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
<b>a) Parte generale</b>		
1	Elenco elaborati	
2	Relazione illustrativa/tecnica	
3	Corografia	
4	Calcolo sommario della spesa e quadro economico	
<b>b) Sicurezza</b>		
5	Prime indicazioni sicurezza	
<b>c) Opere</b>		
6	Planimetria generale di progetto	
7	Sezioni tipo	
8	Prospetti e assonometria	
9	Pianta copertura e prospetti	

## Elenco Elaborati

### Art.2 c. 2 lettera d) - Impianti sicurezza e varie - impianto SOS.

ELABORATO	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
<b>a) Parte generale</b>		
1	Elenco elaborati	
2	Corografia	
3	Relazione illustrativa/tecnica	
4	Calcolo sommario della spesa e quadro economico	
<b>b) Sicurezza</b>		
5	Prime indicazioni di sicurezza	
<b>c) Particolari costruttivi</b>		
6	Planimetria ubicazione SOS	
7	Colonnina e armadio SOS	
8	Ancoraggio colonnina SOS su ponte	
9	Basamento colonnina SOS	
10	Nicchia armadio SOS in galleria	
11	Segnaletica verticale di indicazione SOS	

## Elenco Elaborati

**Art.2 c. 2 lettera d) - Viabilità adduzione, sicurezza e varie - rilevato paramassi frana Quincinetto.**

ELABORATO	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
<b>a) Parte generale</b>		
1	Elenco elaborati	
2	Relazione illustrativa/tecnica	
3	Corografia	
4	Calcolo sommario della spesa e quadro economico	
<b>b) Sicurezza</b>		
5	Prime indicazioni sicurezza	
<b>c) Corpo Stradale</b>		
6	Planimetria generale stato di fatto – Foglio 1	
7	Planimetria generale stato di fatto – Foglio 2	
8	Planimetria generale stato di progetto – Foglio 1 Soluzione 1	
9	Planimetria generale stato di progetto – Foglio 2 Soluzione 1	
10	Profili longitudinali – Soluzione 1	
11	Sezioni trasversali stato di fatto e progetto – Soluzione 1	
12	Planimetria generale di progetto – Soluzione 2	
13	Profili longitudinali – Soluzione 2	
14	Sezioni trasversali stato di fatto e progetto – Soluzione 2	
15	Planimetria generale di progetto – Soluzione 3	
16	Profili longitudinali – Soluzione 3	
17	Sezioni trasversali stato di fatto e progetto – Soluzione 3	
18	Sezioni tipo – Soluzione 1-2-3	
<b>d) Interferenze</b>		
19	Planimetria generale stato di fatto – Foglio 1	
20	Planimetria generale stato di fatto – Foglio 2	
21	Risoluzione interferenza idraulica km PK 54+862	
<b>e) Cantierizzazione</b>		
22	Planimetria cantierizzazione	
<b>f) Barriere di sicurezza</b>		
23	Particolari costruttivi	





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali



Società Autostrade Valdostane S.p.A.

---

## Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica sottoscritta il 2 settembre 2009

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle  
Concessionarie Autostradali

Società Autostrade Valdostane S.p.A.

---

Allegato K

Elenco e descrizione delle opere

## **Precisazione settembre 2017**

L'elenco descrittivo degli interventi resta confermato in linea con la revisione del giugno 2015.

Lo stato di avanzamento dei singoli interventi rappresenta la situazione registrata al giugno 2015. Delle successive evoluzioni si è data tempestiva comunicazione nel periodico aggiornamento all'Ente concedente.

In linea con le raccomandazioni del NARS, allegate alla delibera CIPE del 3 marzo 2017, il Cronoprogramma degli investimenti del Piano Finanziario di cui alla successiva pagina 5, come richiesto, è stato dettagliato nei singoli interventi nella tabella di pagina 5-bis. Nella medesima tabella è stato altresì riportato il richiesto raffronto con l'indicazione degli investimenti previsti nella Convenzione in vigore rispetto a quelli previsti nell'Atto Aggiuntivo.

Per gli interventi:

- Art. 2 c. 2 lettera b) Adeguamento barriere di sicurezza - opere d'arte  
L'intervento ricomprende oggi le seguenti opere d'arte viadotti Narbussano, Chiappetti, Carema, Lys, Champagne e Fénis in un unico intervento, senza stralci esecutivi, salvo eventuali future esigenze connesse a problematiche operative e di esercizio, da valutare a valle dell'efficacia dell'Atto Aggiuntivo, per risolvere eventuali sovrapposizioni e interferenze.

- Art. 2 c. 2 lettera d) Gallerie, adeguamenti di sicurezza

L'intervento ricomprende oggi due stralci esecutivi. Il primo, prioritario, con gli adeguamenti delle gallerie della tratta A5 di competenza rientranti nella rete TERN (gallerie Hône, Montjovet e Petit-Monde); il secondo alcuni interventi sulle gallerie del Raccordo A5 – SS 27 del Gran San Bernardo (gallerie Côte de Sorreley e Signayes). I progetti preliminari riportano il dettaglio dei sopracitati stralci esecutivi.

## Sommario

Premessa .....	4
Indice degli interventi .....	6
PRIMO PERIODO REGOLATORIO .....	8
INVESTIMENTI ULTIMATI.....	8
a.1) Art. 2 comma 2 lettera a) - Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 5.1.....	8
a.2) Art. 2 comma 2 lettera a) - Barriere Antirumore (Verrès. Hone, Donnas) - I° intervento. ....	8
b.1) Art. 2 comma 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 1.1. ....	8
b.2) Art. 2 comma 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 3.0. ....	8
b.3) Art. 2 comma 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 1.0. ....	9
b.4) Art. 2 comma 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 5.0. ....	9
b.6) Art. 2 comma 2 lettera b) - Interventi di adeguamento strutturale viadotto delle Capre e sostituzione delle barriere di sicurezza. ....	9
d.2) Art. 2 comma 2 lettera d) - Gallerie Montjovet e Petit-Monde: riqualificazione impianti di illuminazione/speciali ed infrastrutture di distribuzione - 1° stralcio (via nord).....	9
d.1) Art. 2 comma 2 lettera d) - Galleria finestra Sorreley-Meysattaz. ....	10
d.4) Art. 2 comma 2 lettera d) - Gallerie Montjovet e Petit-Monde: riqualificazione impianti di illuminazione/speciali ed infrastrutture di distribuzione - 3° stralcio (via sud). ....	10
INVESTIMENTI APPROVATI.....	11
b.5) Art. 2 comma 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 4 (ex 4.0 + 4.1 + 3.2). ..	11
d.3) Art. 2 comma 2 lettera d) - Svincolo Plan de Signayes.....	13
d.5) Investimenti non previsti in convenzione – Adeguamento impianti esazione SET. ....	15
b.7) Art. 2 comma 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza + manutenz. straordinaria opere d'arte - Lotto 2 viadotto Septumian .....	17
c.1) Art. 2 comma 2 lettera c) – Barriere Antirumore – 2° intervento Hône, Donnas e Verrès/ Châtillon – Intervento A .....	19
SECONDO PERIODO REGOLATORIO.....	21
INVESTIMENTI DA AVVIARE .....	21
b.1) Art. 2 comma 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza – rilevato Tratto 3.1. ....	21
b.2) Art.2 comma 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza - integrazioni e punti singolari. ..	22
b.3) Art.2 comma 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza - opere d'arte. ....	23
b.5) Art.2 comma 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza/antirumore viadotto Quincinetto. ....	24
c.2) Art.2 comma 2 lettera c) - Barriere Antirumore - 2° intervento Hône Donnas Verrès / Châtillon - Intervento B .....	25
d.1) Art.2 comma 2 lettera d) - Gallerie, adeguamenti ex D.Lgs 264/2006 sicurezza gallerie rete TERN L > 500 m. ....	26
d.3) Art.2 comma 2 lettera d) - Impianti sicurezza e varie - adeguamento Centro di Manutenzione di Nus.....	28

d.4) Art.2 comma 2 lettera d) - Impianti sicurezza e varie - impianto SOS. ....	29
d.5) Art.2 comma 2 lettera d) - Viabilità adduzione, sicurezza e varie - rilevato paramassi frana Quincinetto. ....	30

## Premessa

Durante il primo periodo regolatorio (2009-2013) la concessionaria SAV Società Autostrade Valdostane S.p.A. ha provveduto ad attuare il programma di investimento le cui opere risultano descritte nell'Allegato K della Convenzione vigente.

Nell'ambito delle proprie attività ANAS S.p.A. attraverso l'Ispettorato di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (IVCA) prima, ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso la Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (SVCA) dal 01/10/2012, ha monitorato e verificato in diverse occasioni gli scostamenti temporali e finanziari nella realizzazione di alcune opere rispetto alla pianificazione esposta nell'Allegato M, prendendo atto, sulla base della documentazione e dei riscontri forniti dal Concessionario, delle relative motivazioni non imputabili allo stesso.

Lo stato attuativo del programma degli investimenti vede, nel periodo 2009-2013, una spesa effettiva cumulata pari a 40.622 migliaia di euro per la tratta autostradale di competenza SAV (A5 da Quincinetto ad Aosta ovest e Raccordo tra la A5 e la SS 27 del Gran San Bernardo).

Per la SAV restano prioritari gli interventi di completamento dell'adeguamento delle barriere di sicurezza centrali su rilevato e la prosecuzione degli adeguamenti sulle opere d'arte, a seguire gli adeguamenti di impianti e gallerie ed opere di protezione della carreggiata e la realizzazione delle barriere antirumore.

A partire dal marzo 2013 è stato avviato il processo di aggiornamento del PEF per cui si rinvia alla documentazione trasmessa al Concedente e via via aggiornata.

All'atto della pianificazione del secondo periodo regolatorio (2014-2018) sono stati pertanto presi in considerazione gli investimenti in corso di realizzazione e di prossima ultimazione, nonché formulate proposte di nuovi interventi, la cui esigenza di realizzazione è emersa nel primo quinquennio o è la naturale prosecuzione di tipologie di attività già avviate.

Come richiesto nella primavera 2015, si è quindi provveduto ad elaborare una ulteriore proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario.

Di seguito riportiamo il cronoprogramma, l'indice e la descrizione degli interventi ultimati, in corso e/o da avviare, suddivisi nel rispetto della classificazione della Convenzione nel primo e nel secondo periodo regolatorio.

**SAV**  
**CRONOPROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI (aggiornamento giugno 2015)**  
**“SICUREZZA E AMBIENTE”**

Nuove opere da PEF 2009-2013 e proposte di prosecuzione su PEF 2014-2018	Rif. lettera conv.	PEF 2009-2013		Spesa per nuovi interventi proposti 2014-2018	Spesa complessiva 2009-2018	2014	2015	2016	2017	2018	Totale 2014-2018
		Spesa cons/prev al 2013 per opere PEF 2009-2013	Spesa per completamento opere PEF 2009-2013								
Opere relative miglioramento sicurezza autostradale, ambiente e viabilità di adduzione (conclusa al 31/12/2013)	a	5.433	0	0	5.433	0	0	0	0	0	0
Barriere di sicurezza e interventi su opere d'arte	b	19.770	9.501	18.300	47.571	293	1.264	6.068	9.176	11.000	27.801
Barriere antirumore	c	0	3.709	2.300	6.009	0	0	2.300	2.900	809	6.009
Gallerie, impianti, sicurezza, viabilità di adduzione e varie	d	7.413	3.006	15.600	26.019	386	2.220	4.400	6.800	4.800	18.606
Interventi a quadratura / Altre immobilizzazioni gratuitamente devolvibili	\$	8.006	1.607	0	9.613	1.607	0	0	0	0	1.607
<b>Spesa complessiva</b>		<b>40.622</b>	<b>17.823</b>	<b>36.200</b>	<b>94.645</b>	<b>2.286</b>	<b>3.484</b>	<b>12.768</b>	<b>18.876</b>	<b>16.609</b>	<b>54.023</b>

A	Opere in esercizio	Rif. lettera conv.	n. progr.	Denominazione opera		Spesa consuntivata al 2013	Spesa programmata dal 2014	Spesa complessiva	2014	2015	2016	2017	2018	Totale		
	SAV			Autostrada A5 Quincinetto - Aosta ovest e Raccordo A5 - SS 27 GSB												
PEF 2009/2013																
B	Opere in corso	Rif. lettera conv.	n. progr.	Denominazione opera		Spesa programmata dal 2009	Spesa consuntivata al 2013	Spesa programmata dal 2014	Spesa complessiva	2014	2015	2016	2017	2018	Totale	
	Sicurezza e ambiente (PEF 2009-2013)	a.1	1	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 5.1		1.900,0	2.130,0	0,0	2.130,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
		a.2	2	Barriere antirumore (Verres, Hône, Donnas) - I° intervento		3.100,0	3.303,0	0,0	3.303,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
		b.1	3	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 1.1		1.431,0	1.406,0	0,0	1.406,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
		b.2	4	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 3.0		5.443,0	2.928,0	16,0	2.944,0	16,0	0,0	0,0	0,0	0,0	16,0	
		b.3	5	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 1.0		5.096,0	3.414,0	202,0	3.616,0	188,0	14,0	0,0	0,0	0,0	202,0	
		b.4	6	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 5.0		4.416,0	2.346,0	0,0	2.346,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
		b.5	7	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 4 (ex 4.0 + 4.1 + 3.2) <small>sentenza TAR VdA del 13/02/2015 / pendente ricorso appello Cds</small>		2.551,0	35,0	6.930,0	6.965,0	54,0	500,0	4.000,0	2.376,0	0,0	6.930,0	
		b.6	8	Interventi di adeguamento strutturale viadotto delle Capre e sostituzione delle barriere di sicurezza		10.114,0	9.335,0	385,0	9.720,0	35,0	350,0	0,0	0,0	0,0	385,0	
		b.7	9	Adeguamento barriere di sicurezza+manutenz. straordinaria opere d'arte - Lotto 2 viadotto Septimian		5.212,0	306,0	1.968,0	2.274,0	0,0	400,0	1.568,0	0,0	0,0	1.968,0	
		c.1	10.01	Barriere Antirumore - 2° intervento Hone Donnas Verres / Châtillon - Intervento A		4.205,0	0,0	3.709,0	3.709,0	0,0	0,0	0,0	2.900,0	809,0	3.709,0	
		d.1	11	Galleria finestra Sorreley-Meytathaz.		2.349,0	2.241,0	175,0	2.416,0	155,0	20,0	0,0	0,0	0,0	175,0	
		d.2	12	Gallerie Montjovet e Petit-Monde: riqualificazione impianti di illuminazione/speciali ed infrastrutture di distribuzione - 1°stralcio (via nord)		4.311,0	2.496,0	8,0	2.504,0	8,0	0,0	0,0	0,0	0,0	8,0	
		d.3	13	Svincolo Plan de Signayes		1.534,0	97,0	1.416,0	1.513,0	216,0	1.200,0	0,0	0,0	0,0	1.416,0	
		d.4	14	Gallerie Montjovet e Petit-Monde: riqualificazione impianti di illuminazione/speciali ed infrastrutture di distribuzione -3°stralcio (via sud)			2.579,0	7,0	2.586,0	7,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,0	
		d.5	15	Adeguamento impianti esazione SET			0,0	1.400,0	1.400,0	0,0	1.000,0	400,0	0,0	0,0	1.400,0	
	§		Spese propedeutiche alla fase di progettazione/approvativa lavori previsti nel PEF [ *Importo non ricompreso negli investimenti ammessi a remunerazione parametro K]			3.014,0	1.590,0 *	4.604,0	1.590,0 *	0,0	0,0	0,0	0,0	1.590,0 *		
	§		Investimenti nell'autostrada in esercizio			4.992,0	17,0	5.009,0	17,0	0,0	0,0	0,0	0,0	17,0		
	Totale opere in corso					51.662,0	40.622,0	17.823,0	58.445,0	2.286,0	3.484,0	5.968,0	5.276,0	809,0	17.823,0	
C	Nuove opere	Rif. lettera conv.	n. progr.	Denominazione opera			Spesa consuntivata al 2013	Spesa programmata dal 2014	Spesa complessiva	2014	2015	2016	2017	2018	Totale 2014-2018	
	Sicurezza e ambiente (proposta PEF 2014-2018) aggiornamento giugno 2015	b.1	1	Adeguamento barriere di sicurezza - rilevato Tratto 3.1				3.000,0	3.000,0	0,0	0,0	0,0	500,0	2.500,0	3.000,0	
		b.2	2	Adeguamento barriere di sicurezza - integrazioni e punti singolari				1.000,0	1.000,0	0,0	0,0	500,0	500,0	0,0	1.000,0	
		b.3	3.01	Adeguamento barriere di sicurezza - opere d'arte				8.300,0	8.300,0	0,0	0,0	0,0	4.000,0	4.300,0	8.300,0	
		b.3	3.02	Adeguamento barriere di sicurezza - opere d'arte					4.000,0	4.000,0						
		b.4	4	Adeguamento barriere di sicurezza / antirumore viadotto Ayasse					6.000,0	6.000,0						
		b.5	5	Adeguamento barriere di sicurezza / antirumore viadotto Quincinetto					6.000,0	6.000,0	0,0	0,0	0,0	1.800,0	4.200,0	6.000,0
		c.2	6.01 ex 10.02 pef09-13	Barriere Antirumore - 2° intervento Hone Donnas Verres / Châtillon - Intervento B					2.300,0	2.300,0	0,0	0,0	2.300,0	0,0	2.300,0	
		c.1	6.02	Barriere antirumore					0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
		d.1	7.01	Gallerie, adeguamenti ex D.Lgs 264/2006 sicurezza gallerie rete TERN L > 500 m.					11.600,0	11.600,0	0,0	0,0	3.400,0	4.600,0	3.600,0	11.600,0
		d.1	7.02	Gallerie, adeguamenti ex D.Lgs 264/2006 sicurezza gallerie rete TERN L > 500 m.					3.000,0	3.000,0						
		d.2	8	Gallerie, adeguamenti sicurezza gallerie L < 500 m.					1.900,0	1.900,0						
	d.3	9	Impianti sicurezza e varie - adeguamento Centro di Manutenzione di Nus					1.400,0	1.400,0	0,0	0,0	0,0	200,0	1.200,0	1.400,0	
	d.4	10	Impianti sicurezza e varie - impianto SOS					600,0	600,0	0,0	0,0	600,0	0,0	0,0	600,0	
	d.5	11	Viabilità adduzione, sicurezza e varie - rilevato paramassi fra Quincinetto					2.000,0	2.000,0	0,0	0,0	0,0	2.000,0	0,0	2.000,0	
	Totale nuove opere							36.200,0	36.200,0	0,0	0,0	6.800,0	13.600,0	15.800,0	36.200,0	
B+C	Spesa complessiva						40.622,0	54.023,0	94.645,0	2.286,0	3.484,0	12.768,0	18.876,0	16.609,0	54.023,0	
INVESTIMENTI COMPLESSIVI DA PEF [23/04/2014]										5.150,0	17.766,0	19.300,0	14.300,0	12.000,0	68.516,0	

## Indice degli interventi

Rif. Art. Conv.	Titolo intervento	COD SIVCA	Stato dell'intervento (ultimato - in corso- da avviare)	Rif. Pag.
	<b>PRIMO PERIODO REGOLATORIO</b>			
Art.2 c.2 lettera a	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 5.1.	015-001-A005-02-A001-05	Approvato con decreto prot. n. CDG-0022042-P del 11.02.2008 – Ultimato	8
Art.2 c.2 lettera a	Barriere Antirumore (Verrès. Hone, Donnas) - 1° intervento.	015-001-A005-02-A001-03	Approvato con decreto prot. n. CDG-0015042-P del 28.01.2008 – Ultimato	8
Art.2 c.2 lettera a	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 5.1.	015-001-A005-02-A001-05	Approvato con decreto prot. n. CDG-0022042-P del 11.02.2008 – Ultimato	8
Art.2 c.2 lettera b	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 1.1.	015-002-A005-02-B001-01	Approvato con decreto prot. n. CDG-0015037-P del 28.01.2008 – Ultimato	8
Art.2 c.2 lettera b	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 3.0.	015-002-A005-02-B001-02	Approvato con decreto prot. n. CDG-0095338-P del 02.07.2010 – Ultimato	8
Art.2 c.2 lettera b	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 1.0.	015-002-A005-02-B001-03	Approvato con decreto prot. n. CDG-0157204-P del 28.11.2011 – Ultimato	9
Art.2 c.2 lettera b	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 5.0.	015-002-A005-02-B001-04	Approvato con decreto prot. n. CDG-0101582-P del 14.07.2010 – Ultimato	9
Art.2 c.2 lettera b	Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 4 (ex 4.0 + 4.1 + 3.2).	015-002-A005-02-B001-05	Approvato con decreto prot. n. SVCA-MIT-0002144-P del 11.12.2012 – Pendente ricorso TAR Valle d'Aosta	11
Art.2 c.2 lettera b	Interventi di adeguamento strutturale viadotto delle Capre e sostituzione delle barriere di sicurezza.	015-002-A005-02-B001-06	Approvato con decreto prot. n. CDG0101627-P del 14.07.2010 – Ultimato	9
Art.2 c.2 lettera b	Adeguamento barriere di sicurezza + manutenz. straordinaria opere d'arte - Lotto 2 viadotto Septumian	015-002-A005-02-B001-07	Approvato con decreto prot. MIT-SVCA con lettera prot. n. 0005626-P del 24.06.2014	17
Art.2 c.2 lettera c	Barriere Antirumore – 2° intervento Hône, Donnas e Verrès/ Châtillon – Intervento A	015-002-A005-02-C001-01	Approvato con decreto prot. MIT-DGVCA con lettera prot. n. 0003699-P del 16.04.2015	19
Art.2 c.2 lettera d	Galleria finestra Sorreley-Meysattaz.	015-002-A005-02-D001-02	Approvato con decreto prot. n. CDG-0101724-P del 15.07.2010 – Ultimato	10
Art.2 c.2 lettera d	Gallerie Montjovet e Petit-Monde: riqualificazione impianti di illuminazione/speciali ed infrastrutture di distribuzione - 1° stralcio (via nord).	015-002-A005-02-D001-01	Approvato con decreto prot. n. CDG-0101724-P del 15.07.2010 – Ultimato	9
Art.2 c.2 lettera d	Svincolo Plan de Signayes.	015-002-A005-02-D001-03	Approvato con decreto prot. n. CDG-0072001-P del 23.05.2012 – Lavori in corso.	13
Art.2 c.2 lettera d	Gallerie Montjovet e Petit-Monde: riqualificazione impianti di illuminazione/speciali ed infrastrutture di distribuzione -3° stralcio (via sud).	015-002-A005-02-D001-04	Approvato con decreto prot. n. CDG-0124577-P del 18.09.2012 – Ultimato	10
Investimenti non previsti in Convenzione	Adeguamento impianti esazione SET	015-002-A005-02-Ø001-01	Approvato con decreto prot. n. SVCA-MIT-0008609-P del 21.10.2013 – Da avviare	15



Rif. Art. Conv.	Titolo intervento	COD SIVCA	Stato dell'intervento (ultimato - in corso- da avviare)	Rif. Pag.
	<b>SECONDO PERIODO REGOLATORIO</b>			
Art.2 c.2 lettera b	Adeguamento barriere di sicurezza - rilevato Tratto 3.1.		Da avviare	21
Art.2 c.2 lettera b	Adeguamento barriere di sicurezza - integrazioni e punti singolari.		Da avviare	22
Art.2 c.2 lettera b	Adeguamento barriere di sicurezza - opere d'arte.		Da avviare	23
Art.2 c.2 lettera b	Adeguamento barriere di sicurezza/ antirumore viadotto Quincinetto.		Da avviare	24
Art.2 c.2 lettera c	Barriere Antirumore - 2° intervento Hône Donnas Verrès / Châtillon - Intervento B		Da avviare	25
Art.2 c.2 lettera d	Gallerie, adeguamenti ex D.Lgs 264/2006 sicurezza gallerie rete TERN L > 500 m.		Da avviare	26
Art.2 c.2 lettera d	Impianti sicurezza e varie - adeguamento Centro di Manutenzione di Nus.		Da avviare	28
Art.2 c.2 lettera d	Impianti sicurezza e varie - impianto SOS.		Da avviare	29
Art.2 c.2 lettera d	Viabilità adduzione, sicurezza e varie - rilevato paramassi frana Quincinetto.		Da avviare	30

## **PRIMO PERIODO REGOLATORIO**

### **INVESTIMENTI ULTIMATI**

#### **a.1) Art. 2 comma 2 lettera a) - Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 5.1. [Codice SIVCA 015-001-A005-02-A001-05]**

*Lavori di sostituzione della barriera spartitraffico e bordo laterale sulle opere d'arte principali tra le progressive km 92+425 e km 94+853 (tratto 5.1) nel comune di Nus.*

- approvato ANAS S.p.A. il 11 febbraio 2008, prot. n. CDG-0022042-P;
- ultimato il 23 ottobre 2009;
- in attesa di nomina nuovo collaudatore a seguito di rinuncia.

#### **a.2) Art. 2 comma 2 lettera a) - Barriere Antirumore (Verrès. Hone, Donnas) - I° intervento. [Codice SIVCA 015-001-A005-02-A001-03]**

*Lavori di riqualificazione acustica nei comuni di Hone, Verrès e Donnas - I° intervento.*

- approvato ANAS S.p.A. il 28 gennaio 2008, prot. n. CDG-0015042-P;
- ultimato il 15 giugno 2010;
- certificato di collaudo tecnico-amministrativo rilasciato l'8 marzo 2012.

#### **b.1) Art. 2 comma 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 1.1. [Codice SIVCA 015-002-A005-02-B001-01]**

*Lavori di sostituzione barriera spartitraffico e bordo laterale sulle opere d'arte dal km 57+020 al km 58+948 (lotto 1.1).*

- approvato ANAS S.p.A. il 28 gennaio 2008, prot. n. CDG-0015037-P;
- ultimato il 18 marzo 2010;
- in attesa di nomina nuovo collaudatore a seguito di rinuncia.

#### **b.2) Art. 2 comma 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 3.0. [Codice SIVCA 015-002-A005-02-B001-02]**

*Lavori di sostituzione della barriera spartitraffico e bordo laterale opere d'arte principali sull'autostrada A5 Quincinetto – Aosta tra le progressive km 69+589 e km 73+450 (tratto n. 3.0).*

- approvato ANAS S.p.A. il 2 luglio 2010, prot. n. CDG-0095338-P;
- ultimato il 21 dicembre 2012;
- collaudo in corso - collaudatore ing. Antonio La Civita (incarico ANAS lett. prot. CDG-0107321-P del 31/07/2012).

**b.3) Art. 2 comma 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 1.0.**  
**[Codice SIVCA 015-001-A005-02-B001-03]**

*Lavori di sostituzione della barriera spartitraffico sull'autostrada A5 Quincinetto – Aosta tra le progressive km 53+192 e km 56+789 (tratto n. 1.0) e bordo laterale opere d'arte a luce singola > 10 m.*

- approvato ANAS S.p.A. il 28 novembre 2011, prot. n. CDG-0157204-P;
- ultimato l'8 giugno 2014;
- in attesa nomina collaudatore - commissione di Collaudo richiesta con lettera SAV prot. n. 1760/STM del 02/08/2012.

**b.4) Art. 2 comma 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 5.0.**  
**[Codice SIVCA 015-002-A005-02-B001-04]**

*Lavori di sostituzione della barriera spartitraffico nel tratto Quincinetto – Aosta da progressiva km 88+932 a progressiva km 92+329 (tratto n. 5.0) e bordo laterale sulle opere d'arte a luce singola > 10 m.*

- approvato ANAS S.p.A. il 14 luglio 2010, prot. n. CDG-0101582-P;
- ultimato il 30 novembre 2012;
- in attesa nomina collaudatore - commissione di Collaudo richiesta con lettera SAV prot. n. 1761/STM del 02/08/2012.

**b.6) Art. 2 comma 2 lettera b) - Interventi di adeguamento strutturale viadotto delle Capre e sostituzione delle barriere di sicurezza.**  
**[Codice SIVCA 015-001-A005-02-B001-06]**

*Lavori adeguamento strutturale del Viadotto delle Capre e sostituzione delle barriere di sicurezza*

- approvato ANAS S.p.A. il 14 luglio 2010, prot. n. CDG-0101627-P;
- ultimato il 15 ottobre 2013;
- in attesa dell'approvazione della Perizia di variante tecnica e suppletiva inviata con lett. prot. 1318/STM del 12 giugno 2012.
- collaudo in corso - collaudatore ing. Andrea Primicerio (incarico ANAS lett. prot. CDG-0105126-P del 22/07/2011).

**d.2) Art. 2 comma 2 lettera d) - Gallerie Montjovet e Petit-Monde: riqualificazione impianti di illuminazione/speciali ed infrastrutture di distribuzione - 1° stralcio (via nord).**  
**[Codice SIVCA 015-002-A005-02-D001-01]**

*Gallerie Montjovet e Petit-Monde - Riqualificazione impianti di illuminazione/speciali ed infrastrutture di distribuzione (carr. Nord Quincinetto > Aosta) – 1° stralcio funzionale.*

- approvato ANAS S.p.A. il 2 luglio 2010, prot. n. CDG-0095378-P;
- ultimato il 20 ottobre 2011;
- collaudo in corso - collaudatore ing. Agostino Sandro Urru (incarico ANAS lett. prot. CDG-0105069-P del 22/07/2011).

**d.1) Art. 2 comma 2 lettera d) - Galleria finestra Sorreley-Meysattaz.  
[Codice SIVCA 015-002-A005-02-D001-02]**

*Lavori di adeguamento della galleria finestra Sorreley – Meysattaz quale accesso di emergenza e struttura di formazione e addestramento per gli interventi di soccorso in galleria.*

- approvato ANAS S.p.A. il 15 luglio 2010, prot. n. CDG-0101724-P;
- ultimato il 14 giugno 2013;
- collaudo in corso - collaudatore ing. Agostino Sandro Urru (incarico ANAS lett. prot. CDG-0105064-P del 22/07/2011).

**d.4) Art. 2 comma 2 lettera d) - Gallerie Montjovet e Petit-Monde: riqualificazione impianti di illuminazione/speciali ed infrastrutture di distribuzione -3° stralcio (via sud).  
[Codice SIVCA 015-002-A005-02-D001-04]**

*Gallerie Montjovet e Petit-Monde - Riqualificazione impianti di illuminazione/speciali ed infrastrutture di distribuzione – 3° stralcio funzionale.*

- approvato ANAS S.p.A. il 18 settembre 2012, prot. n. CDG-0124577-P;
- ultimato il 2 aprile 2013;
- in attesa nomina collaudatore - commissione di Collaudo richiesta con lettera SAV prot. n. 2610/STM del 22/11/2012.

## **INVESTIMENTI APPROVATI**

### **b.5) Art. 2 comma 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 4 (ex 4.0 + 4.1 + 3.2).**

**[Codice SIVCA 015-001-A005-02-B001-05]**

*Lavori di sostituzione della barriera spartitraffico nel tratto A5 Quincinetto-Aosta da progr. Km 78+816 a progr. Km 88+685 (Tratto 4).*

Il progetto esecutivo prevedeva la sostituzione della barriera spartitraffico e bordo laterale sulle opere d'arte minori dell'autostrada A5 Torino – Aosta nella tratta compresa tra il ponte Toux in comune di Chatillon ed il ponte Lasollaz in comune di Pontey (tratta 4.0), escluse le opere d'arte maggiori, tra le progressive km 80+355 e km 83+848.

Il progetto prevede di sostituire le barriere di sicurezza esistenti e la realizzazione nel margine interno esistente tra le due carreggiate con un nuovo sistema di ritenuta costituito da una barriera metallica bifacciale a doppio nastro, di ingombro pari a 0,80 m, montata su una fila di montanti posti in asse tra le due carreggiate.

Giuste le sollecitazioni di anticipare il completamento degli interventi di adeguamento dello spartitraffico, l'aggiornamento della programmazione iniziale ha previsto di accorpare al lotto 4.0 anche i due lotti adiacenti (lotto 4.1 tra le progressive km 84+092 e km 88+685 + lotto 3.2 tra le progressive km 78+832 e km 79+824) andando a formare il nuovo lotto 4 (4.0+4.1+3.2).

Il progetto del tratto 4, integrato con le due tratte adiacenti, era stato quindi trasmesso ad ANAS-IVCA con lettera prot. 1203/STM del 31 maggio 2012. È stato approvato con decreto MIT-SVCA n. CDG-0002144-P del 11 dicembre 2012 per un importo complessivo di circa 9.491 migliaia di euro.

Lavori in affidamento con gara d'appalto ad evidenza pubblica mediante procedura ristretta.

Pubblicazione bando di gara GUUE n. S/86 del 3 maggio 2013 e GURI n. 53 del 8 maggio 2013.

Aggiudicazione provvisoria del 2 luglio 2014 e aggiudicazione definitiva ed efficacia del 16 luglio 2014.

Il TAR VdA a seguito del ricorso in data 11 agosto 2014, su richiesta dell'impresa seconda in graduatoria, ha disposto in data 18 settembre 2014 la sospensione cautelare dell'aggiudicazione.

Il TAR della Valle d'Aosta, con Sentenza semplificata n. 18/2015, in data 13 febbraio 2015 ha accolto il ricorso e, per l'effetto, ha annullato i provvedimenti impugnati ed in particolare l'aggiudicazione definitiva.

E' stato quindi presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato il quale ha respinto con propria ordinanza n. 1328/2015 del 25 marzo 2015 l'istanza cautelare della ricorrente fissando per la trattazione del merito l'udienza del 19 maggio 2015 a seguito della quale la sezione IV del Consiglio di Stato, in data 3 giugno 2015, ha emesso ordinanza di rimessione all'adunanza plenaria per "gli opportuni chiarimenti in ordine al "regime" cui assoggettare, quanto all'esperibilità o meno del soccorso istruttorio, le vicende antecedenti all'arresto giurisprudenziale da ultimo consolidatosi".

In esito al ricorso sull'affidamento del lotto 4.0, valutati i possibili scenari, sarà possibile rimodulare le tempistiche ed i cronoprogrammi anche degli altri cantieri interferenti sulla medesima tratta (viadotto Septumian e barriere antirumore Chatillon).

Tabella di sintesi : Lavori di sostituzione della barriera spartitraffico nel tratto A5 Quincinetto-Aosta da progr. Km 78+816 a progr. Km 88+685 (Tratto 4)

Lunghezza intervento:				km 9,869		
Avanzamento progettazione:				Progetto Esecutivo approvato		
STATO APPROVATIVO:						
Espropri [pubblicazione]						
V.I.A. [pubblicazione-chiusura]						
C.d.S. Opere in Asse [apertura-chiusura]						
C.d.S. Opere sul territorio [apertura-chiusura]						
ANAS [invio def - esec]						31/05/2012
SVCA [approvazione def - esec]						11/12/2012 - prot. 2144
Pubblicazione bando di gara				GUUE 03/05/2013 - GURI 08/05/2013		
Aggiudicazione Provvisoria				02/07/2014		
Aggiudicazione Definitiva				16/07/2014 (pendente ricorso al TAR Valle d'Aosta)		
QUADRO ECONOMICO Progetto: (€/Mln)						
P. Definitivo	Lavori		Sad		Totale	
P. Esecutivo	Lavori	8,879	Sad	1,571	Totale	10,450
DATI APPALTO:						
Consegna parziale:				Durata contratto origin. (gg):		
Consegna totale:				Ultimaz. lavori contr. orig.:		
Ditta aggiudicataria:				Durata contratt. attuale (gg):		
S.I.L. (€/Mln)			importo €		Ultimazione lavori attuale:	
QUADRO ECONOMICO: (€/Mln)					Perizie Variante	Totale
Base d'asta:						
Somme a disposizione						
Altro						
Riserve						
Totale						
NOTE: Il provvedimento di approvazione riconosce ad investimento €/Mil 9,491 ed in 360 gg. il tempo utile contrattuale per l'ultimazione dei lavori.						

**d.3) Art. 2 comma 2 lettera d) - Svincolo Plan de Signayes.**  
**[Codice SIVCA 015-001-A005-02-D001-03]**

*Lavori di realizzazione della viabilità di adduzione al Raccordo Autostradale A5 – S.S. 27 in corrispondenza dell'incrocio della Strada Regionale n. 38 di Arpuilles con la Strada Statale n. 27 del Gran San Bernardo – Svincolo Plan de Signayes.*

Il progetto prevede la realizzazione di uno svincolo di collegamento tra la SS 27 del Gran San Bernardo in località Plan de Signayes a nord di Aosta ed il Raccordo autostradale tra la A5 e la SS27 in gestione alla SAV. Il nuovo collegamento si inserisce sul Raccordo nel tratto all'aperto tra le due gallerie Cote de Sorreley (L = 4.725 m.) e Signayes (L= 2.044 m.) assolvendo la duplice funzione di collegamento viabile ordinario e di accesso in emergenza per eventuali interventi di soccorso in galleria.

Progetto esecutivo approvato per un importo lavori a base d'asta di 1.470.105,01 euro oltre a 302.229,39 per somme a disposizione.

I lavori sono stati affidati mediante procedura ad evidenza pubblica all'impresa COGEIS S.p.A. con sede in Quincinetto (TO) che ha offerto un ribasso percentuale del 20,58% mediante offerta a prezzi unitari.

Il contratto è stato stipulato in data 30 giugno 2014. I lavori, attualmente in corso, sono stati consegnati in data 14 agosto 2014 e la loro ultimazione è prevista per la fine dell'estate 2015.

*Tabella di sintesi : Lavori di realizzazione della viabilità di adduzione al Raccordo Autostradale A5 – S.S. 27 in corrispondenza dell'incrocio della Strada Regionale n. 38 di Arpuilles con la Strada Statale n. 27 del Gran San Bernardo – Svincolo Plan de Signayes.*

Lunghezza intervento:		km 0,360				
Avanzamento progettazione:		Progetto esecutivo approvato				
STATO APPROVATIVO:						
Espropri [pubblicazione]		Delega provvisoria 18/06/2007 prot. 75967-P		15/02/2010		
V.I.A. [pubblicazione-chiusura]		BUR n.21 del 20/05/2008		DGR n.2861 del 03/10/2008		
C.d.S. Opere in Asse [apertura-chiusura]						
C.d.S. Opere sul territorio [apertura-chiusura]		Domanda di Intesa art. 51 DPR 182/92 del 11/07/2007 prot. 1836/STM		DGR n.1611 del 12/06/2009		
ANAS [invio def - esec]		18/02/2010		31/05/2011		
ANAS [approvazione def - esec]		21/07/2010		23/05/2012		
Pubblicazione bando di gara		GURI n. 141 del 03/12/2012				
Aggiudicazione Provvisoria		12/09/2013				
Aggiudicazione Definitiva		18/09/2013				
QUADRO ECONOMICO Progetto: (€/Mln)						
P. Definitivo	Lavori	1,470	Sad	0,302	Totale	1,772
P. Esecutivo	Lavori	1,470	Sad	0,335	Totale	1,805
DATI APPALTO:						
Consegna parziale:				Durata contratto origin. (gg):	326	
Consegna totale:				Ultimaz. lavori contr. orig.:	05/07/2015	
Ditta aggiudicataria:		COGEIS SpA		Durata contratt. attuale (gg):	383	
S.I.L. (€/Mln)	31/03/2015	importo €	26,0%	Ultimazione lavori attuale:	31/08/2015	
QUADRO ECONOMICO: (€/Mln)				Perizie Variante	Totale	
Base d'asta:		ribasso 20,580%		1,192		
Somme a disposizione				0,335		
Altro						
Riserve						
Totale				1,527		
NOTE:						



**d.5) Investimenti non previsti in convenzione – Adeguamento impianti esazione SET.**

**[Codice SIVCA 015-002-A005-02-Ø001-01]**

*Ammodernamento degli impianti di esazione per adeguamento al S.E.T. (Servizio Europeo di Telepedaggi) e percorrenza reale della tratta autostradale di competenza SAV.*

Il progetto è stato redatto ai sensi della Direttiva 2004/52/CE e della relativa Decisione della Commissione Europea 2009/750/CE. A tal fine si rende necessario un intervento sull'intero sistema di esazione.

Il progetto del SET è stato quindi trasmesso ad ANAS-IVCA con lettera prot. 0670/STM in data 13/03/2013. È stato approvato con decreto MIT-SVCA n. CDG-0008609-P del 21 ottobre 2013 per un importo complessivo di circa 1.678 migliaia di euro.

E' stata richiesta l'approvazione del ribasso applicabile negli affidamenti a società infragruppo in data 3 febbraio 2014.

Tabella di sintesi : Ammodernamento degli impianti di esazione per adeguamento al S.E.T.

Lunghezza intervento:						
Avanzamento progettazione:		Progettazione esecutiva approvata				
STATO APPROVATIVO:						
Espropri [pubblicazione]						
V.I.A. [pubblicazione-chiusura]						
C.d.S. Opere in Asse [apertura-chiusura]						
C.d.S. Opere sul territorio [apertura-chiusura]						
ANAS [invio def - esec]				13/03/2013		
ANAS [approvazione def - esec]				21/10/2013 SVCA-MIT 8609		
Pubblicazione bando di gara						
Aggiudicazione Provvisoria						
Aggiudicazione Definitiva						
QUADRO ECONOMICO Progetto: (€/Mln)						
P. Definitivo	Lavori		Sad		Totale	
P. Esecutivo	Lavori	1,398	Sad	0,298	Totale	1,696
DATI APPALTO:						
Consegna parziale:				Durata contratto origin. (gg):		
Consegna totale:				Ultimaz. lavori contr. orig.:		
Ditta aggiudicataria:				Durata contratt. attuale (gg):		
S.I.L. (€/Mln)		importo €	%	Ultimazione lavori attuale:		
QUADRO ECONOMICO: (€/Mln)				Perizie Variante		Totale
Base d'asta:						
Somme a disposizione						
Altro						
Riserve						
Totale						
NOTE: Importo complessivo approvato ridotto a €/Mil 1,678.						

**b.7) Art. 2 comma 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza + manutenz. straordinaria opere d'arte - Lotto 2 viadotto Septumian**

*Lavori di miglioramento strutturale del viadotto Septumian.*

A causa dell'incompatibilità tra gli interventi di adeguamento dello spartitraffico nelle tratte in rilevato, integrate come prima descritto (tratto 4), l'intervento sul viadotto Septumian era stato forzatamente posticipato rispetto alla programmazione iniziale.

Il viadotto Septumian (L=247 m.), ubicato sull'autostrada A5 tra i caselli di Châtillon - Saint-Vincent e Nus, è costituito da due impalcati separati ed indipendenti con un tampone centrale di collegamento che porta la barriera centrale in spartitraffico.

Giuste anche le considerazioni emerse nel corso degli incontri congiunti del 2012, nel rispetto del cap. 8 delle NTC 2008, è stata verificata la possibilità di realizzare un intervento di miglioramento, con un rinforzo locale delle strutture esistenti, limitando gli interventi agli sbalzi centrali ed al tampone in modo tale da poter procedere con l'adeguamento della barriera centrale con la nuova tipologia di classe H4b.

Detta soluzione consente quindi di intervenire anticipatamente sulla parte centrale degli impalcati, riducendo quindi i tempi necessari per l'adeguamento delle barriere di sicurezza ed aggiornando conseguentemente la programmazione con un indubbio minor disagio per l'esercizio autostradale, giuste specifiche sollecitazioni ricevute da parte della Concedente e nello specifico dalla Presidenza della Regione Valle d'Aosta anche nelle sue funzioni Prefettizie.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra è stato quindi completato il progetto esecutivo degli interventi sul viadotto Septumian, trasmesso al Concedente per l'approvazione il 23 settembre 2013. Progetto approvato con provvedimento MIT-SVCA prot. 5626 del 24 giugno 2014 per l'importo complessivo di 1.711 migliaia di euro.

La cantierabilità dei lavori era comunque subordinata a quella dei lavori di adeguamento dello spartitraffico del lotto 4.0 per il quale è tutt'ora pendente il ricorso al TAR Valle d'Aosta che, accogliendo l'istanza cautelare della ricorrente, ne ha sospeso l'aggiudicazione definitiva.

In esito al ricorso sull'affidamento del lotto 4.0, valutati i possibili scenari, sarà possibile rimodulare le tempistiche ed i cronoprogrammi del cantiere eventualmente anticipando gli interventi sopradescritti del viadotto Septumian, interferenti con l'adeguamento spartitraffico del lotto 4.0.

Tabella di sintesi : Lavori di miglioramento strutturale del viadotto Septumian.

Lunghezza intervento:				km 0,247			
Avanzamento progettazione:				Progetto Esecutivo approvato			
STATO APPROVATIVO:							
Espropri [pubblicazione]							
V.I.A. [pubblicazione-chiusura]							
C.d.S. Opere in Asse [apertura-chiusura]							
C.d.S. Opere sul territorio [apertura-chiusura]							
SVCA [invio def - esec]						24/09/2013	
SVCA [approvazione def - esec]						24/06/2014 - prot. 5626	
Pubblicazione bando di gara							
Aggiudicazione Provvisoria							
Aggiudicazione Definitiva							
QUADRO ECONOMICO Progetto: (€/Mln)							
P. Definitivo	Lavori		Sad		Totale		
P. Esecutivo	Lavori	1,518	Sad	0,299	Totale	1,817	
DATI APPALTO:							
Consegna parziale:				Durata contratto origin. (gg):			
Consegna totale:				Ultimaz. lavori contr. orig.:			
Ditta aggiudicataria:				Durata contratt. attuale (gg):			
S.I.L. (€/Mln)		importo €	%	Ultimazione lavori attuale:			
QUADRO ECONOMICO: (€/Mln)					Perizie Variante	Totale	
Base d'asta:							
Somme a disposizione							
Altro							
Riserve							
Totale							
NOTE: Importo complessivo approvato ridotto a €/Mil 1,711							

### **c.1) Art. 2 comma 2 lettera c) – Barriere Antirumore – 2° intervento Hône, Donnas e Verrès/ Châtillon – Intervento A**

*Intervento A nei comuni di Hône, Donnas e Verrès.*

Completati gli interventi di fase 1 nei comuni di Hône, Donnas e Verrès, si è dovuto tener conto altresì che alla fine del 2010 la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha istituito uno specifico Tavolo Tecnico per riesaminare le diverse problematiche correlate all'inserimento delle barriere antirumore nel tratto autostradale valdostano tenendo conto delle recenti installazioni effettuate, delle esperienze acquisite e anche della necessità di contemperare le esigenze di visibilità di alcuni siti di interesse storico e turistico.

Il Tavolo Tecnico, coordinato dall'Assessorato territorio ed ambiente, ha coinvolto tutte le strutture regionali interessate in materia ed in particolare, la Direzione Ambiente, l'ARPA, oltre all'Assessorato Opere Pubbliche, la Sovrintendenza beni ed attività culturali, l'Assessorato al Turismo e la SAV.

Sono state quindi perfezionate le progettazioni esecutive degli interventi della seconda fase nei comuni di Hône, Donnas e Verrès, integrati giuste richieste specifiche ribadite nello specifico tavolo tecnico della Regione Autonoma Valle d'Aosta e per i quali, si è completato con il parere dell'ARPA VDA del 12 luglio 2013 l'iter autorizzativo locale propedeutico al successivo inoltro al MIT SVCA per la successiva superiore approvazione.

Le barriere antirumore previste per i comuni di Hône, Donnas e Verrès, sono quelle della tipologia barriera integrata (barriera di sicurezza + barriera antirumore) già installate lungo il tratto di competenza. Tale soluzione consente tra l'altro di contenere gli interventi e la relativa cantierizzazione interamente all'interno della proprietà di SAV.

Il progetto esecutivo è stato trasmesso al Concedente per l'approvazione il 31 luglio 2013 ed è stato approvato con provvedimento MIT-DGVCA prot. 3699 del 16 aprile 2015 per l'importo complessivo di 4.529 migliaia di euro.

Sono in corso di predisposizione gli atti ed i documenti necessari per l'affidamento dei lavori mediante procedura ad evidenza pubblica.

Tabella di sintesi : Intervento A nei comuni di Hône, Donnas e Verrès.

Lunghezza intervento:		km 1,426			
Avanzamento progettazione:		Progetto Esecutivo approvato			
STATO APPROVATIVO:					
Espropri [pubblicazione]					
V.I.A. [pubblicazione-chiusura]					
C.d.S. Opere in Asse [apertura-chiusura]					
C.d.S. Opere sul territorio [apertura-chiusura]					
SVCA [invio def - esec]				31/07/2013	
DGVCA [approvazione def - esec]				16/04/2015 - prot. 3699	
Pubblicazione bando di gara					
Aggiudicazione Provvisoria					
Aggiudicazione Definitiva					
QUADRO ECONOMICO Progetto: (€/Mln)					
P. Definitivo	Lavori		Sad		Totale
P. Esecutivo	Lavori	4,135	Sad	0,732	Totale
					4,867
DATI APPALTO:					
Consegna parziale:				Durata contratto origin. (gg):	
Consegna totale:				Ultimaz. lavori contr. orig.:	
Ditta aggiudicataria:				Durata contratt. attuale (gg):	
S.I.L. (€/Mln)		importo €		Ultimazione lavori attuale:	
QUADRO ECONOMICO: (€/Mln)				Perizie Variante	Totale
Base d'asta:					
Somme a disposizione					
Altro					
Riserve					
Totale					
NOTE: Importo complessivo approvato ridotto a €/Mil 4,529					

## **SECONDO PERIODO REGOLATORIO**

### **INVESTIMENTI DA AVVIARE**

#### **b.1) Art. 2 comma 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza – rilevato Tratto 3.1.**

*Lavori di sostituzione della barriera spartitraffico sull'autostrada A5 Quincinetto-Aosta tra le progressive km 68+783 e km 76+331 (tratto n. 3.1).*

#### **Descrizione dell'intervento**

In spartitraffico sono state finora installate e/o in corso di installazione barriere di nuova generazione nei tratti su rilevato di tutta la tratta autostradale di competenza, ad esclusione del tratto 3.1 dal km. 68+783 al km. 76+331, oltre che sui viadotti soggetti a miglioramento strutturale.

L'intervento è in prosecuzione dell'attività di sostituzione delle barriere esistenti con quelle di nuova generazione, unitamente alla sistemazione dei punti singolari e prevede l'adeguamento dello spartitraffico su rilevato del tratto 3.1 dal km. 68+783 al km. 76+331 a completamento delle tratte già adeguate.

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>Art.2 comma 2 lettera b) Adeguamento barriere di sicurezza – rilevato Tratto 3.1</b>		
<b>A. LAVORI</b>		
A.1	Importo lavori lordo	€ 2.392.704,55
A.2	Oneri per la sicurezza	€ 414.499,24
<b>A.3</b>	<b>Totale lavori lordi (A.1+A.2)</b>	<b>€ 2.807.203,79</b>
A.4	Ribasso d'asta convenzionale (15% su A.1)	€ 358.905,68
<b>A.5</b>	<b>Totale lavori netti (A.1-A.4+A.2)</b>	<b>€ 2.448.298,11</b>
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B.1	Espropri	€ 0,00
B.2	Interferenze	€ 26.000,00
B.3	Imprevisti (5 % su A.5)	€ 122.414,91
B.4	Accordi bonari (3% su A.5)	€ 73.448,94
B.5	Prove di laboratorio (1 % su A.5)	€ 24.482,98
B.6	Spese generali (10% su A.3+B.1+B.2+B.3+B.4+B.5)	€ 305.355,06
<b>B.n</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 551.701,89</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE LORDO COMPLESSIVO (A.3 + B.n)</b>	<b>€ 3.358.905,68</b>
<b>D</b>	<b>TOTALE NETTO COMPLESSIVO (A.5 + B.n)</b>	<b>€ 3.000.000,00</b>

**b.2) Art.2 comma 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza - integrazioni e punti singolari.**

*Adeguamento barriere di sicurezza e integrazioni punti singolari.*

**Descrizione dell'intervento**

Per il secondo periodo regolatorio vengono proposti diversi interventi di prosecuzione della sostituzione delle barriere esistenti con quelle di nuova generazione, e nel caso specifico: adeguamento e sistemazione di punti singolari e delle cuspidi in corrispondenza degli svincoli autostradali.

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>Art.2 comma 2 lettera b) Adeguamento barriere di sicurezza e integrazioni punti singolari</b>		
<b>A. LAVORI</b>		
A.1	Importo lavori lordo	€ 808.043,09
A.2	Oneri per la sicurezza	€ 125.156,19
<b>A.3</b>	<b>Totale lavori lordi (A.1+A.2)</b>	<b>€ 933.199,28</b>
A.4	Ribasso d'asta convenzionale (15% su A.1)	€ 121.206,46
<b>A.5</b>	<b>Totale lavori netti (A.1-A.4+A.2)</b>	<b>€ 811.992,82</b>
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B.1	Espropri	€ 0,00
B.2	Interferenze	€ 13.000,00
B.3	Imprevisti (5 % su A.5)	€ 40.599,64
B.4	Accordi bonari (3% su A.5)	€ 24.359,78
B.5	Prove di laboratorio (1% su A.5)	€ 8.119,93
B.6	Spese generali (10% su A.3+B.1+B.2+B.3+B.4+B.5)	€ 101.927,86
<b>B.n</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 188.007,22</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE LORDO COMPLESSIVO (A.3 + B.n)</b>	<b>€ 1.121.206,50</b>
<b>D</b>	<b>TOTALE NETTO COMPLESSIVO (A.5 + B.n)</b>	<b>€ 1.000.000,04</b>



### **b.3) Art.2 comma 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza - opere d'arte.**

*Adeguamento barriere di sicurezza – opere d'arte.*

#### **Descrizione dell'intervento**

Per il secondo periodo regolatorio vengono proposti diversi interventi di prosecuzione della sostituzione delle barriere esistenti con quelle di nuova generazione, e nel caso specifico:

- miglioramento strutturale e adeguamento barriere di sicurezza spartitraffico delle seguenti opere d'arte:
  - viadotto Narbussano;
  - viadotto Chiappetti;
  - viadotto Carema;
  - viadotto Lys;
  - viadotto Champagne;
  - viadotto Fenis,

a completamento ed in continuità delle tratte già adeguate su rilevato, partendo dalle due estremità della tratta autostradale di competenza della A5.

La scheda seguente riporta per ora il quadro complessivo accorpato degli interventi sulle opere sopracitate e sono in corso specifiche analisi e verifiche per individuare la miglior suddivisione degli interventi previsti accorrandoli in diversi progetti in modo da ridurre al minimo i rischi ed i disagi per l'esercizio autostradale.

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>Art.2 comma 2 lettera b) Adeguamento barriere di sicurezza - opere d'arte</b>		
<b>A. LAVORI</b>		
A.1	Importo lavori lordo	€ 6.513.195,48
A.2	Oneri per la sicurezza	€ 1.181.476,00
<b>A.3</b>	<b>Totale lavori lordi (A.1+A.2)</b>	<b>€ 7.694.671,48</b>
A.4	Ribasso d'asta convenzionale (15% su A.1)	€ 976.979,32
<b>A.5</b>	<b>Totale lavori netti (A.1-A.4+A.2)</b>	<b>€ 6.717.692,16</b>
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B.1	Espropri	€ 0,00
B.2	Interferenze	€ 134.353,84
B.3	Imprevisti (5 % su A.5)	€ 335.884,61
B.4	Accordi bonari (3% su A.5)	€ 201.530,76
B.5	Prove di laboratorio (1% su A.5)	€ 67.176,92
B.6	Spese generali (10% su A.3+B.1+B.2+B.3+B.4+B.5)	€ 843.361,76
<b>B.n</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 1.582.307,90</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE LORDO COMPLESSIVO (A.3 + B.n)</b>	<b>€ 9.276.979,38</b>
<b>D</b>	<b>TOTALE NETTO COMPLESSIVO (A.5 + B.n)</b>	<b>€ 8.300.000,06</b>

**b.5) Art.2 comma 2 lettera b) - Adeguamento barriere di sicurezza/antirumore viadotto Quincinetto.**

*Adeguamento barriere di sicurezza e barriere integrate sicurezza/antirumore sul viadotto Quincinetto.*

**Descrizione dell'intervento**

Per il secondo periodo regolatorio vengono proposti diversi interventi di prosecuzione della sostituzione delle barriere esistenti con quelle di nuova generazione, e nel caso specifico:

- barriere di sicurezza sul viadotto Quincinetto soggetto ad adeguamento strutturale, con l'inserimento sui bordi laterali di barriere integrate sicurezza ed antirumore.

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>Art.2 comma 2 lettera b) Adeguamento barriere di sicurezza / antirumore viadotto Quincinetto</b>		
<b>A. LAVORI</b>		
A.1	Importo lavori lordo	€ 4.747.880,07
A.2	Oneri per la sicurezza	€ 841.950,51
<b>A.3</b>	<b>Totale lavori lordi (A.1+A.2)</b>	<b>€ 5.589.830,58</b>
A.4	Ribasso d'asta convenzionale (15% su A.1)	€ 712.182,01
<b>A.5</b>	<b>Totale lavori netti (A.1-A.4+A.2)</b>	<b>€ 4.877.648,57</b>
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B.1	Espropri	€ 0,00
B.2	Interferenze	€ 73.164,73
B.3	Imprevisti (5 % su A.5)	€ 243.882,43
B.4	Accordi bonari (3% su A.5)	€ 146.329,46
B.5	Prove di laboratorio (1% su A.5)	€ 48.776,49
B.6	Spese generali (10% su A.3+B.1+B.2+B.3+B.4+B.5)	€ 610.198,37
<b>B.n</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 1.122.351,47</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE LORDO COMPLESSIVO (A.3 + B.n)</b>	<b>€ 6.712.182,05</b>
<b>D</b>	<b>TOTALE NETTO COMPLESSIVO (A.5 + B.n)</b>	<b>€ 6.000.000,04</b>

## **c.2) Art.2 comma 2 lettera c) - Barriera Antirumore - 2° intervento Hône Donnas Verrès / Châtillon - Intervento B**

*Barriera antirumore II Intervento (B – Châtillon)*

### **Descrizione dell'intervento**

Nel corso del primo periodo regolatorio era già stata segnalata l'esigenza degli interventi in oggetto e giuste le richieste ribadite anche nello specifico tavolo tecnico della Regione Autonoma Valle d'Aosta e sollecitate dagli enti locali, nel luglio 2013 il relativo progetto era già stato anticipato al Concedente, valutando l'opportunità di anticipare l'intervento interferente con il tratto 4 delle barriere di sicurezza (pendente ricorso al TAR Valle d'Aosta sull'aggiudicazione).

L'intervento, non ricompreso nel primo periodo regolatorio, viene quindi riproposto nell'ambito dell'aggiornamento in corso per il secondo periodo regolatorio.

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>Art.2 comma 2 lettera c) Barriera antirumore II intervento (B – Châtillon)</b>		
<b>A. LAVORI</b>		
A.1	Importo lavori lordo	€ 1.864.482,63
A.2	Oneri per la sicurezza	€ 275.986,72
<b>A.3</b>	<b>Totale lavori lordi (A.1+A.2)</b>	<b>€ 2.140.469,35</b>
A.4	Ribasso d'asta convenzionale (15% su A.1)	€ 279.672,39
<b>A.5</b>	<b>Totale lavori netti (A.1-A.4+A.2)</b>	<b>€ 1.860.796,96</b>
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B.1	Espropri	€ 0,00
B.2	Interferenze	€ 37.215,94
B.3	Imprevisti (5 % su A.5)	€ 93.039,85
B.4	Accordi bonari (3% su A.5)	€ 55.823,91
B.5	Prove di laboratorio (1% su A.5)	€ 18.607,97
B.6	Spese generali (10% su A.3+B.1+B.2+B.3+B.4+B.5)	€ 234.515,70
<b>B.n</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 439.203,37</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE LORDO COMPLESSIVO (A.3 + B.n)</b>	<b>€ 2.579.672,72</b>
<b>D</b>	<b>TOTALE NETTO COMPLESSIVO (A.5 + B.n)</b>	<b>€ 2.300.000,33</b>

## **d.1) Art.2 comma 2 lettera d) - Gallerie, adeguamenti ex D.Lgs 264/2006 sicurezza gallerie rete TERN L > 500 m.**

*Gallerie, adeguamenti sicurezza (gallerie L > 500 m rete TERN ex D.Lgs 264/2006)*

### **Descrizione dell'intervento**

Gli interventi, rientranti nelle previsioni di investimenti per il quinquennio 2009 – 2013, erano essenzialmente opere propedeutiche relative alla sicurezza delle gallerie e primi interventi di adeguamento ai requisiti minimi di sicurezza nelle gallerie stradali europee di cui al D.Lgs 264/2006 di attuazione della Direttiva 2004/54/CE in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale trans europea, secondo una sequenza di priorità valutata contemperando le esigenze di sicurezza delle opere in esercizio e della circolazione e la concomitanza con gli altri interventi previsti sulla tratta di competenza, in particolare per l'adeguamento delle opere d'arte e delle barriere di sicurezza.

Particolare attenzione era stata riposta nell'adeguamento delle gallerie bidirezionali che dispongono comunque già della gran parte dei presidi di sicurezza previsti dalla norma mentre, quelle a doppio fornice percorse in modo monodirezionale sulla tratta A5 di competenza SAV, dispongono anch'esse già di parte dei presidi di sicurezza previsti dalla norma.

Con nota SAV prot. n. 1914/STM del 5 agosto 2013 era stata quindi trasmessa al Concedente MIT-SVCA ed alla Commissione Permanente Gallerie una relazione aggiornata sugli adempimenti ed obblighi per l'adeguamento delle gallerie al D.Lgs 264/2006 e la conseguente proposta di un nuovo piano di adeguamento. Abbiamo quindi preso atto che il Regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 sugli "Orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti", abrogando la decisione n. 661/2010/UE ha meglio precisato che l'itinerario europeo è effettivamente quello che interessa il tracciato a nord della città di Aosta, escludendo dal 1° gennaio 2014 il Raccordo tra la A5 e la SS 27 del Gran San Bernardo dalla rete TEN, di cui alla nota SAV n. 0167/STM del 24 gennaio 2014 alla Autorità amministrativa e per conoscenza al Concedente MIT-SVCA.

Sul piano di adeguamento proposto nell'agosto 2013 si è quindi espressa la Commissione Permanente Gallerie di cui al parere reso nella riunione del 17 luglio 2014. Come richiesto, il Gestore ha quindi confermato al Concedente ed alla Commissione Permanente Gallerie gli ambiti di applicazione del D.Lgs 264/2006 sulla tratta A5 di competenza.

Alla luce di quanto sopra, siamo quindi ora in grado di riproporre in aggiornamento il piano di adeguamento delle gallerie autostradali di lunghezza superiore a 500 m, ubicate lungo la rete TERN di nostra competenza, riportando entro il 2019 quanto necessario all'adeguamento al D.Lgs 264/2006 delle gallerie monodirezionali della tratta della A5 di nostra competenza rientranti nella rete TERN.

Per le gallerie del Raccordo tra la A5 e la SS 27 del Gran San Bernardo, vengono quindi aggiornati e riproposti i nuovi programmi di adeguamento, assicurando comunque l'ottemperanza a quanto già richiesto in occasione delle visite ispettive della Commissione Permanente Gallerie del giugno 2013, con priorità per i requisiti minimi di sicurezza.

La scheda seguente riporta, per ora, il quadro complessivo accorpato degli interventi sulle gallerie e sono in corso specifiche analisi e verifiche per individuare la migliore suddivisione degli interventi previsti, accorpandoli in diversi progetti in modo da ridurre al minimo i rischi ed i disagi per l'esercizio autostradale, stante anche la contemporaneità con gli interventi di adeguamento di barriere di sicurezza od opere d'arte descritti nelle altre schede di intervento.

Quadro economico: Gallerie, adeguamenti ex D.Lgs 264/2006 sicurezza gallerie rete TERN (Lunghezza > 500 m.).

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>Art.2 comma 2 lettera d) Gallerie, adeguamenti ex D.Lgs 264/2006 sicurezza gallerie rete TERN L &gt; 500 m</b>		
<b>A. LAVORI</b>		
A.1	Importo lavori lordo	€ 9.373.820,72
A.2	Oneri per la sicurezza	€ 1.417.504,86
<b>A.3</b>	<b>Totale lavori lordi (A.1+A.2)</b>	<b>€ 10.791.325,58</b>
A.4	Ribasso d'asta convenzionale (15% su A.1)	€ 1.406.073,11
<b>A.5</b>	<b>Totale lavori netti (A.1-A.4+A.2)</b>	<b>€ 9.385.252,47</b>
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B.1	Espropri	€ 0,00
B.2	Interferenze	€ 187.705,05
B.3	Imprevisti (5 % su A.5)	€ 469.262,62
B.4	Accordi bonari (3% su A.5)	€ 281.557,57
B.5	Prove di laboratorio (1% su A.5)	€ 93.852,52
B.6	Spese generali (10% su A.3+B.1+B.2+B.3+B.4+B.5)	€ 1.182.370,34
<b>B.n</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 2.214.748,11</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE LORDO COMPLESSIVO (A.3 + B.n)</b>	<b>€ 13.006.073,69</b>
<b>D</b>	<b>TOTALE NETTO COMPLESSIVO (A.5 + B.n)</b>	<b>€ 11.600.000,57</b>

### **d.3) Art.2 comma 2 lettera d) - Impianti sicurezza e varie - adeguamento Centro di Manutenzione di Nus.**

*Adeguamento del Centro Manutenzione di Nus.*

#### **Descrizione dell'intervento**

Nel secondo periodo regolatorio si ritiene opportuno proseguire nell'attività di ammodernamento e miglioramento funzionale di strutture e pertinenze autostradali.

L'attività proposta prevede l'adeguamento impiantistico e di sicurezza del Centro di Manutenzione di Nus, sia per la parte civile che impiantistica, con particolare riferimento agli aspetti di sicurezza e di risparmio energetico degli edifici.

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>Art.2 comma 2 lettera d) Impianti sicurezza e varie - adeguamento Centro di Manutenzione di Nus</b>		
<b>A. LAVORI</b>		
A.1	Importo lavori lordo	€ 1.159.595,90
A.2	Oneri per la sicurezza	€ 146.699,00
<b>A.3</b>	<b>Totale lavori lordi (A.1+A.2)</b>	<b>€ 1.306.294,90</b>
A.4	Ribasso d'asta convenzionale (15% su A.1)	€ 173.939,39
<b>A.5</b>	<b>Totale lavori netti (A.1-A.4+A.2)</b>	<b>€ 1.132.355,52</b>
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B.1	Espropri	€ 0,00
B.2	Interferenze	€ 22647,11
B.3	Imprevisti (5 % su A.5)	€ 56.617,78
B.4	Accordi bonari (3% su A.5)	€ 33.970,67
B.5	Prove di laboratorio (1% su A.5)	€ 11.323,56
B.6	Spese generali (10% su A.3+B.1+B.2+B.3+B.4+B.5)	€ 143.085,40
<b>B.n</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 267.644,51</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE LORDO COMPLESSIVO (A.3 + B.n)</b>	<b>€ 1.573.939,41</b>
<b>D</b>	<b>TOTALE NETTO COMPLESSIVO (A.5 + B.n)</b>	<b>€ 1.400.000,03</b>

#### **d.4) Art.2 comma 2 lettera d) - Impianti sicurezza e varie - impianto SOS.**

*Impianto S.O.S.*

#### **Descrizione dell'intervento**

Nel secondo periodo regolatorio si ritiene opportuno proseguire nell'attività di adeguamento impiantistico e di sicurezza con un ammodernamento e miglioramento funzionale dell'impianto di chiamata di soccorso, sia all'aperto che in galleria.

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>Art.2 comma 2 lettera d) Impianti sicurezza e varie - impianto SOS</b>		
<b>A. LAVORI</b>		
A.1	Importo lavori lordo	€ 482.406,44
A.2	Oneri per la sicurezza	€ 75.428,66
<b>A.3</b>	<b>Totale lavori lordi (A.1+A.2)</b>	<b>€ 557.835,10</b>
A.4	Ribasso d'asta convenzionale (15% su A.1)	€ 72.360,97
<b>A.5</b>	<b>Totale lavori netti (A.1-A.4+A.2)</b>	<b>€ 485.474,13</b>
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B.1	Espropri	€ 0,00
B.2	Interferenze	€ 9.709,48
B.3	Imprevisti (5 % su A.5)	€ 24.273,71
B.4	Accordi bonari (3% su A.5)	€ 14.564,22
B.5	Prove di laboratorio (1% su A.5)	€ 4.854,74
B.6	Spese generali (10% su A.3+B.1+B.2+B.3+B.4+B.5)	€ 61.123,73
<b>B.n</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 114.525,88</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE LORDO COMPLESSIVO (A.3 + B.n)</b>	<b>€ 672.360,98</b>
<b>D</b>	<b>TOTALE NETTO COMPLESSIVO (A.5 + B.n)</b>	<b>€ 600.000,01</b>

**d.5) Art.2 comma 2 lettera d) - Viabilità adduzione, sicurezza e varie - rilevato paramassi frana Quincinetto.**

*Realizzazione di rilevato paramassi a protezione della sede autostradale in corrispondenza della frana di Quincinetto.*

**Descrizione dell'intervento**

Il 2 maggio 2012 si era verificato un crollo di massi sul versante orografico destro della valle all'inizio della tratta di competenza in Comune di Quincinetto, che ha marginalmente interessato la carreggiata sud dell'autostrada A5 all'altezza del km 54+700 circa e di cui si è tenuto via via informato anche il Concedente, aggiornando periodicamente l'Ufficio Ispettivo Territoriale competente.

Dal verificarsi dell'evento si sono susseguite attività di rilievo e monitoraggio effettuate, per quanto di rispettiva competenza, dai diversi soggetti coinvolti.

Gli approfondimenti progettuali specialistici sono in corso per parte SAV con la SINA, con l'assistenza specialistica dello Studio Geotecnico Italiano del professor Jamiolkowski. Dopo un ulteriore controllo e monitoraggio del versante e l'acquisizione dei diversi rilievi effettuati da CNR IRPI, Regione Piemonte ed ARPA Piemonte si sta valutando la soluzione progettuale che possa garantire la migliore protezione dell'autostrada.

Le prime indicazioni progettuali portano oggi a prevedere un rilevato paramassi da realizzarsi in fregio all'autostrada per la tratta interessata.

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>Art.2 comma 2 lettera d) Impianti sicurezza e varie – rilevato paramassi frana Quincinetto</b>		
<b>A. LAVORI</b>		
A.1	Importo lavori lordo	€ 1.512.112,83
A.2	Oneri per la sicurezza	€ 334.129,42
<b>A.3</b>	<b>Totale lavori lordi (A.1+A.2)</b>	<b>€ 1.846.242,25</b>
A.4	Ribasso d'asta convenzionale (15% su A.1)	€ 226.816,92
<b>A.5</b>	<b>Totale lavori netti (A.1-A.4+A.2)</b>	<b>€ 1.619.425,33</b>
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B.1	Espropri	€ 0,00
B.2	Interferenze	€ 32.388,51
B.3	Imprevisti (5 % su A.5)	€ 80.971,27
B.4	Accordi bonari (3% su A.5)	€ 48.582,76
B.5	Prove di laboratorio (1% su A.5)	€ 16.194,25
B.6	Spese generali (10% su A.3+B.1+B.2+B.3+B.4+B.5)	€ 202.437,90
<b>B.n</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 380.574,69</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE LORDO COMPLESSIVO (A.3 + B.n)</b>	<b>€ 2.226.816,94</b>
<b>D</b>	<b>TOTALE NETTO COMPLESSIVO (A.5 + B.n)</b>	<b>€ 2.000.000,02</b>





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali



Società Autostrade Valdostane S.p.A.

---

## Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica sottoscritta il 2 settembre 2009

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle  
Concessionarie Autostradali

Società Autostrade Valdostane S.p.A.

---

Allegato M  
Cronoprogramma degli interventi

## **Precisazione settembre 2017**

Il cronoprogramma è in linea con il documento presentato nel 2015 e recepisce le raccomandazioni rese dal NARS ed allegate alla delibera CIPE n. del 3/3/2017.

Le tempistiche allegate valgono esclusivamente come indicazione della durata stimata delle diverse fasi (progettazione-approvazione-affidamento-esecuzione) degli interventi non già come indicazione della decorrenza che deve intendersi automaticamente e necessariamente traslata in avanti, con salvaguardia delle stesse tempistiche, e tenendo conto dell'effettiva data di efficacia dell'Atto Aggiuntivo.

# Cronoprogramma

Nel presente allegato si riportano i cronoprogrammi relativi agli investimenti di seguito elencati:

## Primo periodo regolatorio

Riferimento lettera art. 2 comma 2 Convenzione	Titolo intervento	Codice SIVCA	Stato intervento
b.5	Adeguamento barriere di sicurezza – Tratto 4	015-001-A005-02-B001-05	Pendente ricorso TAR Valle d'Aosta
b.7	Adeguamento barriere di sicurezza opere d'arte Lotto 2 – Viadotto Septumian	015-002-A005-02-B001-07	Da avviare
c.1	Barriera antirumore II - Intervento A – (Verrès , Hône e Donnas)	015-002-A005-02-C001-01	Da avviare
d.3	Gallerie, Impianti sicurezza, viabilità adduzione e varie - Svincolo Plan de Signayes	015-001-A005-02-D001-03	Lavori in corso
d.5	Impianti esazione pedaggi – Ammodernamento per Servizio Europeo Telepedaggio (SET)	015-001-A005-02-Ø001-01	Da avviare

## Secondo periodo regolatorio (aggiornamento giugno 2015)







Riferimento lettera art. 2 comma 2 Convenzione	Titolo intervento	Codice SIVCA	Stato intervento
b.1	Adeguamento barriere di sicurezza – rilevato Tratto 3.1	Da assegnare	Da avviare
b.2	Adeguamento barriere di sicurezza – integrazioni e punti singoli	Da assegnare	Da avviare
b.3	Adeguamento barriere di sicurezza – opere d'arte	Da assegnare	Da avviare
b.5	Adeguamento barriere di sicurezza/antirumore viadotto Quincinetto	Da assegnare	Da avviare
c.2	Barriere antirumore II – Intervento B - Châtillon	Da assegnare	Da avviare
d.1	Gallerie, adeguamenti sicurezza	Da assegnare	Da avviare
d.3	Impianti sicurezza e varie – adeguamento Centro Manutenzione di Nus	Da assegnare	Da avviare
d.4	Impianti sicurezza e varie – impianto SOS	Da assegnare	Da avviare
d.5	Viabilità adduzione, sicurezza e varie – rilevato paramassi frana Quincinetto	Da assegnare	Da avviare

# SCHEDE DEI CRONOPROGRAMMI

**INTERVENTO:**  
**b.5) ADEGUAMENTO BARRIERE DI SICUREZZA - TRATTO 4**

CODICE SIVCA: 015-001-A005-02-B001-05







[illegible]

- |   |   |
|---|---|
|    | Attività Società Concessionaria (Prog. Prelim., Prog. Def. e Prog. Esec. ecc. )                     |
|    | Approvazione Enti est. (CDS, VIA, Permessi, Autorizzazioni, etc.) e attivazione proc. espropriativa |
|    | Attività Concedente: approvazione MIT   |
|   | Pendente ricorso TAR Valle d'Aosta - (Ordinanza 03/06/2015 rimessione adunanza plenaria C.d.S.)     |
|  | Attività Società Concessionaria: Procedure di Affidamento   |
|  | Durata lavori   |

**INTERVENTO:**  
**b.7) ADEGUAMENTO BARRIERE DI SICUREZZA OPERE D'ARTE / LOTTO 2**  
**VIADOTTO SEPTUMIAN**

CODICE SIVCA: **015-002-A005-02-B001-07**

[illegible]

- |   |   |
|---|---|
|    | Attività Società Concessionaria (Prog. Prelim., Prog. Def. e Prog. Esec. ecc. )                     |
|    | Approvazione Enti est. (CDS, VIA, Permessi, Autorizzazioni, etc.) e attivazione proc. espropriativa |
|    | Attività Concedente: approvazione MIT   |
|    | Interferente con il lotto adeguamento barriere di sicurezza - Tratto 4 (Pendente ricorso TAR)       |
|    | Attività Società Concessionaria: Procedure di Affidamento   |
|  | Durata lavori   |

Art. 2 comma 2 lettera C)  
INTERVENTI PREVISTI NEL PRIMO PERIODO REGOLATORIO

INTERVENTO:  
c.1) BARRIERE ANTIRUMORE 2 - INTERVENTO A) VERRES, HONE E DONNAS

CODICE SICVA: 015-002-A005-02-C001-01

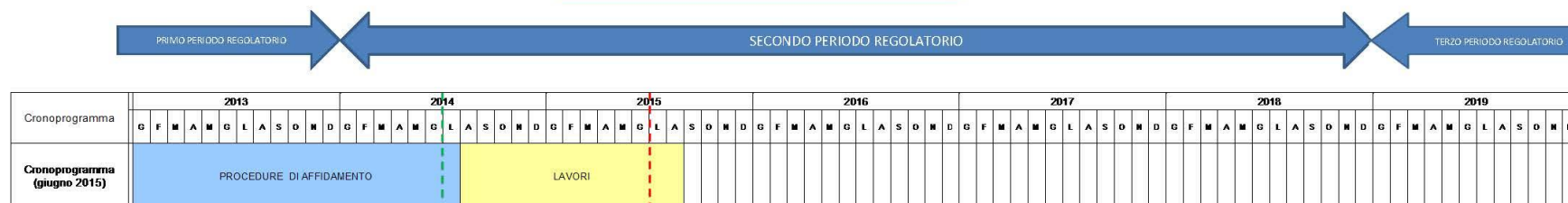







- Attività Società Concessionaria (Prog. Prelim., Prog. Def. e Prog. Esec. ecc. )
- Approvazione Enti est. (CDS, VIA, Permessi, Autorizzazioni, etc.) e attivazione proc. espropriativa
- Attività Concedente: approvazione MIT
- Attività Società Concessionaria: Procedure di Affidamento
- Adeguamento progetto
- Durata lavori

Art. 2 comma 2 lettera D)  
INTERVENTI PREVISTI NEL PRIMO PERIODO REGOLATORIO

INTERVENTO:  
d.3) GALLERIE, IMPIANTI SICUREZZA, VIABILITA' ADDUZIONE E VARIE SVINCOLO  
PLAN DE SIGNAYES

CODICE SIVCA: **015-001-A005-02-D001-03**








-  Attività Società Concessionaria (Prog. Prelim., Prog. Def. e Prog. Esec. ecc. )
-  Approvazione Enti est. (CDS, VIA, Permessi, Autorizzazioni, etc.) e attivazione proc. espropriativa
-  Attività Concedente: approvazione MIT
-  Attività Società Concessionaria: Procedure di Affidamento
-  Durata lavori



**INTERVENTO:**  
**d.5) IMPIANTI ESASIONE PEDAGGI - AMMODERNAMENTO PER SERVIZIO EUROPEO TELEPEDAGGIO (SET)**

**CODICE SIVCA: 015-001-A005-02-O001-01**








- |   |   |
|---|---|
|  | Attività Società Concessionaria (Prog. Prelim., Prog. Def. e Prog. Esec. ecc. )                     |
|  | Approvazione Enti est. (CDS, VIA, Permessi, Autorizzazioni, etc.) e attivazione proc. espropriativa |
|  | Attività Concedente: approvazione MIT   |
|  | Attività Società Concessionaria: Procedure di Affidamento   |
|  | Durata lavori   |

INTERVENTO:  
b.1) ADEGUAMENTO BARRIERE DI SICUREZZA - RILEVATO TRATTO 3.1

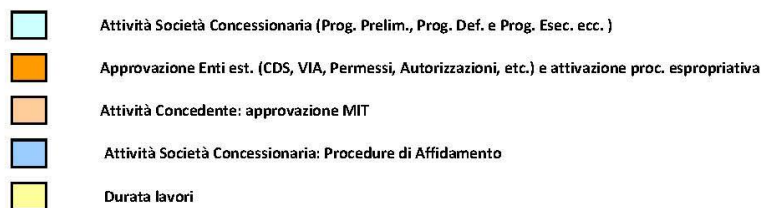
CODICE SIVCA: **DA ASSEGNARE**

[illegible]

- |   |   |
|---|---|
|  | Attività Società Concessionaria (Prog. Prelim., Prog. Def. e Prog. Esec. ecc.)                      |
|  | Approvazione Enti est. (CDS, VIA, Permessi, Autorizzazioni, etc.) e attivazione proc. espropriativa |
|  | Attività Concedente: approvazione MIT   |
|  | Attività Società Concessionaria: Procedure di Affidamento   |
|  | Durata lavori   |

**INTERVENTO:**  
**b.2) ADEGUAMENTO BARRIERE DI SICUREZZA - INTEGRAZIONI E PUNTI SINGOLARI**

CODICE SIVCA: **DA ASSEGNARE**

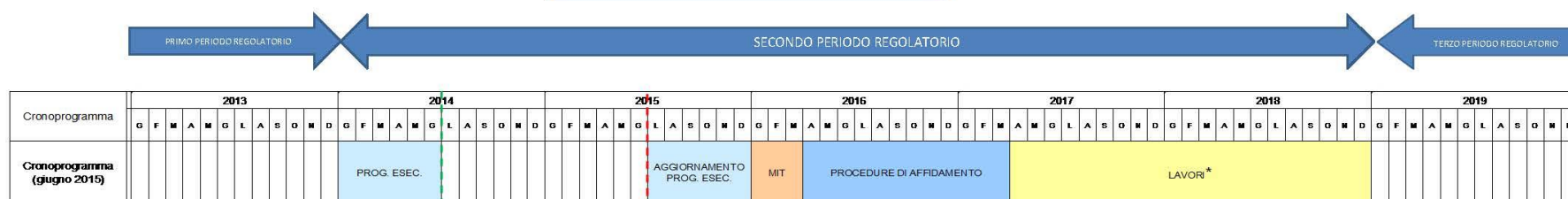


1) i tempi di affidamento dovranno essere incrementati mediamente a mesi 12 (dodici) qualora l'affidamento per la scelta del contraente dovesse avvenire con procedura ad evidenza pubblica.

Art. 2 comma 2 lettera B)  
INTERVENTI PREVISTI NEL SECONDO PERIODO REGOLATORIO

INTERVENTO:  
b.3) ADEGUAMENTO BARRIERE DI SICUREZZA - OPERE D'ARTE

CODICE SIVCA: **DA ASSEGNARE**



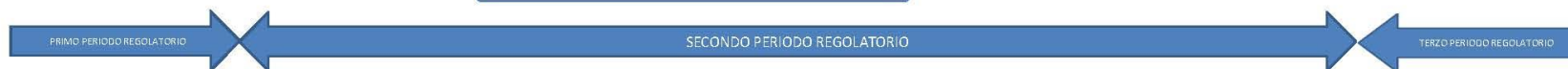
- Attività Società Concessionaria (Prog. Prelim., Prog. Def. e Prog. Esec. ecc. )
- Approvazione Enti est. (CDS, VIA, Permessi, Autorizzazioni, etc.) e attivazione proc. espropriativa
- Attività Concedente: approvazione MIT
- Attività Società Concessionaria: Procedure di Affidamento
- Durata lavori






I cronoprogrammi sono stati redatti sulla base dei seguenti presupposti:

- 1) \* Investimento sviluppato in più stralci le cui fasi sono temporaneamente non contestuali;
- 2) i tempi di affidamento dovranno essere incrementati mediamente a mesi 12 (dodici) qualora l'affidamento per la scelta del contraente dovesse avvenire con procedura ad evidenza pubblica.

INTERVENTO:  
b.5) ADEGUAMENTO BARRIERE DI SICUREZZA /ANTIRUMORE  
VIADOTTO QUINCINETTO

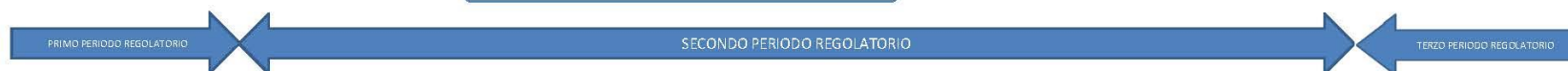
CODICE SICVA: **DA ASSEGNARE**






[illegible]

- |   |   |
|---|---|
|  | Attività Società Concessionaria (Prog. Prelim., Prog. Def. e Prog. Esec. ecc.)                      |
|  | Approvazione Enti est. (CDS, VIA, Permessi, Autorizzazioni, etc.) e attivazione proc. espropriativa |
|  | Attività Concedente: approvazione MIT   |
|  | Attività Società Concessionaria: Procedure di Affidamento   |
|  | Durata lavori   |

INTERVENTO:  
c.2) BARRIERE ANTIRUMORE II - INTERVENTO B - CHATILLON

CODICE SIVCA: **DA ASSEGNARE**

[illegible]

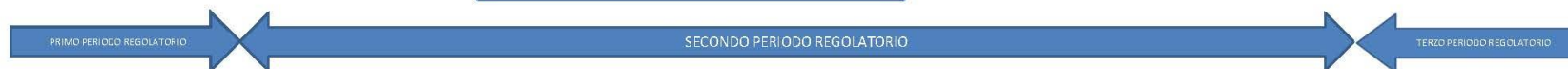
- |   |   |
|---|---|
|  | Attività Società Concessionaria (Prog. Prelim., Prog. Def. e Prog. Esec. ecc. )                     |
|  | Approvazione Enti est. (CDS, VIA, Permessi, Autorizzazioni, etc.) e attivazione proc. espropriativa |
|  | Attività Concedente: approvazione MIT   |
|  | Attività Società Concessionaria: Procedure di Affidamento   |
|  | Durata lavori   |






**I cronoprogrammi sono stati redatti sulla base dei seguenti presupposti:**

1)\* Lavoro subordinato all'esito del ricorso TAR Valle d'Aosta (Tratto 4) Ordinanza del 03 giugno 2015 rimessione adunanza plenaria C.d.S.

INTERVENTO:  
d.1) GALLERIE, ADEGUAMENTI SICUREZZA

CODICE SICVA: **DA ASSEGNARE**

[illegible]

- |   |   |
|---|---|
|  | Attività Società Concessionaria (Prog. Prelim., Prog. Def. e Prog. Esec. ecc.)                      |
|  | Approvazione Enti est. (CDS, VIA, Permessi, Autorizzazioni, etc.) e attivazione proc. espropriativa |
|  | Attività Concedente: approvazione MIT   |
|  | Attività Società Concessionaria: Procedure di Affidamento   |
|  | Durata lavori   |






I cronoprogrammi sono stati redatti sulla base dei seguenti presupposti:

- 2) i tempi di affidamento devono essere incrementati mediamente a mesi 12 (dodici) per la quota parte di affidamenti con procedura ad evidenza pubblica.

INTERVENTO:  
d.3) IMPIANTI SICUREZZA E VARIE  
ADEGUAMENTO CENTRO DI MANUTENZIONE DI NUS

CODICE SIVCA: **DA ASSEGNARE**

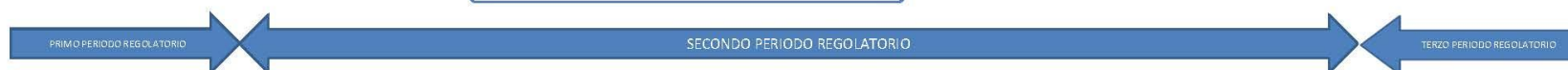
[illegible]






- |   |   |
|---|---|
|  | Attività Società Concessionaria (Prog. Prelim., Prog. Def. e Prog. Esec. ecc.)                      |
|  | Approvazione Enti est. (CDS, VIA, Permessi, Autorizzazioni, etc.) e attivazione proc. espropriativa |
|  | Attività Concedente: approvazione MIT   |
|  | Attività Società Concessionaria: Procedure di Affidamento   |
|  | Durata lavori   |



INTERVENTO:  
d.4) IMPIANTI SICUREZZA E VARIE - IMPIANTO SOS

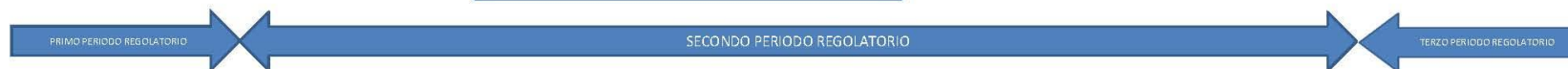
CODICE SIVCA: **DA ASSEGNARE**






[illegible]

- |   |   |
|---|---|
|  | Attività Società Concessionaria (Prog. Prelim., Prog. Def. e Prog. Esec. ecc.)                      |
|  | Approvazione Enti est. (CDS, VIA, Permessi, Autorizzazioni, etc.) e attivazione proc. espropriativa |
|  | Attività Concedente: approvazione MIT   |
|  | Attività Società Concessionaria: Procedure di Affidamento   |
|  | Durata lavori   |

INTERVENTO:  
d.5) VIABILITA' ADDUZIONE, SICUREZZA E VARIE  
RILEVATO PARAMASSI FRANA QUINCINETTO

CODICE SIVCA: **DA ASSEGNARE**

[illegible]

- |   |   |
|---|---|
|  | Attività Società Concessionaria (Prog. Prelim., Prog. Def. e Prog. Esec. ecc. )                     |
|  | Approvazione Enti est. (CDS, VIA, Permessi, Autorizzazioni, etc.) e attivazione proc. espropriativa |
|  | Attività Concedente: approvazione MIT   |
|  | Attività Società Concessionaria: Procedure di Affidamento   |
|  | Durata lavori   |



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali



Società Autostrade Valdostane S.p.A.

---

## Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica sottoscritta il 2 settembre 2009

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle  
Concessionarie Autostradali

Società Autostrade Valdostane S.p.A.

---

Allegato Q  
Elenco Contenzioso

Elenco contenzioso contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Aggiornato al 17/07/2017

Società Autostrade Valdostane S.p.a.

CONTROPARTE	TIPO GIUDIZIO	TRIBUNALE	AVVOCATI DIFENSORI	OGGETTO	STATO DI AVANZAMENTO	CONSIDERAZIONI
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI / MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	RICORSO AL GIUDICE AMMINISTRATIVO Rg n.3274/2014 Sezione II	TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO	Avv. Marco Annoni Avv. Umberto Giardini	<b>RICORSO PER ADEGUAMENTO TARIFFARRIO ANNO 2014</b> Ricorso per l'annullamento decreto recante AGGIORNAMENTO TARIFFARIO 2014 determinato provvisoriamente nella misura del 5%. Impugnazione decreto n. 493, del 31.12.2013, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) recante l'aggiornamento tariffario applicabile con decorrenza 01.01.2014 determinato provvisoriamente nella misura del 5% - risarcimento danni.	12/03/2014 DEPOSITO 13/03/2014 IN ATTESA FISSAZIONE MERITO	giudizio rinunciato
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI + MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DGVCA	RICORSO AL GIUDICE AMMINISTRATIVO Rg n.50/2015 Sezione unica	TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA VALLE D'AOSTA	Avv. Umberto Giardini Avv. Manuela Sanvido Avv. Longo	<b>RICORSO PER SUPERAMENTO LIMITE 40% IN TEMA DI AFFIDAMENTI INFRAGRUPPO</b> Ricorso per l'annullamento nota-provvedimento MIT-DGVCA n. 8902 del 02.09.2015 - rigetto affidamento lavori infragruppo per superato limite del 40%. Impugnazione delle note-provvedimento della Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali (DGVCA) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12.06.2015, prot. 5849, e del 02.09.2015, prot. 8895 e prot. 8902, di rigetto istanza approvazione ribasso per affidamento lavori per superamento limite del 40% previsto dalla vigente normativa per gli affidamenti infragruppo.	21/09/2015 DEPOSITO 22/09/2015 MOTIVI AGGIUNTI - Note provvedimento prot. nn. 9691 del 22/09/2015, 10162 del 02/10/2015 28/12/2015 SECONDA SERIE MOTIVI AGGIUNTI - Nota provvedimento prot. n. 16198 del 28/12/2015 12/01/2016 MEMORIA PER UDIENZA 15/03/2016 UDIENZA DISCUSSIONE MERITO 12/04/2016 SENTENZA - n. 19/2016 con cui è stato respinto ricorso	giudizio non rinunciato
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI + MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DGVCA	RICORSO Rg n.6092/2016 Sezione V	CONSIGLIO DI STATO	Avv. Marco Annoni Avv. Umberto Giardini Avv. Alessandro Mazza Avv. Manuela Sanvido	RICORSO IN APPELLO SU SENTENZA TAR VALLE AOSTA PER AFFIDAMENTO LAVORI INFRAGRUPPO Ricorso in appello avverso la sentenza n. 19/2016 del TAR Valle d'Aosta depositata il 12.4.2016 nel ricorso RG 50/2015	25/07/2016 DEPOSITO 26/07/2016 IN ATTESA FISSAZIONE MERITO	
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI / MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	RICORSO AL GIUDICE AMMINISTRATIVO Rg n.11/2016 Sezione unica	TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA VALLE D'AOSTA	Avv. Marco Annoni Avv. Leonardo Frattesi Avv. Longo	<b>RICORSO PER ADEGUAMENTO TARIFARIO ANNO 2016</b> Ricorso per l'annullamento decreto recante sospensione aggiornamento tariffario 2016. Ricorso per l'annullamento del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 435 del 31.12.2015 con il quale è stato disposto che l'aggiornamento tariffario applicabile al 01.01.2016, in via provvisoria, risulta sospeso. 11.03.2016 data deposito ricorso 27.05.2016 MIT (resistente) - deposito memoria su difetto competenza TAR VdA 11.06.2016 deposito memoria e quantificazione del danno subito	01/03/2016 DEPOSITO 12/10/2016 SENTENZA - Sentenza n. 46/2016 depositata il 12/10/20016 con la quale 1) accoglie il ricorso, 2) condanna i Ministeri al pagamento delle spese di giudizio e la refusione del contributo unificato in favore della ricorrente	giudizio rinunciato (rinuncia esecuzione sentenza)
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI / MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	RICORSO AL GIUDICE AMMINISTRATIVO Rg n.37/2016 Sezione unica	TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA VALLE D'AOSTA	Avv. Marco Annoni Avv. Leonardo Frattesi Avv. Longo	<b>RICORSO PER SILENZIO MIT SU RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO PEF IN RELAZIONE AL SECONDO PERIODO REGOLATORIO</b> Ricorso per l'accertamento dell'illegittimità del silenzio mantenuto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sull'istanza di adeguamento ed approvazione (d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze) del piano economico finanziario per il periodo regolatorio 2014 – 2018 della concessione autostradale assentita alla SAV S.p.A. ai sensi della Convenzione, della disciplina regolatoria e del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 30 dicembre 2014 e per l'accertamento dell'obbligo delle Amministrazioni intimare di provvedere a tale adeguamento ed approvazione nonchè per la condanna delle stesse Amministrazioni a provvedere a tali adempimenti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza.	07/07/2016 DEPOSITO 11/11/2016 SENTENZA - n. 53 del 11/11/2016 con la quale ha sentenziato che l'amministrazione statale è risultata inadempiente, fissando un termine di 60 giorni per provvedere, con facoltà di SAV S.p.A di richiedere la nomina del commissario ad acta se i Ministeri non provvedessero nei termini. In data 13 dicembre comunicato allo studio Annoni di procedere alla notifica per far decorrere i termini per la nomina del Commissario 13/12/2016 COMUNICAZIONE A STUDIO ANNONI - di procedere alla notifica per far decorrere i termini per la nomina del Commissario 11/05/2017 INVIATA DIFFIDA - dallo Studio Annoni in nome e per conto di SAV al MIT, MEF e MIT-DGVCA per procedere a dare esecuzione alla Sentenza n. 53/2017	giudizio rinunciato (rinuncia esecuzione sentenza)
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI + MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DGVCA	RICORSO AL GIUDICE AMMINISTRATIVO Rg n.4908/2016 Sezione I	TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO	Avv. Marco Annoni Avv. Umberto Giardini Avv. Manuela Sanvido	<b>RICORSO PER AFFIDAMENTI INFRAGRUPPO E PIANO DI RIENTRO</b> Ricorso per l'annullamento delle note-provvedimento della Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali del MIT del 16.02.2016, prot. 2470 e del 01.04.2016 prot. n. 5419, aventi ad oggetto "Disposizioni per l'attuazione delle Convenzioni uniche/vigenti in merito alla modalità di affidamento infragruppo. Analisi piano di rientro", con cui si dispone di rientrare nelle percentuali infragruppo/terzi nei limiti di legge entro il quinquennio in corso (31.12.2018).	22/04/2016 DEPOSITO 23/04/2016 IN ATTESA FISSAZIONE MERITO	giudizio non rinunciato

Società Autostrade Valdostane S.p.a.

CONTROPARTE	TIPO GIUDIZIO	TRIBUNALE	AVVOCATI DIFENSORI	OGGETTO	STATO DI AVANZAMENTO	CONSIDERAZIONI
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI / MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	RICORSO AL GIUDICE AMMINISTRATIVO Rg n.18/2017	TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA VALLE D'AOSTA	Avv. Marco Annoni Avv. Leonardo Frattesi Avv. Longo	<b>RICORSO PER ADEGUAMENTO TARIFFARIO ANNO 2017</b> Ricorso proposto per l'annullamento del Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 505 del 30 dicembre 2016 con il quale è stato disposto che "l'aggiornamento tariffario applicabile al 1 gennaio 2017, alla Concessionaria autostradale SAV S.p.A., risulta pari allo 0,00 per cento"; (ii) della nota nota prot. n. 21973 del 30.12.2016 con la quale DGVCA ha trasmesso il suddetto Decreto; (iii) di ogni ulteriore atto a questi connesso, presupposto e conseguenziale.	28/02/2017 NOTIFICA 10/03/2017 DEPOSITO 10/06/2017 MEMORIA PER UDIENZA - depositata dal MIT 11/07/2017 UDIENZA DISCUSSIONE MERITO 11/07/2017 SENTENZA - n. 42 con la quale il TAR Valle d'Aosta accoglie in parte il ricorso ed annulla gli atti impugnati	giudizio rinunciato (rinuncia esecuzione sentenza)
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI + MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DGVCA + PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	RICORSO AL GIUDICE AMMINISTRATIVO Rg n.25/2017 Sezione I	TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO	Avv. Marco Annoni Avv. Leonardo Frattesi	<b>RICORSO PER MANCATA TEMPESTIVA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI CUI ALL ART. 5 DL 133/2014</b> Le seguenti Società Concessionarie del Gruppo (SATAP, SAV, SALT, CISA, ADF, ATS, ATCN) nonché SIAS in qualità di capogruppo delle società concessionarie autostradali hanno proposto ricorso al Tar Lazio per l'accertamento dell'obbligo di provvedere nel termine del 31.12.2015 sull'istanza presentata ai sensi dell'art. 5 del D.L. 133/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 del 2014 e successive modifiche dalle società concessionarie stesse e per il risarcimento del danno derivante dall'inosservanza del termine di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 4 cpa (convenzione unica)	03/01/2017 DEPOSITO 08/03/2017 CAMERA DI CONSIGLIO - Rinvio ad altra data 05/04/2017 CAMERA DI CONSIGLIO 27/04/2017 SENTENZA - n. 4942-2017: il TAR Lazio, non definitivamente pronunciando sul ricorso: 1) dichiara inammissibile il ricorso avverso il silenzio; 2) rimette sul ruolo la causa ai fini della trattazione della domanda risarcitoria con rito ordinario in udienza pubblica; 3) spese al definitivo	giudizio rinunciato